



**D.U.P.**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2018/2020**

# Indice

<b><u>1</u></b>	<b><u>INTRODUZIONE</u></b>	<b><u>1</u></b>
<b>1.1</b>	<b>LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO</b>	<b>2</b>
<b>1.2</b>	<b>IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>3</b>
<b><u>2</u></b>	<b><u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u></b>	<b><u>5</u></b>
<b>2.1</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b>	<b>6</b>
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	7
2.1.2	ANALISI DEMOGRAFICA	13
2.1.3	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	15
<b>2.2</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE</b>	<b>17</b>
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	18
	<b><u>STAFF DEL SINDACO</u></b>	<b><u>18</u></b>
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	24
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	30
2.2.4	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI	32
2.2.5	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	37
2.2.6	ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – CONSORZI ED ENTI ASSOCIATIVI	38
<b>2.3</b>	<b>INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>41</b>
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	42
<b>2.4</b>	<b>STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI</b>	<b>82</b>
<b><u>3</u></b>	<b><u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u></b>	<b><u>83</u></b>
<b>3.1</b>	<b>PARTE PRIMA</b>	<b>84</b>
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	85
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	160
3.1.3	IL PAREGGIO DI BILANCIO	163
3.1.4	PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO	164
<b>3.2</b>	<b>PARTE SECONDA</b>	<b>165</b>
3.2.1	PIANO DEGLI INCARICHI	166
3.2.2	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020	167
3.2.3	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	172
3.2.4	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	191

3.2.5	PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2018/2019	204
3.2.6	PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2018/2020	206

---

# **1 INTRODUZIONE**

## **1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo**

Il D.lgs. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014 (c.d. “principio di armonizzazione contabile”) sta comportando per gli enti locali un cambiamento radicale nella formazione e nella rappresentazione della situazione economico – contabile dell’Ente. Tra i diversi strumenti di programmazione previsti dalla normativa troviamo il Documento unico di programmazione (di seguito D.U.P.).

Esso rappresenta il presupposto necessario per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione e costituisce il migliore strumento per governare in modo permanente e sistemico l’attività dell’ente locale.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) con orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo e la Sezione Operativa (SeO) con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica individua gli indirizzi strategici dell’ente e le scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generici di programmazione del mandato stesso; il quadro di riferimento strategico definito dalla situazione economica dagli obiettivi di finanza pubblica europei e nazionali ed infine le politiche italiane e regionali. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire e il contributo fornito dall’amministrazione pubblica.

La Sezione Strategica è composta da due sottosezioni: l’analisi delle condizioni esterne e l’analisi delle condizioni interne.

Nella prima analisi si analizzano gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e i parametri economici essenziali ad individuare l’evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell’ente.

L’analisi interna concerne l’organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria, disponibilità e gestione delle risorse umane.

La Sezione Operativa è redatta per il suo contenuto finanziario per competenza per l’intero periodo considerato e per cassa per il primo esercizio e copre l’intero arco temporale del bilancio di previsione. Esso individua per ogni singola missione, i programmi che l’ente vuole realizzare per raggiungere gli obiettivi definiti nella (SeS) e per ciascun programma gli aspetti finanziari della manovra di bilancio.

## 1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

---

## **2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## **2.1 Quadro delle condizioni esterne**

## 2.1.1 Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza, così come affermato dal ministro Pier Carlo Padoan, offre l'occasione per tracciare un bilancio dei risultati, sia sul versante della crescita e dell'occupazione, sia su quello del consolidamento dei conti pubblici, conseguiti attraverso gli interventi di politica economica e le numerose e articolate riforme strutturali adottate in questi ultimi anni. Risultati che incoraggiano a proseguire il percorso intrapreso per rafforzare ulteriormente una ripresa dell'economia italiana che, dopo anni di profonda recessione, si è manifestata nel 2014, consolidata nel biennio 2015-2016 e ha, infine, preso vigore nell'anno in corso anche in virtù di un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale, mostrando crescenti segnali di irrobustimento strutturale. Vi hanno contribuito le misure adottate dai Governi in questi ultimi anni con il contributo del Parlamento, che accelerano e rafforzano gli effetti di medio-lungo periodo delle riforme tese ad accrescere il potenziale di crescita, in un contesto di finanze pubbliche sostenibili. La crescita del PIL negli ultimi trimestri ha sorpreso al rialzo, le esportazioni di beni e gli afflussi turistici hanno accelerato e la graduale ripresa degli investimenti fornisce nel complesso segnali incoraggianti, particolarmente evidenti nella recente impennata di produzione e aspettative nel comparto dei beni strumentali. Continua inoltre la salita dell'occupazione, che si è portata al di sopra delle 23 milioni di unità, una soglia precedentemente oltrepassata solo nel 2008; negli ultimi tre anni sono stati creati circa 900mila posti di lavoro, oltre la

metà dei quali a tempo indeterminato. I dati più recenti indicano un ulteriore rafforzamento della crescita nella seconda metà dell'anno. Le prospettive dell'economia beneficiano della rinnovata fiducia degli operatori e del sensibile miglioramento del settore del credito, favorito dagli interventi intrapresi dal Governo per riportare il sistema bancario verso una situazione di normalità. La stima aggiornata del tasso di crescita risulta pari all'1,5 per cento sia nel 2017 sia nel 2018. Il debito pubblico, che pesa sulle prospettive della comunità nazionale e sui margini di manovra dei governi, ha finalmente invertito la tendenza che tra il 2008 e il 2014 ha fatto registrare un incremento in rapporto al prodotto di circa il 30 per cento (dal 99,8 per cento del 2007 al 131,8 per cento): già nel 2015 l'ISTAT ha registrato la prima flessione dopo sette anni di aumenti ininterrotti. Per il 2017 si stima una riduzione rispetto al 2016 e per il 2018 la discesa alla soglia del 130 per cento.

A tutti questi risultati ha contribuito a partire dal 2014 una strategia di politica economica i cui pilastri sono:

- la progressiva diminuzione della pressione fiscale (scesa di circa un punto percentuale tra 2013 e 2016), conseguita mediante gli interventi di riduzione dell'IRES e dell'Irpef ai lavoratori con remunerazioni più basse, la cancellazione della componente Irap sul lavoro dipendente, dell'IMU sui beni strumentali imbullonati e sui terreni agricoli, dell'imposta sulla cosiddetta abitazione principale (TASI). Si stima che per effetto di questi interventi i contribuenti italiani pagheranno rispetto al 2013 minori imposte per circa venti miliardi di euro;
- una serie coordinata di incentivi agli investimenti privati (il piano Industria 4.0) che hanno spinto le imprese ad accrescere la propria capacità produttiva in un momento in cui maggiori opportunità possono essere colte a livello internazionale;
- un ampio insieme di riforme strutturali;
- il contrasto alla povertà e alla disuguaglianza;
- l'oculata gestione delle finanze pubbliche, la cui sostenibilità mira a contenere l'onere del debito e a preservare la stabilità finanziaria;
- le misure di finanza per la crescita, che contribuiscono ad accrescere e diversificare i flussi finanziari a disposizione dell'economia reale e dei comparti più innovativi.

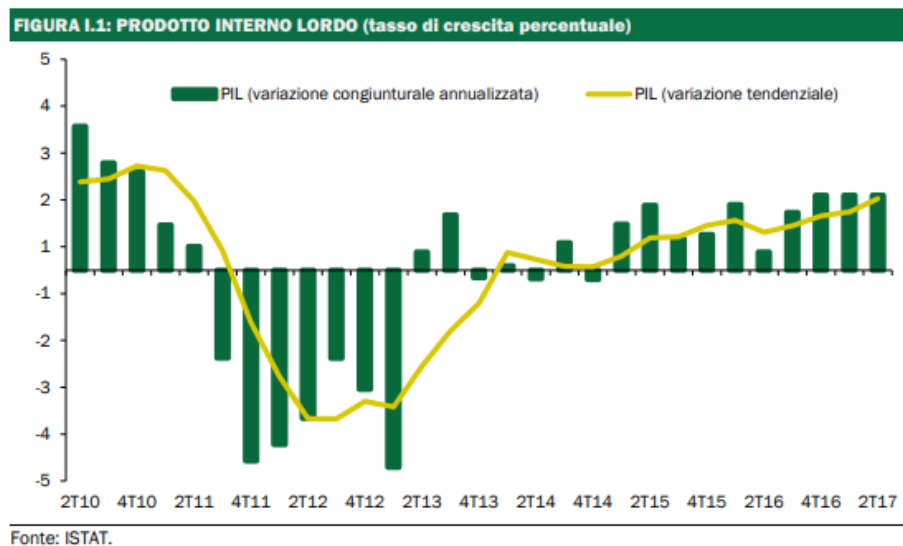
La politica di bilancio condotta dal Governo negli ultimi anni ha dovuto conciliare l'obiettivo di fornire sostegno alla crescita e risposte adeguate ai pressanti bisogni sociali aggravati dalla crisi con quello di proseguire nel consolidamento delle finanze pubbliche, in un contesto caratterizzato da stringenti vincoli finanziari per via dell'elevato debito pubblico. Se l'intonazione della politica di bilancio di un

paese a elevato debito non può prescindere dalle esigenze di riduzione del disavanzo, la corretta impostazione del ritmo di consolidamento risulta altrettanto importante per le prospettive dell'economia e la sostenibilità delle finanze pubbliche. Un processo di aggiustamento del disavanzo troppo lento si rivelerebbe inefficace ai fini della riduzione del debito, mentre l'adozione di misure di contenimento troppo severe finirebbe per danneggiare significativamente la crescita. In entrambi i casi l'andamento del rapporto debito/PIL risulterebbe inadeguato rispetto alle aspettative degli agenti economici, degli analisti e dei mercati. In questi anni il Governo ha pertanto dovuto procedere all'interno di un sentiero stretto, ma tracciato in modo chiaro e coerente, i cui limiti erano segnati da un lato dall'esigenza di riduzione del disavanzo, dall'altro da quella di alimentare la ripresa nascente per mettere definitivamente alle spalle del Paese la recessione. I risultati finora conseguiti sono positivi e contribuiscono a rafforzare la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Gli investimenti svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'irrobustimento della ripresa. Per questo tra i principali strumenti della politica economica del Governo rientrano gli incentivi agli investimenti privati e il rilancio di quelli pubblici – oltre agli sforzi di messa in sicurezza a fronte dei rischi sismici e idrogeologici. In passato l'azione di consolidamento dei conti pubblici aveva inciso in misura significativa sulla spesa, contribuendo a mantenere la stabilità finanziaria; ne era tuttavia derivata anche una riduzione della spesa in conto capitale in ragione soprattutto della contrazione degli investimenti delle amministrazioni locali, oggi invece in aumento grazie anche al superamento del patto di stabilità interno. Il Governo ha inteso invertire questa tendenza: la spesa per investimenti è prevista, infatti, in aumento di circa 4 miliardi tra il 2016 e il 2019, e questa tendenza andrà rafforzata in futuro. A tal fine particolare valenza ha assunto: i) la previsione di un fondo da ripartire per il rilancio degli investimenti infrastrutturali, che dispone di una dotazione complessiva di risorse pari a 47,5 miliardi da utilizzare in un orizzonte pluriennale compreso tra il 2017 e il 2032; ii) l'abolizione del patto di stabilità interno, che limitava le capacità di intervento degli enti locali; iii) la riforma del codice degli appalti, affinata che aiuterà a gestire in modo più trasparente ed efficiente gli appalti pubblici. Per il 2018 la politica di bilancio continuerà a iscriversi nella strategia che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL la stabilizzazione del debito nonché, nel 2015 e poi di nuovo nel 2017, la sua riduzione. In considerazione del miglioramento delle finanze pubbliche, l'obiettivo di indebitamento netto viene posto per il 2018 all'1,6 per cento, garantendo un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,3 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi punta al conseguimento del sostanziale pareggio di bilancio nel 2020 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 123,9 per cento nel 2020. In coerenza con il percorso di politica economica intrapreso dal Governo in questi ultimi anni, la Legge di Bilancio fornirà ulteriore impulso alla crescita e al lavoro, sfruttando anche le complementarità offerte dalle riforme strutturali adottate; l'obiettivo è irrobustire la fiducia e gli

investimenti, che stanno supportando la ripresa, accrescendo la produttività e il potenziale. Sterilizzate le clausole di salvaguardia, le risorse disponibili, seppur limitate dall'esigenza di stabilizzazione delle finanze pubbliche e di accelerazione del processo di riduzione del debito, verranno impiegate in scelte selettive privilegiando il sostegno: i) dell'occupazione giovanile; ii) degli investimenti pubblici e privati; iii) del potenziamento degli strumenti di lotta alla povertà. In tale ambito con l'introduzione del reddito di inclusione – che ha esteso e rafforzato la misura di sostegno all'inclusione attiva – il Paese si è dotato del primo strumento di portata universale con significativa capienza finanziaria, la cui dotazione a regime sarà superiore a 1,8 miliardi annui. Parallelamente, l'Italia è il primo paese avanzato a darsi il compito di monitorare nei documenti programmatici l'evoluzione delle principali dimensioni del benessere, prevedendone l'andamento futuro nonché valutando l'impatto sulle stesse delle politiche intraprese; ne discenderà un arricchimento del dibattito di politica economica, dopo decenni in cui le valutazioni espresse dagli economisti sulla crescita si sono quasi esclusivamente basate sull'andamento del PIL.

La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento<sup>1</sup>. Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento. Si ricorda che già nel DEF il Governo aveva espresso fiducia in un risultato più positivo e aveva sottolineato che le previsioni adottate nei documenti di programmazione e bilancio erano prudenziali. La nuova valutazione è in linea o al più lievemente superiore al consenso dei previsori indipendenti.



L'economia sta dunque andando meglio. Imprese, famiglie e mercati finanziari sembrano averne preso atto, sia pure con una residua cautela. Vi sono le condizioni per un ulteriore rafforzamento della crescita. L'andamento di svariati indicatori suggerisce infatti che il terzo trimestre potrebbe registrare una crescita più elevata rispetto ai precedenti, grazie al dinamismo dell'industria e di alcuni comparti dei servizi, quali i trasporti e il turismo. Le valutazioni delle imprese manifatturiere circa ordinativi e produzione sono ai livelli più elevati dall'inizio della ripresa; il fatturato è già cresciuto fortemente nei primi cinque mesi dell'anno, mentre la produzione di beni strumentali è decollata in giugno e luglio. Anche spingendo lo sguardo oltre l'attuale trimestre, la congiuntura può evolvere ulteriormente in chiave positiva. La ripresa si sta infatti diffondendo a tutti i settori dell'economia, con l'unica eccezione di comparti ancora soggetti a processi di ristrutturazione, quali i servizi di informazione e quelli bancari. Diverse evidenze suggeriscono anche che a dispetto dell'apparente lentezza della ripresa degli investimenti in macchinari e attrezzature nella prima metà dell'anno, sia invece in atto un rafforzamento che è stato inizialmente colto dai dati di fatturato delle imprese produttrici di beni strumentali e solo in seguito dall'andamento della produzione. Dal lato della domanda, la tendenza dei settori sensibili al livello dei tassi di interesse è già stata molto positiva nel 2016, quando si è registrato un incremento del 15,9 per cento delle immatricolazioni di nuove autovetture e del 17,3 per cento delle compravendite immobiliari. Questo trend è proseguito nel corso di quest'anno, sia pure a ritmi meno elevati data la più alta base di partenza. Come è avvenuto in anni recenti negli USA e in Gran Bretagna, e successivamente nell'Area euro, la ripresa si sta diffondendo dai settori che anticipano la ripresa a quelli che la seguono.

Un altro fattore che induce all'ottimismo circa le prospettive future è l'effetto cumulato delle riforme strutturali intraprese negli ultimi anni, dalla Pubblica Amministrazione, al mercato del lavoro, alla finanza per la crescita, all'efficienza del fisco e della giustizia. Il Governo in aprile ha aggiornato il proprio Programma di Riforma di medio termine, indicando anche obiettivi di breve periodo, alcuni dei quali sono

già stati conseguiti. La recente approvazione della Legge sulla Concorrenza non deve essere sottovalutata, né per la sua rilevanza economica, né per il suo valore rappresentativo. Nei prossimi mesi si attuerà, ad esempio, l'apertura a investitori italiani ed esteri di settori quali le farmacie e gli studi legali. Un importante contributo alla crescita degli investimenti e della produttività sarà apportato dalle misure inquadrate nella strategia dal Piano Nazionale Impresa 4.0. Stime quantitative degli effetti delle riforme già legiferate suggeriscono che, se pienamente attuate, esse potrebbero elevare il livello del PIL fino a tre punti percentuali su un orizzonte quinquennale.

<b>TAVOLA I.1 EFFETTI MACROECONOMICI DELLE RIFORME STRUTTURALI PER AREA DI INTERVENTO (scostamenti percentuali del PIL rispetto allo scenario base)</b>			
	<b>T+5</b>	<b>T+10</b>	<b>Lungo periodo</b>
Pubblica Amministrazione	0,5	0,8	1,2
Concorrenza	0,2	0,5	1,0
Mercato del lavoro	0,6	0,9	1,3
Giustizia	0,1	0,2	0,9
Istruzione	0,2	0,3	1,3
Crediti deteriorati e procedure fallimentari	0,1	0,1	0,1
Piano Nazionale Impresa 4.0	1,2	1,9	4,1
di cui: - Investimenti innovativi	0,6	0,7	1,1
- Competenze	0,1	0,3	1,1
- Finanza per la crescita	0,5	0,9	1,9
di cui: - PIR e Fondi Investimento	0,3	0,5	0,9
- Altri interventi	0,2	0,4	1,0
<b>TOTALE</b>	<b>2,9</b>	<b>4,7</b>	<b>9,9</b>
Fonte: Elaborazioni MEF, Dipartimento del Tesoro. La lettera T indica l'anno di completa attuazione delle relative misure.			

Un'ulteriore spinta all'economia potrà derivare dagli investimenti pubblici. I dati più recenti mostrano che nel primo trimestre di quest'anno gli investimenti fissi lordi delle Amministrazioni Pubbliche sono scesi del 3,8 per cento in termini nominali rispetto allo stesso periodo del 2016. Sebbene ciò sia stato parzialmente compensato da un aumento del 3,2 per cento dei trasferimenti in conto capitale, il Governo è da tempo all'opera per promuovere un'inversione di tendenza degli investimenti pubblici. Ciò affinché venga non solo stimolata la domanda aggregata, ma migliori anche il potenziale di crescita dell'economia attraverso infrastrutture più moderne, efficienti e sostenibili, nonché attività di ricerca e sviluppo. La manovra introdotta in primavera con il decreto-legge n.50 del 2017 ha aumentato le risorse a disposizione della Pubblica Amministrazione per ricostruzione, riqualificazione urbana, trasporti, opere pubbliche, difesa del suolo, ambiente e edilizia pubblica (compresa quella scolastica). La proiezione di finanza pubblica presentata nel Capitolo III della presente Nota di Aggiornamento pone la crescita nominale degli investimenti pubblici nel 2018 al 6,2 per cento, dopo un lieve incremento quest'anno (0,4 per cento). Se questa proiezione si realizzerà, gli investimenti e i contributi in conto capitale nel 2018 aumenteranno complessivamente di 2,4 miliardi di euro, pari allo 0,14 per cento del PIL. Lo scenario programmatico di finanza pubblica descritto più oltre punta a incrementare ulteriormente le risorse per gli investimenti pubblici, non solo nel 2018, ma anche e soprattutto nel 2019-2020.

## 2.1.2 Analisi demografica

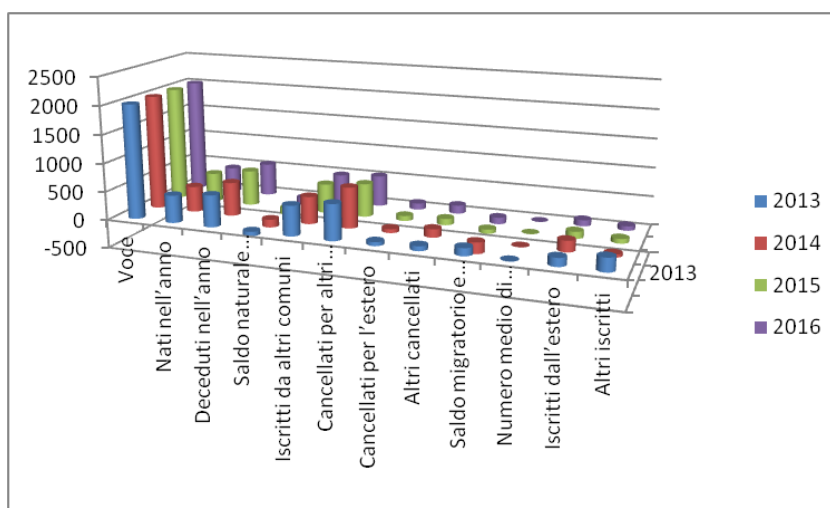
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

### *Dati Anagrafici*

Voce	2013	2014	2015	2016
<b>Popolazione al 31.12</b>	60.397	60.058	59.874	59.623
<b>Nuclei familiari</b>	24.375	23.577	24.560	24.678
<b>Popolazione maschile</b>	29.259	29.081	29.043	28.940
<b>Popolazione femminile</b>	31.138	30.977	30.831	30.683
<b>Comunità - convivenze</b>	26	22	33	19

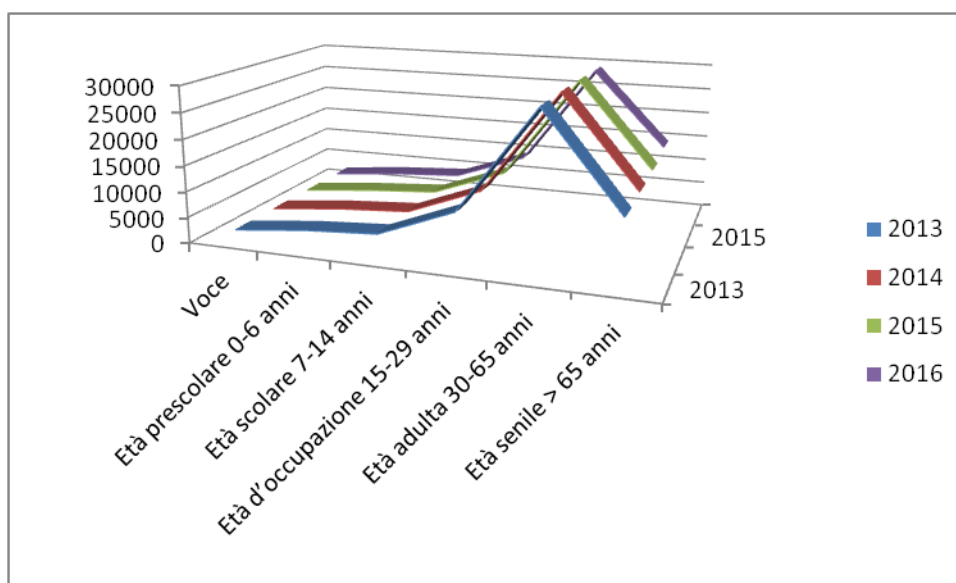
### *Andamento demografico della popolazione*

Voce	2013	2014	2015	2016
<b>Nati nell'anno</b>	484	450	509	439
<b>Deceduti nell'anno</b>	559	589	620	573
<b>Saldo naturale nell'anno</b>	-75	-139	-111	-134
<b>Iscritti da altri comuni</b>	526	480	510	496
<b>Cancellati per altri comuni</b>	628	712	586	542
<b>Cancellati per l'estero</b>	67	68	87	111
<b>Altri cancellati</b>	81	144	111	145
<b>Saldo migratorio e per altri motivi</b>	134	-200	-73	-117
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	2,47	2,54	2,43	2,41
<b>Iscritti dall'estero</b>	147	193	121	107
<b>Altri iscritti</b>	237	51	80	78



*Composizione della popolazione per età*

Voce	2013	2014	2015	2016
Età prescolare 0-6 anni	3.561	3.509	3.409	3.358
Età scolare 7-14 anni	4.500	4.485	4.445	4.289
Età d'occupazione 15-29 anni	10.165	10.035	9.803	9.508
Età adulta 30-65 anni	29.769	29.658	29.385	28.997
Età senile > 65 anni	12.343	12.710	13.016	14.215



## 2.1.3 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

### Dati Territoriali

Servizi del territorio (viabilità, trasporti, servizio idrico integrato, rifiuti)							
SUPERFICIE IN KM. 58,32							
Strade							
Statali	km.		9,41				
Provinciali	km.		42,89				
Comunali	km.		790				
Vicinali	km.		175				
Autostrade	km.		9,09				
<b>Servizi gestiti in amministrazione diretta</b>		Eserc. Precedente	Programmazione Quinquennale				
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Aree verdi, parchi, giardini (destinati ad aree scolastiche e verde pubblico)		33,00	33,00	33,00	33,00	33,00	33,00
Punti illuminazione pubblica		6189	6200	6200	6220	6220	6240
<b>Servizi gestiti tramite org. partecipati</b>							
Trasporto pubblico urbano gestito MTM S.p.a. Società a partecipazione Comunale							
Linee urb. espletato da n. 7 autobus urbani		7	7	7	7	7	7
Servizio idrico integrato. L'intero ciclo del servizio è gestito da AQP							
Rete fognaria nera in km:		96	96	98	98	98	100
Rete acquedotto in km:		100	100	101	101	102	102
Rete gas in km.		non disp.	non disp.	non disp.	non disp.	non disp.	non disp.
Servizio distribuzione gas: gestito da Italgas							
Rete gas in km.		dati non disp.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gest. raccolta e smalt. differenziato rifiuti gestito da ASM Società partecipata							
Utenze domestiche		26618	26618	26618	26618	26618	26618
utenze non domestiche		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale utenze		26618	26618	26618	26618	26618	26618

## Strutture

			Servizi generali			
Strutture e Servizi	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE QUINQUENNALE				
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Municipio Via Carnicella	1	1	1	1	1	1
Sede Comunale di Piazza Municipio	1	1	1	1	1	1
Sede Comunale di Lama Scotella	1	1	1	1	1	1
Sede Comunale di Via Cifariello	1	1	1	1	1	1
Sede Comunale di Via San Domenico	1	1	1	1	1	1
Mercato Ingrosso Ortofrutticolo	1	1	1	1	1	1
Sede Polizia Locale	1	1	1	1	1	1
Sede Vigili del Fuoco	1	1	1	1	1	1
Caserma dei Carabinieri	1	1	1	1	1	1
Guardia di Finanza	1	1	1	1	1	1
		SERVIZI ALL'INFANZIA E SCOLASTICI				
Strutture e Servizi gestiti in amministrazione diretta	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE QUINQUENNALE				
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Scuole elementari n. 11	posti 2691	posti 2691	posti 2691	posti 2691	posti 2691	posti 2691
Scuole medie n. 5	posti 1780	posti 1780	posti 1780	posti 1780	posti 1780	posti 1780
Mensa scolastica	Iscritti 1687	Iscritti 1687	Iscritti 1687	Iscritti 1687	Iscritti 1687	Iscritti 1687
Trasporto scolastico	Iscritti 124	Iscritti 124	Iscritti 124	Iscritti 124	Iscritti 124	Iscritti 124
<b>Serv. Convenzionati con enti privati</b>						
Asili Nido e Sez. Primavera + strutture private (convenzionate)	posti n. 82	posti n. 82	posti n. 82	posti n. 82	posti n. 82	posti n. 82

## **2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente**

## 2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Settori:

<b>Segretario Generale</b>	Dott.ssa Irene di Mauro
<b>Settori</b>	<b>Responsabile</b>
AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE	Segretario Generale ad interim Dott.ssa Irene di Mauro
CORPO POLIZIA LOCALE	Segretario Generale ad interim Dott.ssa Irene di Mauro
SERVIZIO AUTONOMO DI AVVOCATURA COMUNALE	Segretario Generale ad interim Dott.ssa Irene di Mauro
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E FISCALITÀ	Segretario Generale ad interim Dott.ssa Irene di Mauro
TERRITORIO	Ing. Alessandro Binetti
LAVORI PUBBLICI	Arch. Lazzaro Pappagallo
WELFARE CITTADINO	Dott.ssa Roberta Lorusso

Con Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 19.01.2018 è stata approvata nei seguenti termini la macrostruttura seguente:

<b>STAFF DEL SINDACO</b>		
<b>Gabinetto</b>	Attività del Sindaco	
	Programmazione e coordinamento attività culturali	
<b>Uffici di Staff</b>	Ufficio Collaborazione Sindaco	
	Segreteria Particolare	
	Ufficio Stampa e Comunicazioni Istituzionali	
	Ufficio Marketing	
	Ufficio ricerca finanziamenti	
		O.I.V.

### AREE AUTONOME DIPENDENTI DAL SINDACO

<b>Area 1 - Corpo Polizia Locale</b>	
<b>(Art. 8/11 Reg.comunale) Ufficio di Direzione Dirigente Comandante – Coordinamento dei Servizi e Amministrazione Interna</b>	
<b>Unità Operativa Centrale</b>	Centrale
	Viabilità/Parcheggi/passi carrabili

	Pronto Intervento
--	-------------------

<b>II° SETTORE</b>	
<b>Unità Operativa atti contravvenzionali, informazioni e atti giudiziari</b>	Ufficio contravvenzioni e contenzioso
	Polizia Giudiziaria
<b>Unità Operativa Polizia Amministrativa, Commerciale</b>	Polizia Annonaria, Commercio posto fisso, Mercati, Pubblici Esercenti, Igiene Pubblica
<b>Unità Operativa Polizia Edilizia, Ambiente, Tutela Beni culturali e Protezione civile</b>	Polizia Edilizia, Ambiente, Tutela dei Beni Culturali, Protezione Civile
<b>Unità Operativa Segnaletica stradale, viabilità, pronto Intervento, contrasto microcriminalità</b>	Segnaletica stradale, viabilità, Passi carrabili, Pronto Intervento, contrasto microcriminalità

**Area 2 - UFFICIO PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE IMPIANTI - OPERE PUBBLICHE E PROGETTAZIONI COMPLESSE E TECNOLOGICHE**

**Area 3 - SERVIZIO AVVOCATURA - CONTENZIOSO**

<b>I° SETTORE</b>	
<b>SERVIZI FINANZIARI E ISTITUZIONALI</b>	
<b>Servizio Programmazione e Controllo</b>	Bilancio
	Contabilità Generale
	Controllo di Gestione
<b>Servizio Fiscalità Locale</b>	Entrate Tributarie
	Autorizzazioni e Concessioni di Spazi ed Aree Pubbliche, Ruoli
	Contenzioso Tributario e Concessioni
<b>Servizio Affari Generali</b>	Presidenza Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari
	Affari Istituzionali, Giunta Comunale
	Trasparenza, Anticorruzione, Albo on – line, Archivio Generale, Protocollo, Messi e Spedizioni
<b>Servizio Risorse Umane</b>	Contabilità Personale e Pensioni
	Gestione, Formazione e Amministrazione del Personale
<b>Servizio Demografica</b>	Demografia, Anagrafe
	Stato Civile
	Elettorale- Statistica

<b>SOCIALITA'</b>	
<b>Servizio Amministrativa e Socio Assistenziale</b>	Segreteria Amministrativa
	Utenza con Disagio Abitativo
	Città Sane O.M.S.
	Segretariato Sociale
	Servizio Civico/Cantieri/RED/SIA
	Sportello Immigrazione
<b>Servizio Socio Educativa</b>	Minori
	Servizi Scolastici
	Servizio Nido e Sezione Primavera
	Servizio Mensa
<b>Servizio Socio-Sanitaria</b>	Ufficio di Piano
	Anziani e Disabili
	Porta Unica di Accesso e UVM
	Contrasto alle Violenze Disuguaglianze di Genere
	Prevenzione Patologie Sociali
	Inclusione Sociale
<b>Servizio Politiche Giovanili</b>	Prevenzione
	Orientamento Lavoro UPAL
	Politiche Sociali, Tempo Libero dei Giovani
	Banca Ore e Tempi della Città. URP
<b>Servizio Beni Culturali e Musei</b>	Biblioteca
	Archivio Storico, Gestione e valorizzazione Beni Culturali
	Musei e Collezioni d'Arte

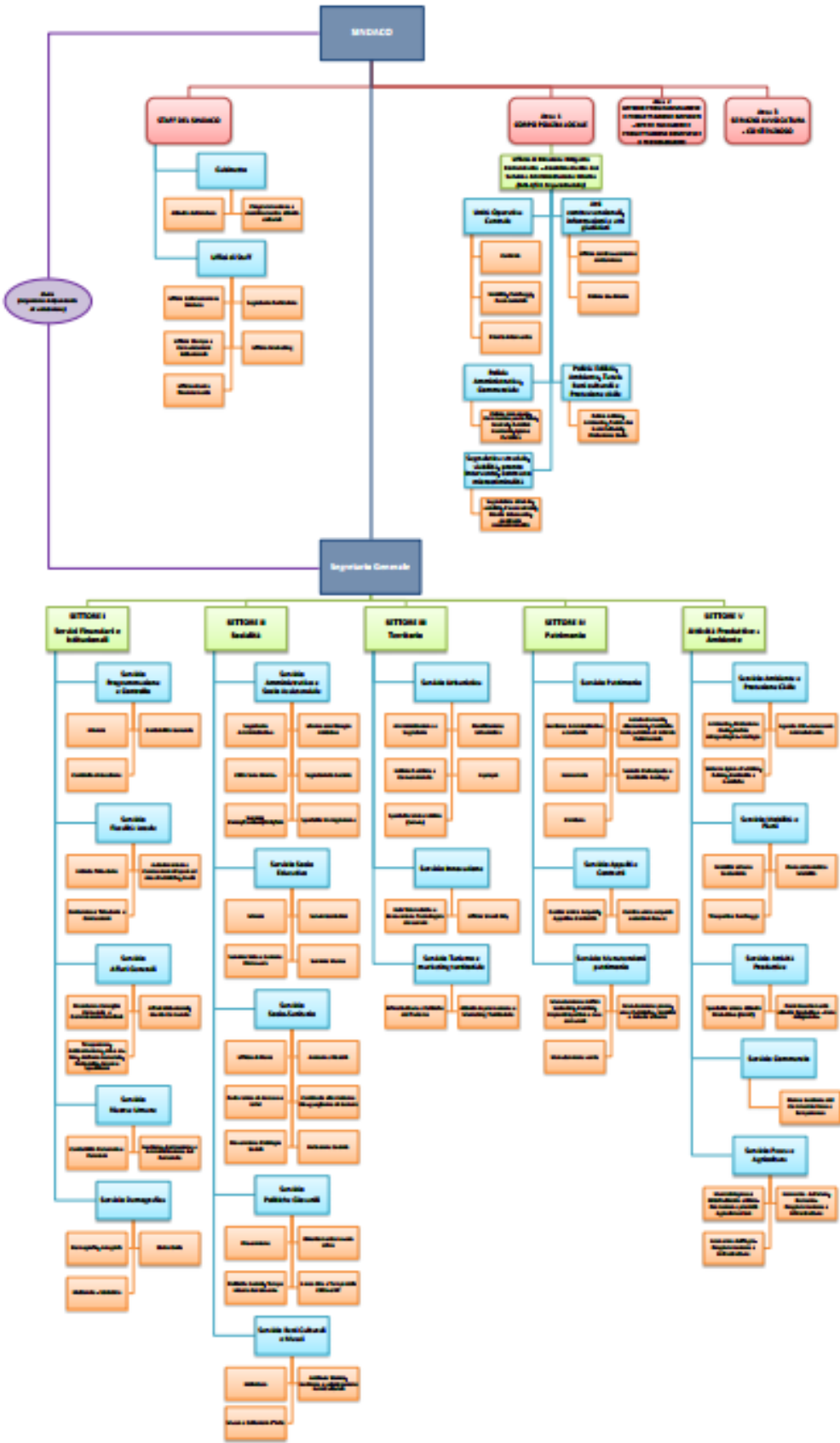
<b>III° SETTORE</b>	
<b>TERRITORIO</b>	
<b>Servizio Urbanistica</b>	Amministrazione e Segreteria
	Pianificazione Urbanistica
	Pianificazione Portuale
	Edilizia Pubblica e Convenzionata
	Espropri
	Sportello Unico Edilizia (S.U.E.)
<b>Servizio Innovazione</b>	Reti Telematiche e Innovazione Tecnologica dei servizi
	Ufficio Smart City
<b>Servizio Turismo e marketing territoriale</b>	Infrastrutture e Politiche del Turismo
	Attività di promozione e Marketing Territoriale

<b>IV° SETTORE</b>	
<b>PATRIMONIO</b>	
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione Amministrativa e contabile
	Accatastamenti, Alienazioni, Controllo Beni pubblici ed Entrate Patrimoniali
	Economato
	Società Partecipate e Controllo Analogico
	Cimitero
<b>Servizio Appalti e Contratti</b>	Centro Unico Acquisti, Appalti e Contratti.
	Centro unico acquisti società <i>in house</i>
<b>Servizio Manutenzioni patrimonio</b>	Manutenzione Edifici Scolastici, Pubblici, Impianti Sportivi e case comunali
	Manutenzione piazze, aree Pubbliche Viabilità e Arredo Urbano
	Manutenzione verde

<b>V° SETTORE</b>	
<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE-AMBIENTE</b>	
	Ambiente, Protezione Civile, rischio idrogeologico, depurazione. Ecologia

<b>Servizio Ambiente e Protezione Civile</b>	Agenda XXI –Benessere Animali-Canile
	Sistema Igiene Pubblica, Pulizia, Controllo e Bonifiche
<b>Servizio Mobilità e Piani</b>	Mobilità Urbana Sostenibile
	Piano Urbanistico Mobilità
	Trasporti e Parcheggi
<b>Servizio Attività Produttive</b>	Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)
	Piani Insediamenti attività Produttive- Zona Artigianale.
<b>Servizio Commercio</b>	Piani e Gestione del Commercio Fisso e temporaneo
<b>Servizio Pesca e Agricoltura</b>	Mercati Ingrosso Ortofrutticolo e Ittico, Promozione prodotti Agroalimentari
	Economia del Mare, Demanio Programmazione e Infrastrutture
	Economia dell'Agro, Programmazione e Infrastrutture

La nuova macrostruttura viene graficamente rappresentata come di seguito:



## 2.2.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	PROFILO PROFESSIONALE	Posti Nuova Dotazione Organica	POSTI OCCUPATI al 01/01/2018	DIPENDENTI OCCUPATI	posti previsti nel FABBISOGNO
	Dirigenti	4	1	LORUSSO ROBERTA	3
	Dirigenti - Comandante P.M.	1			1
D3	Funzionario Tecnico	3	3	BALDUCCI VINCENZO D6	0
	Funzionario Amministrativo	2	2	D'ABRAMO ANGELA D6	
				LA FORGIA PASQUALE D6	
	Funzionario Area Sociale	1	1	MEZZINA MARIA CARMELA D6	
	Funzionario Pedagogo	1	1	ELIA AUGUSTA SILVANA D6	
	Avvocato	1			1
D1	Istruttore Direttivo	18	12	CORRIERI DOMENICO D6	6
				LA BALESTRA LUCIA D6	
				LA FORGIA CORRADO D6	
				AMATO SAVERIO D4	
				ANDREULA SOFIA D4	
				MONTANO FILOMENA D4	
				MORGESE TERESA D4	
				LA FORGIA SALVATORE VINCENZO D3	
				CIRILLO ELEONORA D2	
				DEL VESCOVO MARIA CRISTINA D2	
				ANDRIANI MARTA MARINA D1	
				DE CANDIA BRIGIDA D1	
	Istruttore Direttivo ( Biologa )	1	1	COCOZZA VINCENZA D1	0
	Istruttore Direttivo Culturale	2	1	FONTANA ROSARIA MARIA CARMELA D2	1
	Istruttore direttivo Contabile	4	4	ANTONUCCI OTTAVIA PAOLA D6	0
				DE BARI GIANLUCA D5	
				DE GENNARO MAURO D5	
	Istruttore Direttivo Tecnico	5	3	DRAGO LUCIANO D5	2
				DE GENNARO MICHELE D6	
				DE BARI ONOFRIO D6	
	Istruttore Direttivo di Vigilanza	2	2	LISENA ORAZIO D4	0
				GADALETA MAURO GIUSEPPE D5	
	Assistente Sociale	9	6	CAMPOREALE GAETANO D2	0
				CAPURSO ANTONELLA RENATA D6	3

				CARLUCCI ISABELLA D2	
				CATANZARO MARIA DOMENICA D2	
				DE PALMA VINCENZA D2	
				BONASIA FILOMENA D1	
				DE FAZIO NORMA CARMELA D1	
<b>C1</b>	Agente di Polizia Locale	<b>58</b>	<b>38</b>	ANGONA LUIGI C5	<b>20</b>
				ANNESE SABINO C5	
				AZZOLLINI SERGIO C5	
				BELLIFEMINE VITO C5	
				BINETTI SILVIA C5	
				CAGNETTA LUIGI C5	
				CHIAPPERINI GIOACCHINO C5	
				DE BARI DOMENICO C5	
				DE ROBERTIS COSIMO C5	
				DE ROSA SERGIO C5	
				FARINOLA BIAGIO C5	
				FARINOLA COSIMO C5	
				FICCO MARIO C5	
				GAGLIARDI ANGELO DONATO C5	
				GIANCASPRO TOMMASO C5	
				INTRONA MICHELE C5	
				LOISI VITO MICHELE C5	
				MADEDDU MARIA ANTONIA C5	
				MESSINA LEONARDO C5	
				MEZZINA PASQUALE C5	
				MITOLI PASQUALE C5	
				PALOMBELLA DARIO LAZZARO C5	
				PETRUZZELLA NICOLA C5	
				PICCOLANTONIO GIANFRANCO C5	
				ROSATI COSIMO C5	
				ROSATI ENRICO C5	
				SASSO COSIMO C5	
				SOLIMINI IGNAZIO C5	
				SPADAVECCHIA GIANFRANCO C5	
				SPAGNOLETTA GIACOMO C5	
				TOSCANO MICHELE C5	
				CICCOLELLA DAMIANO C4	
				FUMAROLA GIOVANNA C4	
				LA MARTIRE MARILENA C3	
				VIVACQUA PATRIZIA C3	
				LA FORGIA GIUSEPPE C2	
				GRAVINA IGNAZIO C1	
				PICCA ANTONELLA C1	

<b>C1</b>	Istruttore Amministrativo	<b>37</b>	<b>37</b>	BELLAPIANTA DOROTEA C5	<b>0</b>
				CAMPOREALE CATERINA C5	
				CAMPOREALE SABINA C5	
				CICCOLELLA GIOACCHINO C5	
				DELL'OLIO GIUSEPPINA C5	
				GAGLIARDI ELISA C5	
				MEZZINA NICOLETTA C5	
				NARDONE NICOLETTA C5	
				NATILLA ROSARIA C5	
				ROTONDELLA MARIA C5	
				ALTOMARE MADDALENA C4	
				ANTONELLI ANGELO C4	
				GADALETA LUCREZIA C4	
				MOREA MARIO C4	
				ALLEGRETTA ANNA ANTONIA C2	
				ALTOMARE SILVANA FELICETTA C2	
				AMATO PIETRO GIOVANNI C2	
				ANACLERIO COSIMO C2	
				CAPPELLUTI GIUSEPPE C2	
				D'ELIA GIOVANNI C2	
				DEROSSO CARMINE C2	
				FALCA GIOVANNI C2	
				GUARINO PASQUALE C2	
				INTRONA DOMENICO C2	
				LA FORGIA ISABELLA C2	
				LOSITO ROSA GIUSEPPINA C2	
				MINERVINI ANTONIA C2	
				MUTI GRAZIA C2	
				NAPPI ANGELO C2	
				PALOMBELLA MAURIZIO FRANCESCO C2	
				PISANI DOMENICO C2	
				PORTA ANGELA C2	
				RICCIARDI CALDERARO ROSARIA C2	
				SGHERZA GIUSEPPE C2	
				VENEZIANO ANNA AGNESE C2	
				VISENTINI GIACOMO C2	
				LOZZI ROBERTO C1	
	Istruttore Tecnico	<b>13</b>	<b>11</b>	CAMPOREALE GAETANMICHELE C5	<b>2</b>
				CUOCCI LUIGI C5	

				DE TULLIO PASQUALE C5	
				BINETTI DAMIANO C5	
				ZAZA GIOVANNI C5	
				DE BARI GAETANO C1	
				FERRAREIS CORRADO C1	
				IESSI DIEGO FABIO MASSIMO C1	
				LUCANIE LUCA C1	
				MEZZINA LUCIANO C1	
				TURTUR CRESCENZO C1	
	Istruttore Contabile	1	1	CAMPOREALE PATRIZIA MARIA L. C5	0
	Insegnante	1	1	IVANO LUIGIA ROSA C5	0
	Educatrice Asilio Nido	9	9	BINETTI CAPURSO LUCREZIA C5	0
				DE BARI GIUSEPPA C5	
				DE BARI VINCENZA C5	
				LAZZIZZERA PASQUA C5	
				LENOCI LUCIA C5	
				MASTROPASQUA FRANCESCA C5	
				MINERVINI LUCIANA C5	
				PICCA VINCENZA C5	
				SGHERZA ANGELA C5	
<b>B3</b>	Collaboratore Amministrativo	13	13	ALTOMARE ADDOLORATA B7	0
				ANNESE IGNAZIO B7	
				CENTRONE PANTALEO B7	
				DE BARI ANNA MARIA ROSARIA B7	
				DE GENNARO CECILIA B7	
				DE GENNARO CORRADO B7	
				DELLA VALLE DI POMPEI VITANTONIO B7	
				GUARINO ANNA B7	
				LA GRASTA GIOVANNI B7	
				LA MARTIRE MARIA ZELINDA B7	
				MERGOLA ANTONIA B7	
				PAPPAGALLO ADDOLORATA B7	
				GAGLIARDI VINCENZO B6	
	Collaboratore Tecnico	5	5	BRUNO LEONARDO B7	0
				COLLIA SERAFINA B7	
				DE CHIRICO FRANCESCO B7	
				TATTOLI MARCO NICOLA B7	
				LA FORGIA CORRADO B6	

<b>B1</b>	Esecutore Amministrativo	<b>48</b>	<b>48</b>	AMATO MICHELE B7	<b>0</b>
				CAMPANIELLO ROSANNA PIA B7	
				CIANNAMEA CHIARA ROSARIA B7	
				DE GENNARO GIROLAMO B7	
				MASTROPASQUA CONSIGLIA B7	
				MATASCONE MARIO B7	
				MINERVINI MICHELE B7	
				PANSINI DAMIANO B7	
				PANSINI RAFFAELE B7	
				PISANI ANTONIO B7	
				ROMANO MARIA NICOLA B7	
				ROSITO NUNZIATA B7	
				RUTIGLIANO VINCENZA B7	
				SPADAVECCHIA MICHELE B7	
				DI LIDDO PIETRO B6	
				MINUTO PAOLO B6	
				CALDAROLA FRANCESCO B5	
				DE ROBERTIS LUCIA B5	
				DE ROBERTIS MAURO B5	
				GADALETA ELISABETTA B5	
				PANSINI DOMENICO B5	
				TIGANUS JONICA B5	
				LABOMBARDA MICHELE B4	
				ALLEGRETTA MARIA B2	
				ALTOMARE GAETANO B2	
				ALTOMARE MARIA PASQUA B2	
				DE STENA IGNAZIO B2	
				GIANCASPRO LUCREZIA B2	
				GIANCASPRO MARIA B2	
				LA FORGIA ANGELA B2	
				LAMPARELLI SILVIO B2	
				LEONE DOROTEA B2	
				LEONE LUCIA B2	
				MAGARELLI GIOVANNI B2	
				MATASCONE PASQUALE B2	
				PETROLI CATERINA B2	
				ROTONDELLA ROSALBA B2	
				SPADAVECCHIA ANTONIA B2	
				SPADAVECCHIA MARCO ROBERTO B2	

				TATULLI LUCREZIA B2	
				TRIA MARIA ROSARIA B2	
				DE FAZIO ILARIONE SALVATORE B1	
				CARADONNA MARIA MICHELA B1	
				CARNICELLA VINCENZO B1	
				GIANCASPRO CARLO B1	
				MEZZINA MAURO B1	
				PICCA ANNA PALMA B1	
				SQUEO GAETANA B1	
	Esecutore Tecnico	1	1	ALTAMURA PASQUALE B7	0
A1	Operatore	22	20	ABBATTISCIANNI FAUSTA A5	2
				AGNONI SALVATORE A5	
				BARILE GIOACCHINO A5	
				CANTATORE ONOFRIO A5	
				COTTITTO GIUSEPPE A5	
				DE CANDIA MAURO A5	
				DE GENNARO ANNA A5	
				GIOVINE ALDO FEDERICO A5	
				IANNINO RITA A5	
				LOPEZ ALESSANDRO A5	
				MESSINA TOMMASO A5	
				PICARO ELENA A5	
				SALVEMINI ANTONIA A5	
				VITTORIO MICHELE A5	
				LA FORGIA MARCELLO A4	
				MONTEBELLO VINCENZO A2	
				MILLICO PASQUALE A2	
				SIGNORILE LORENZO A2	
				PAPARELLA VINCENZO A1	
				BRATTOLI NICOLANTONIO A1	
		262	221		41

E' intendimento dell'Amministrazione valorizzare le professionalità interne sia con la previsione di copertura di posti con la riserva prevista ope legis e sia attraverso l'istituto della progressione orizzontale all'interno delle categorie di appartenenza nel rispetto del principio della meritocrazia e delle prescritte relazioni sindacali.

### **2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2018	2019	2020
0	AVANZO E FPV	12.609.736,68	3.981.069,13	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.124.969,19	36.021.969,19	36.021.969,19
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	11.333.347,23	10.085.144,65	7.286.431,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.502.691,00	4.640.191,00	4.640.191,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	85.147.452,59	86.865.046,18	22.480.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	3.300.000,00	6.215.000,00	4.800.000,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	85.265.000,00	85.265.000,00	85.265.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>239.283.196,69</b>	<b>233.073.420,15</b>	<b>160.493.591,19</b>

## 2.2.4 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2018	2019	2020
0	Disavanzo	1.489.952,19	284.241,96	284.241,96
1	Spese correnti	47.070.499,55	45.430.535,18	43.509.832,18
2	Spese in conto capitale	98.633.440,49	95.111.515,31	25.330.400,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	28.000,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	6.796.304,46	6.982.127,70	6.104.117,05
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	85.265.000,00	85.265.000,00	85.265.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>239.283.196,69</b>	<b>233.073.420,15</b>	<b>160.493.591,19</b>

Missione	Programma	Programmazione Pluriennale		
		2018	2019	2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	1.040.089,00	889.089,00	889.089,00
	02 - Segreteria generale	3.718.951,56	3.471.951,56	3.471.951,56
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	919.500,00	919.500,00	919.500,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	652.348,00	632.348,00	632.348,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.793.051,45	4.533.051,45	818.051,45
	06 - Ufficio tecnico	1.248.459,52	1.209.536,52	1.209.536,52
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.115.759,27	1.125.759,27	1.125.759,27
	08 - Statistica e sistemi informativi	38.850,00	38.850,00	38.850,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	11 - Altri servizi generali	1.538.990,00	1.888.990,00	1.588.990,00
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>16.066.998,80</b>	<b>14.710.075,80</b>	<b>10.695.075,80</b>
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	2.613.016,73	2.923.016,73	2.623.016,73
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	20.800,00	20.800,00	20.800,00
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>2.633.816,73</b>	<b>2.943.816,73</b>	<b>2.643.816,73</b>
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	12.721.573,05	3.212.609,00	582.649,00
	02 - Altri ordini di istruzione	5.698.642,91	31.887.425,00	410.355,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	48.000,00	845.000,00	45.000,00
	07 - Diritto allo studio	1.325.050,50	1.325.050,50	1.325.050,50
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>19.793.266,46</b>	<b>37.270.084,50</b>	<b>2.363.054,50</b>
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.917.142,63	7.994.565,68	24.565,68
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.421.464,49	1.098.266,59	698.266,59
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei</b>	<b>7.338.607,12</b>	<b>9.092.832,27</b>	<b>722.832,27</b>

	<b>beni e attività culturali</b>			
<b>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	01 - Sport e tempo libero	1.072.741,13	1.342.741,13	1.772.741,13
	02 - Giovani	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>1.072.741,13</b>	<b>1.342.741,13</b>	<b>1.772.741,13</b>
<b>07 - Turismo</b>	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	434.654,31	2.287.654,31	10.649.654,31
	<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>434.654,31</b>	<b>2.287.654,31</b>	<b>10.649.654,31</b>
<b>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	01 - Urbanistica e assetto del territorio	27.317.398,09	21.164.383,01	14.693.313,88
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.000,00	10.000,00	2.010.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>27.327.398,09</b>	<b>21.174.383,01</b>	<b>16.703.313,88</b>
<b>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	01 - Difesa del suolo	27.826.895,42	5.000.000,00	4.200.000,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	615.000,00	7.088.320,00	14.000,00
	03 - Rifiuti	8.341.329,43	586.521,44	187.744,28
	04 - Servizio idrico integrato	0,00	7.245.000,00	0,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	102.100,00	470.100,00	70.100,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	741.305,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>37.626.629,85</b>	<b>20.389.941,44</b>	<b>4.471.844,28</b>
<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	57.500,00	57.500,00	57.500,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	6.800.000,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	7.468.769,05	13.799.696,18	1.919.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>14.326.269,05</b>	<b>13.857.196,18</b>	<b>1.976.500,00</b>
<b>11 - Soccorso civile</b>	01 - Sistema di protezione civile	78.000,00	78.000,00	78.000,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	113.721,40	13.721,40	13.721,40
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>191.721,40</b>	<b>91.721,40</b>	<b>91.721,40</b>
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.394.631,42	1.417.859,62	1.417.859,62
	02 - Interventi per la disabilità	1.246.602,00	842.602,00	842.602,00
	03 - Interventi per gli anziani	581.399,00	566.000,00	566.000,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3.312.081,83	3.504.633,65	705.920,00

	05 - Interventi per le famiglie	30.000,00	0,00	0,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	4.000,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.007.967,29	2.581.910,15	2.581.910,15
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.199.799,49	2.468.799,49	4.968.799,49
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>12.776.481,03</b>	<b>11.381.804,91</b>	<b>11.083.091,26</b>
<b>13 - Tutela della salute</b>	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 - Sviluppo economico e competitività</b>	01 - Industria, PMI e Artigianato	69.325,00	44.325,00	44.325,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	190.225,00	695.825,00	195.825,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>259.550,00</b>	<b>740.150,00</b>	<b>240.150,00</b>
<b>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.202.267,26	1.202.605,26	202.605,26
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche</b>	<b>2.202.267,26</b>	<b>1.202.605,26</b>	<b>202.605,26</b>

	<b>agroalimentari e pesca</b>			
<b>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>19 - Relazioni internazionali</b>	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	01 - Fondo di riserva	295.427,76	385.000,00	385.000,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	1.137.116,38	1.167.203,89	1.373.181,05
	03 - Altri fondi	224.927,67	769.502,04	2.018.690,71
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.657.471,81</b>	<b>2.321.705,93</b>	<b>3.776.871,76</b>
<b>50 - Debito pubblico</b>	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.007.067,00	1.718.337,62	1.429.959,60
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.796.304,46	6.982.127,70	6.104.117,05
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>8.803.371,46</b>	<b>8.700.465,32</b>	<b>7.534.076,65</b>
<b>60 - Anticipazioni finanziarie</b>	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>99 - Servizi per conto terzi</b>	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	85.265.000,00	85.265.000,00	85.265.000,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>85.265.000,00</b>	<b>85.265.000,00</b>	<b>85.265.000,00</b>

## **2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi**

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

## 2.2.6 Elenco delle società partecipate - consorzi ed enti associativi

Nel prospetto seguente si elencano le Società partecipate, Consorzi ed enti associati dell'Ente, con individuazione della denominazione sociale, forma giuridica, quota di proprietà del Comune e capitale sociale.

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	ATTIVITÀ	QUOTA ENTE AL 31/12/2015	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2015
MOLFETTA MULTISERVIZI	S.P.A.	Gestisce servizi di diversa natura, quali la manutenzione della pubblica illuminazione; il servizio di pulizia, effettuata presso immobili comunali, uffici, impianti sportivi e quant'altro; la manutenzione degli impianti elettrici degli immobili comunali ed edifici pubblici; la manutenzione del verde pubblico urbano e cimiteriale; il servizio ausiliario della sosta; la gestione del canile comunale; la manutenzione stradale; la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale; la movimentazione delle transenne mobili, in occasione di manifestazioni pubbliche e per l'allestimento del mercato settimanale; ed altro	100,00%	€516.000,00
A.S.M.	S.R.L.	Si occupa di ogni attività afferente l'igiene urbana, dalla quotidiana raccolta dei rifiuti solidi urbani, differenziati e non, alla pulizia delle aree portuali, delle banchine e delle acque di rispetto (attività quest'ultima delegata dalla Regione Puglia in forza di apposito provvedimento), alla bonifica estiva delle spiagge da detriti e rifiuti, alla sanificazione sistematica degli ambienti scolastici, e, su richiesta, prestazioni varie di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione di spazi o ambienti pubblici e privati, rimozione discariche non autorizzate e via discorrendo.	100,00%	€1.114.349,00
M.T.M.	S.R.L.	Cura il trasporto pubblico locale tramite n. 4 linee circolari urbane. Di recente è stata istituita una nuova linea, linea 5, di collegamento del centro urbano con Aziende operanti nella Zona Artigianale.	100,00%	€206.400,00
G.A.C. TERRE DI MARE	Soc. consortile a r.l.	Costituito nel 2011, e finalizzato a mantenere la prosperità economica e sociale, preservare e sostenere l'occupazione, favorire la qualità dell'ambiente costiero e favorire la cooperazione nazionale e transnazionale, nel quadro di una strategia globale di sostegno	13,50%	€20.000,00

		all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca.		
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE	Soc. consortile a r.l.	Rappresentare in maniera unitaria gli interessi dei soggetti aderenti al Patto Territoriale, nell'ambito delle previsioni normative nazionali ed europee, promuovendo e favorendo lo sviluppo integrato del territorio.	7,50%	€100.000,00
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI	Ente Pubblico Economico	Promozione e sviluppo dell'area industriale di Bari	15,00%	€500.000,00
S.A.N.B. (in liquidazione)	S.P.A.	Società sorta nel 2014 tra i Comuni di Molfetta, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, al fine di gestire in maniera sinergica la filiera dei rifiuti. La società è attualmente in liquidazione in quanto le perdite d'esercizio hanno eroso gran parte del capitale sociale. Se ne prevede la ricostituzione del capitale stesso e riavvio delle operazioni societarie ai sensi della L.R. 24/2012.	27,80%	€100.000,00
G.A.L. "PONTE LAMA" s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Gruppo azione locale per la partecipazione congiunta a candidature, programmi comunitari per lo sviluppo rurale della pesca e della comunità costiera	6,00%	€25.000,00
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE (già A.T.O.)	Associazione e tra Enti	Autorità d'ambito per la gestione ottimale delle risorse idriche		
A.R.O. 1	Associazione e tra Enti	Gestione associata dei compiti e delle attività inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti ed annessi, al fine di realizzare economie di scala		
P.I.T. 2 NORD BARESE	Accordo di programma	Si estrinseca nella pianificazione strategica da parte del complesso degli Enti che ne fanno parte, di un complesso di azioni intersettoriali, strettamente coerenti e collegate tra loro, convergenti verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio, che ne giustifichi l'approccio attuativo unitario.		
PIANO STRATEGICO "METROPOLI TERRA DI BARI"	Accordo di programma	Strumento di governance ed organismo intermedio finalizzato - mediante l'accesso e gestione, da parte dei 31 comuni aderenti, di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari - alla pianificazione strategica per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio		
PIANO DI ZONA PER LE POLITICHE SOCIALI	Accordo di programma	Sistema integrato di interventi e servizi di natura sociale, assistenziale e socio-sanitaria, gestito in maniera associata dai Comuni di Molfetta e Giovinazzo, con l'obiettivo di		

		garantire un'alta qualità delle prestazioni offerte, perseguendo nel contempo il contenimento dei costi		
Ass. Naz. Coordinamento Agende XXI Locali Italiane	Associazion e tra Enti	Promozione processi Agenda XXI, secondo gli indirizzi delle Carte di Aalborg, Goteborg e Ferrara.		
Ass. Europea vie Francigene	Associazion e tra Enti	Promozione culturale internazionale		
Ass. Il Cuore della Puglia	Associazion e tra Enti	Valorizzazione agricola, ambientale ed enogastronomica		
ANCI	Associazion e tra Enti	Associazione tra Comuni		
Camera di Commercio Italo Orientale	Associazion e tra Enti	Sviluppo degli interscambi commerciali, culturali, turistici e sociali fra l'Italia ed i Paesi ad Oriente della Puglia.		
Ass. Avviso Pubblico contro le mafie	Associazion e tra Enti	Diffusione valori e cultura della legalità e della democrazia		
I.N.U.	Associazion e tra Enti	Urbanistica		
Ass. Nazionale Città dell'Olio	Associazion e tra Enti	Tutela e conoscenza della qualità dell'olio extra vergine di oliva italiana con particolare riferimento alla DOP ed al IGP		

Le prime tre società, sopra elencate, rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, ai sensi della delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 28.09.2017.

Per le società “Molfetta Multiservizi Spa”, la “ASM srl” e la “MTM srl”, alla data odierna non sono pervenuti gli schemi di bilancio approvati dai relativi Cda.

Si precisa che per la Molfetta Multiservizi spa e per la ASM srl non sono stati evidenziati, nel corso della gestione 2017, fattori di criticità gestionale tali da lasciar prevedere risultati di gestione negativi.

Per quanto riguarda la MTM srl, nel corso del 2017 è stato predisposto un Piano industriale di risanamento avente ad oggetto le azioni da intraprendere per giungere, nel corso di un triennio, al pareggio di bilancio. Tale piano è stato approvato in Consiglio Comunale con delibera n. 13 del 28.09.2017, stante il divieto posto dal D.Lgs. 175/2016 a interventi di ricapitalizzazione, se non previa approvazione del Piano di risanamento dell’Autorità di Regolazione Trasporti, con sede a Torino, per l’approvazione; attualmente il Piano è in corso di esame da parte di detta autorità.

Dal punto di vista civilistico e contabile, la società ha capitalizzato , iscrivendole nel capitale netto, le somme trasferite in conto capitale dall’Ente così come erogate dalla CDP per finanziare l’acquisto dei nuovi mezzi per i quali è stata aggiudicata la gara; ciò in virtù del mutuo sottoscritto a tale scopo nel 2015. Sarà sviluppato nel corso del 2018 il confronto con Regione e Città Metropolitane per la gestione sociale avviata ex L.R. 24/2012.

## **2.3 Indirizzi e obiettivi strategici**

## 2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

### *Programma di Mandato - Comune di Molfetta*

Sottotema strategico	Descrizione
<b>Economia del Mare e della Campagna</b>	Realizzare finalmente un Ufficio comunale dedicato a queste due attività primarie, anche in relazione alla individuazione ed utilizzo dei fondi europei, statali e regionali ed a sostegno di ogni attività diretta ed indiretta ad esse connesse. Per conservare e continuare le esperienze preziose dei lavoratori del passato e rilanciarle arricchite con tecnologie e mentalità competitive.
<b>Valorizzare il Sistema Costiero</b>	Concludere i procedimenti urbanistici che riguardano il piano comunale coste ed i comparti adiacenti D4 per far decollare appieno, nel rispetto dell'ambiente e dei vincoli idrogeologici, il settore turistico e per il pieno utilizzo della risorsa MARE. Potenziare l'offerta turistica, tutelare le attività consolidate nel sistema cittadino. Realizzare la balneabilità, la pulizia costante per un pieno utilizzo di tutta la costa cittadina sia per i tratti concedibili che per quelli a libera fruizione con interventi compatibili anche in relazione all'utilizzo in sicurezza delle spiagge da parte di anziani, disabili e bambini. Gli interventi programmati interesseranno sia la costa che la linea di lungomare parallela, sia a levante che a ponente, con una maggiore presenza e promozione di servizi pubblici, di abbellimento urbano, verde, pulizia e marketing promozionale. Le due viabilità parallele al mare sia in direzione Bisceglie sia in direzione Giovinazzo, dovranno essere dotate di presidi per la sicurezza di quanti vogliano utilizzare la costa e le sue offerte di servizi, anche con mobilità ciclabile dedicata. Verrà proposto il finanziamento della realizzazione di piste ciclabili tra Giovinazzo e Molfetta con potenziamento dell'illuminazione e messa in

	<p>sicurezza di quella strada.</p> <p>Infine ogni intervento pubblico e privato su beni concessi dovrà tassativamente prevedere idonei percorsi e infrastrutture affinché il mare e la costa siano usufruibili a tutte le persone, comprese quelle invalidate, non autosufficienti, o in carrozzella, o anziani. Analogamente nelle ristrutturazioni e/o rinnovi di concessioni dovrà essere inserita tale specifica condizione.</p>
<b>Sistema Integrato di Depurazione</b>	<p>Completare il Sistema Integrato di depurazione. L'elevato valore ambientale della costa di ponente, per una piena e salutare utilizzazione in termini di balneazione, turismo ed enogastronomia, deve avere un mare pulito! E' necessario, quindi, portare a livello ottimale la depurazione con la piena funzionalità dell'impianto.</p> <p>Altresì rendere funzionale l'impianto di affinamento per l'uso irriguo delle acque rinvenienti da una depurazione ottimale, utilizzando i prossimi fondi Life o altre fonti di finanziamento e rivalutando la necessità della condotta a mare.</p> <p>Occorre verificare il grado di efficienza dei sistemi depurativi delle altre città che scaricano sulla costa molfettese.</p>
<b>Valorizzazione Fascia Costiera di Ponente</b>	<p>Valorizzazione Fascia Costiera di Ponente, tenendo conto del suo valore ambientale, promuovere lo sviluppo del territorio, integrandolo col Piano Coste. Insieme all'urgenza del depuratore dobbiamo mettere mano a riqualificare tutta l'area a cominciare da "Cala San Giacomo", il punto d'approdo dei fondatori della città! Non può rimanere una discarica abusiva a cielo aperto, com'è oggi. Effettuare interventi di bonifica e di restituzione al pieno utilizzo cittadino di Cala S. Giacomo – Torre Calderina- con interventi compatibili con le tutele ambientali esistenti. Anzi da queste tutele partire per un pieno utilizzo compatibile che insieme ne preservi l'ambiente naturale ed eviti il ripetersi del degrado e dell'abbandono in cui oggi si trovano questi posti meravigliosi di Molfetta. Infatti solo una piena vivibilità compatibile con la tutela ambientale, attraverso interventi di riqualificazione e di promozione di attività turistiche/naturalistiche, potranno far tornare a vivere questo tratto sinora degradato ed inutilizzabile di Molfetta. Solo un'area utilizzata con responsabilità saprà custodire e tramandare questo tratto di costa cittadina, che altrimenti, come è oggi, rischia l'ulteriore degrado e la continua erosione e sparizione come "bene" e patrimonio della nostra Città.</p>

	<p>Occorre sistemare sino alla Secca dei Pali una “passeggiata di tamerici” per jogging e percorso ciclabile a basso costo ed impatto ambientale, collegarla alla nuova zona dei cantieri, realizzando un percorso libero che si colleghi ai vecchi cantieri e quindi al porto, alla città vecchia, al lungomare ed alla zona di levante, in modo da unire le due parti della città anche per percorso ciclabile senza intersezioni con autovetture.</p> <p>Infrastrutturare, potenziare, ampliare la viabilità litoranea, mediante il recupero e l’allargamento di sedi stradali esistenti, realizzazione di percorsi jogging e piste ciclabili, illuminazione e fruibilità notturna di tutto il percorso lungomare del tratto Cala S. Giacomo – Torre Calderina.</p> <p>Il tutto attraverso l’integrazione degli interventi con le destinazioni del Piano delle Coste, mediante l’individuazione di aree per attività di svago, attrezzature collettive per sport ed attività ludiche all’aperto.</p> <p>Altresì attraverso l’integrazione con aree protette (Area Faunistica) e siti individuati per Museo Sottomarino Area Marina Protetta.</p>
<p><b>Valorizzazione Fascia Costiera Levante</b></p>	<p>Valorizzazione Fascia Costiera Levante. Interventi sulle tre cale, quali sistemi naturali da custodire e valorizzare in esecuzione del Piano Coste da approvare definitivamente, previo confronto con tutti gli operatori della risorsa MARE, unitamente alla cura e tutela naturalistico/ambientale e del ripascimento naturale della battigia ove degradata. Sistemazione funzionale delle zone a ridosso della costa. Anche per la costiera di levante, sia per i tratti concedibili che per quelli a libera fruizione saranno previsti interventi compatibili anche in relazione all’utilizzo in sicurezza delle spiagge da parte di anziani, disabili e bambini.</p> <p>Nell’ambito della valorizzazione della costiera di levante si renderà quanto prima funzionale il sistema piscina/area pubblica park club ed ex colonia, per farne un’area di eccellenza sportiva/riabilitativa, culturale ed enogastronomica. Porto Commerciale. Sarà immediatamente reso pubblico il controllo che sarà effettuato sullo stato dei lavori, sulla condizione economico finanziaria di questo appalto sotto processo penale a Trani! Sarà fatto il punto sui danni richiesti, quelli potenziali.</p>

	<p>Anche al fine di disgiungere eventuali responsabilità di qualsiasi tipo. Occorre concordare con le Autorità Giudiziarie, il Consiglio Superiore Lavori Pubblici, l'Autorità marittima, la Capitaneria di Porto, l'ANAC e la Regione Puglia la effettuazione, anche con procedure ed interventi d'urgenza, dei lavori di messa in sicurezza del porto nelle more della definizione dei procedimenti penali in corso. Il progetto preventivo ha già ottenuto il via libera da parte della Regione Puglia. Con la collaborazione istituzionale virtuosa, credibile e proficua tra la nuova Amministrazione comunale e la Regione Puglia e le altre Istituzioni dello Stato sarà rimesso in moto, con trasparenza ed efficacia, l'importante e strategico intervento a supporto delle attività della zona industriale e di tutta l'economia del mare. Per l'area portuale destinata alle barche da pesca, saranno realizzate ulteriori infrastrutture e servizi necessari a migliorare l'attività dei pescherecci. Sarà altresì istituito, in accordo con le associazioni di categoria, un centro di orientamento e formazione per i giovani che intendano avviarsi all'attività anche in relazione alla sicurezza in mare di tutti gli operatori.</p>
<b>Approdo turistico</b>	<p>Si procederà, in concerto virtuoso, proficuo e credibile con la Regione, coi bandi europei per le sistemazioni a terra e le infrastrutture, anche avvalendosi delle procedure del project financing, per la realizzazione dell'approdo turistico di circa 400 posti barca, nella parte storica del porto nella parte antistante l'antica Capitaneria!</p>
<b>Cantieri navali e rimessaggi nautici</b>	<p>Si procederà prioritariamente, tramite una conferenza di servizio, ad un protocollo d'intesa tra tutte le parti interessate, per verificare ed intervenire, in collaborazione tra Comune proprietario e privati concessionari, affinché siano riaperti tutti gli attuali cantieri, sia col possibile utilizzo degli attuali finanziamenti della Città Metropolitana sia con altri finanziamenti europei e regionali per la sistemazione funzionale dell'area e della viabilità di pertinenza, anche col contributo di privati qualificati, anche con la procedura del project financing per il recupero dell'area da concordare con gli operatori interessati, successivamente al trasferimento nei nuovi cantieri. Infatti si procederà in contemporanea, in piena intesa con gli operatori interessati, alla progettazione e all'appalto delle innovazioni strutturali ed infrastrutturali da introdurre per rilanciare tutta l'attività cantieristica, anche innovando l'attuale area cantieri, come previsto dal vigente Piano Regolatore del Porto.</p>
<b>Rilancio mercato ittico</b>	<p>Sarà approvato un piano industriale e commerciale</p>

	<p>di rilancio del mercato ittico, finalizzato all'obiettivo di farne un centro attivo e funzionale per il rilancio della piena commercializzazione e promozione dei prodotti del mare e di tutto il sistema agroalimentare oltre che di promozione della risorsa mare. Alla luce di questo piano concordato con gli operatori, saranno effettuati i relativi lavori ed il necessario allestimento, in un rinnovato patto regolamentare tra il Comune, che dovrà riassumere il ruolo di regolatore degli interessi pubblici, compresa la funzione igienica e di sicurezza, e tutti i soggetti protagonisti: armatori, pescatori, astatori, commercianti all'ingrosso ed al dettaglio, operatori della ristorazione e del turismo.</p> <p>Questo nuovo patto sarà recepito in un nuovo regolamento di funzione del mercato ittico in piena aderenza operativa col piano industriale e commerciale di rilancio.</p> <p>Sarà altresì verificata col consorzio a cui è affidato il mercato ittico, e con gli operatori interessati, la possibilità di costruzione di un nuovo moderno mercato ittico, anche su eventuale area pubblica disponibile, che abbia nell'imprenditoria privata di settore la capacità di determinare una forte espansione del commercio a largo raggio dei prodotti del mare.</p> <p>In tale contesto di rilancio e di riorganizzazione del prodotto ittico sarà ribadito e rilanciato il marchio di tracciabilità del pescato molfettese, che dovrà essere ben visibile nelle piazze cittadine e nell'esportazione verso i mercati extracomunali ed esteri. Le piazze cittadine di vendita al dettaglio saranno dotate di maggiori servizi di igiene e di promozione per la vendita del prodotto locale, sia ittico che ortofrutticolo, per i quali deve indicarsi la tracciabilità.</p> <p>Il mercato settimanale sarà spostato in altra zona attrezzata confinante con la via don Tonino Bello e saranno creati mercatini rionali ed anche serali per rivitalizzare alcune zone cittadine. Il servizio sarà supportato da navette.</p>
Agricoltura	<p>Ripresa dell'iter di approvazione del piano dell'agro finalizzato alla promozione e sviluppo dell'imprenditoria agricola della nostra Città, nei vari settori produttivi.</p> <p>Verifica ed eliminazione di tutti gli interventi contestati dalla Magistratura penale.</p> <p>Conservazione del patrimonio arboreo, botanico, faunistico ed edilizio di pregio esistente; rivalutazione ed utilizzo compatibile del sistema</p>

	<p>TORRI; incentivazione della produzione agricola di pregio e tipica del territorio, con promozione e trasformazione dei prodotti agricoli. Incentivazione della filiera agroalimentare e del turismo rurale. Pieno utilizzo delle acque reflue. Elettificazione e gas metano per le aziende agricole produttive. Sicurezza nell'agro con la promozione e lo sviluppo del sistema di vigilanza del Consorzio Guardie Campestri. Ripresa delle manutenzioni del sistema stradale rurale, con particolare attenzione ai muretti a secco. Informazione e sostegno delle opportunità di finanziamento in agricoltura, in particolar modo per le aziende con imprenditorialità agricola giovanile. Orientamento e sostegno nella ricerca alla produzione, anche stipulando una convenzione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari.</p> <p>Adeguamento funzionale del mercato ortofrutticolo al fine di eliminare definitivamente l'anomalia del microclima interno sfavorevole alla durabilità dei prodotti.</p> <p>Si prevedono due tipologie di intervento possibile che saranno verificate coi tecnici e con gli stessi operatori: la realizzazione di pannelli solari coi fondi europei dedicati, ovvero la creazione di una "camicia" di materiale isolante termico per coibentazione che funga da termoregolatore naturale caldo/freddo. Verrà attivata la piena assegnazione di tutti i posteggi disponibili ed una attività di promozione ai mercati nazionali ed esteri.</p> <p>Sarà attivato con priorità, anche con le procedure del project financing, il completamento ed entrata in operatività del capannone oggi abbandonato destinato alla conservazione e trasformazione dei prodotti. Ciò per il rilancio complessivo dell'economia agricola e di commercializzazione di Molfetta.</p>
<p><b>Area della logistica rurale</b></p>	<p>Favorire la realizzazione di aree ai confini della cinta urbana per il deposito e manutenzione degli attrezzi agricoli e della vendita e corretto uso e smaltimento dei prodotti fitosanitari, anche al fine di contribuire a decongestionare la Città urbanizzata.</p> <p>Un'area che, anche per un migliore sistema di sicurezza e risparmio dei costi gestionali, sia collocata a margine del Mercato Ortofrutta, ovvero all'interno della zona PIP o ASI, ovvero in area periferiche della zona urbana, e sia destinata a parcheggio dei mezzi agricoli e a magazzini per le aziende agricole e coltivatori diretti al fine di azzerare l'ingresso nella città di tali mezzi e rendere</p>

	<p>funzionali i collegamenti con le stesse aziende agricole oltre che assicurare la sicurezza dei mezzi e di eventuali merci depositate. Tale area, nella quale dovranno essere collocati un'isola ecologica per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni agricole e possibilmente un distributore di benzina agricola, sarà realizzata in conformità alle richieste di adesione pubblica da parte degli agricoltori interessati.</p> <p>Saranno attrezzate le aree Pubbliche a verde nelle zona di espansione ed in tutte le zone di periferia urbana.</p> <p>Il parco 167 ed il parco Tombino saranno finalmente, dopo 11 anni, aperti alla Città.</p> <p>Saranno realizzati numerosi interventi di alberatura nelle grandi vie centrali cittadine. Potenziamento e cura del verde cittadino.</p> <p>Il Parco di Lama Martina sarà realizzato e costituirà il più grande cordone verde della Città con utilizzo ed interventi compatibili alle sue caratteristiche naturali ed idrogeologiche.</p> <p>Nel Parco di Lama Martina verrà realizzato oltre ad una fruibilità parco pubblico compatibile con le carte eristiche del luogo anche un apiario in collaborazione con la facoltà di Veterinaria dell'Università di Bari e con la FAI - Federazione Apicoltori Italiani.</p> <p>Il Parco del Tombino in particolare, essendo praticamente un grande spazio libero pianeggiante con isolate alberature, si presta ad essere allestito come parco giochi ed attrazioni per bambini, anche con una procedura di project financing, che contempli le attrazioni e massiccio impianto di alberature ad alto fusto (tipo eucalipto), a cominciare dall'intero perimetro, sia per riempire di verde quel parco desolato, sia per attutire il rumore dei treni all'abitato circostante, sia per costituire zone d'ombra per i bambini.</p> <p>Creare un brand del sistema "Molfetta Lavora". Promozione all'estero e sui mercati nazionali.</p> <p>Effettuare una manutenzione continua della zona ASI e PIP, dotandola di infrastrutture a tecnologia avanzata e per un efficiente ed efficace sistema di sicurezza e di realizzazione del risparmio energetico.</p>
--	--

	<p>Promuovere sistemi di sicurezza sociale e ambientale.</p> <p>Verifica dello stato di attuazione della pianificazione urbanistica dei piani di insediamento produttivi.</p> <p>Verifica e rimodulazione degli standard urbanistici del PIP 1, 2 e 3 quale unico piano per una ripresa immediata delle assegnazioni dei lotti, oltre che realizzare in via prioritaria, in tutti i casi possibili, lo sviluppo in adiacenza dei lotti produttivi esistenti, utilizzando le aree libere per migliorare e potenziare la produzione e la logistica aziendale.</p> <p>Effettuare i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico per la piena operatività del terzo lotto PIP, fermo restando l'attuazione di quanto al precedente punto 6.5, quale valutazione unitaria di tutta la pianificazione dei vari lotti PIP e conseguentemente procedere al completamento possibile, con salvaguardia della zona a rischio, delle assegnazioni preventivate nel terzo lotto, in via prioritaria con le attività produttive.</p> <p>Realizzare una sinergia continua con i rappresentanti degli imprenditori e promuovere la creazione di Uffici dedicati alle esigenze di tale area produttiva.</p> <p>Potenziare e migliorare il servizio di pulizia.</p> <p>Adeguare la viabilità in entrata ed in uscita dalla zona industriale con la realizzazione di un nuovo asse di immissione direttamente sulla strada statale in direzione Molfetta, per eliminare l'ingorgo nell'attuale svincolo.</p>
<p><b>Turismo</b></p>	<p>Il sistema turistico non è un settore a sé stante. Esso si sviluppa quando una Città offre il suo patrimonio naturale, infrastrutturale, di pregio, iniziative di alto livello culturale e della tradizione e servizi di varia natura che sono di attrattiva verso l'esterno. Un sistema che ha necessità di essere adeguatamente curato e pubblicizzato. Ci dedicheremo a mettere in sinergia positiva tutto questo.</p> <p>Creare un brand ed un portale del sistema "Molfetta bella". Il settore turistico sarà il volano dello sviluppo e della promozione del sistema mare, coste, agro, dei servizi qualificati della ristorazione, dell'accoglienza, della bellezza, della pulizia cittadina, della sicurezza e della promozione culturale.</p>

	<p>Saranno altresì favorite le iniziative dell'aggregazione giovanile di qualità e delle imprese ricettive e turistiche di qualità, in armonia col rispetto dell'Ambiente.</p> <p>Sarà realizzato, anche con affidamenti ad associazioni locali di promozione turistica, l'inserimento della Città nei percorsi turistico/culturali dei grandi tour operator insieme alla necessità di far vivere i vari musei e palazzi storici. In tal senso vedasi anche il punto sulla Cultura.</p> <p>Altresì ci si avvarrà della collaborazione attiva di associazioni del settore per l'organizzazione di eventi dedicati ai giovani e ai "diversamente giovani", nelle varie aree di interesse turistico della Città.</p> <p>Saranno favorite tutte le iniziative ecocompatibili col Piano delle Coste e col Piano dell'Agro che incentivino la realizzazione di strutture ricettive di qualità e che valorizzino il territorio, anche in relazione ai manufatti di pregio esistenti, quali le torri, per un turismo enogastronomico e culturale di qualità.</p> <p>È il momento di recuperare il tempo perduto.</p>
<p><b>Piano del Commercio Cittadino</b></p>	<p>Subito il nuovo Piano del Commercio Cittadino e quello del commercio ambulante e su aree pubbliche e mercatali. Non si può più improvvisare ed effettuare interventi sporadici, è necessario un piano organico che rivisiti e rilanci il commercio assieme ai suoi protagonisti.</p> <p>È necessario procedere al riequilibrio degli assi e delle vie commerciali, accorpendo le licenze.</p> <p>Attuare una sinergia tra la sorveglianza privata dei singoli esercizi, ove esistente, con quella pubblica dell'infrastruttura Smart City per potenziare la sicurezza.</p> <p>Attuare a livello professionale, anche in relazione alle azioni sul turismo, un'attività di marketing, cura delle aree antistanti, igiene, aree parcheggio ed aree pedonali dedicate allo shopping con attrattive organizzate in costante sinergia coi rappresentanti del settore unitamente ad interventi sulla sicurezza.</p> <p>Interventi su piazze e strade del commercio intensivo.</p>

<p><b>Pulizia ed igiene di tutto il territorio</b></p>	<p>Il nuovo ruolo dell' ASM: stabilità dei lavoratori, completamento impianti, nuovi mezzi tecnologici.</p> <p>Da rimodulare un nuovo sistema raccolta città, pulizia dell'agro e delle coste. Interventi di igienizzazione, disinfestazione e derattizzazione permanenti, concordati con l'apposito servizio ASL.</p> <p>La metodologia di raccolta porta a porta va completamente cambiata! Il sistema della raccolta differenziata deve essere potenziato. L'obiettivo strategico è quello di ottenere percentuali minime in modo che, secondo la vigente normativa, si possa evitare il conferimento in discarica.</p> <p>Innanzitutto deve cambiare l'approccio. Dalla imposizione voluta dal precedente Sindaco e dal precedente presidente dell'ASM, e continuata incautamente dai vertici tecnici, si deve passare ad un sistema basato sul dialogo e sulla continua informazione e orientamento a partire da scuole, parrocchie, associazioni, quartiere per quartiere. Solo un comportamento consapevole e responsabile è alla base di una crescita collettiva di civiltà. D'altro canto il cittadino avrà il diritto e dovere di segnalare disfunzioni o suggerire miglioramenti, che verranno ascoltati, perché la democrazia si fonda su un dialogo democratico che mira ad "educare" e non a "forzare" il cittadino che deve avere la certezza di essere ascoltato.</p> <p>Le modalità e gli orari saranno concordati quartiere per quartiere, in relazione alle caratteristiche urbane, alla viabilità ed alla composizione socio-anagrafica.</p> <p>I tempi di giacenza sui marciapiedi e sulle strade devono assolutamente cambiare, affinché siano minimi occorre che le squadre di raccolta rimuovano immediatamente i rifiuti allo scadere dell'orario concordato col quartiere.</p> <p>Occorre aumentare, curare e tenere funzionali le isole ecologiche. Rimarranno aperte tutti i giorni, esclusi i festivi e con orari più ampi, distribuiti su due turni di lavoro degli operatori. Sarà introdotto un sistema idoneo e concordato con l'utenza per la raccolta di rifiuti differenziati per le zone rurali, gli anziani e disabili.</p> <p>Va finalmente reso operativo il sistema di rilevazione del conferimento differenziato corretto da parte del singolo cittadino, a partire dalle grandi</p>
--	--

	<p>utenze, in modo che realmente chi differenzia di più paghi di meno.</p> <p>NON è più tollerabile questo stato di sporcizia e di degrado della città. Lo sforzo degli attuali operatori non basta! L'Azienda strumentale del Comune stante il forte impatto sull'igiene della Città, avrà una supervisione diretta da parte dello stesso Sindaco, quale massima Autorità di igiene pubblica. L'ASM deve essere riorganizzata e rilanciata con un piano industriale almeno triennale da approvare da parte del Comune; occorre procedere all'eliminazione del precariato diffuso per gli oltre 30 lavoratori dell'ASM; procedere alla riorganizzazione dell'Azienda in modo da rendere operativi anche i turni di pulizia e di igiene pomeridiana e serale in aree strategiche della città. Fondamentale è l'introduzione di un controllo concomitante sul bilancio, in corso d'opera, da parte della nuova Amministrazione comunale e sul piano tecnico da parte del Settore Contabilità Comunale.</p> <p>Vanno portate ad operatività, con assoluta immediatezza e priorità, le infrastrutture per lo stoccaggio e lo smaltimento nei vari impianti ancora incompiuti e non operativi (stoccaggio materiale riciclo e impianto digestore anaerobico). Inoltre va ripresa la strada della sperimentazione di trattamento del rifiuto tal quale presso la vecchia discarica.</p> <p>Va rinegoziato il rapporto con l'ARO per insostenibilità dei costi di smaltimento in discarica a Massafra (TA).</p> <p>Va pianificata l'installazione di cassoni interrati autopulenti ove compatibili con la condizione urbana e viaria a conferimento controllato, anche in relazione alle aree rurali.</p> <p>È necessario installare nuovi cestini nei pressi di esercizi commerciali, scuole e uffici pubblici e, comunque, devono essere diffusi maggiormente per permettere di liberarsi di carte o piccoli rifiuti in qualsiasi momento, senza essere tentati di ricorrere ad atti incivili o dannosi all'igiene e al decoro cittadini. Intervento di rilevante valore ambientale finalizzato a migliorare la qualità della vita.</p>
<p><b>Piano Urbano Mobilità Sostenibile</b></p>	<p>Sarà finalmente approvato il PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile)! Saranno prima valutate tutte le osservazioni tramite un' attiva partecipazione cittadina e successivamente il PUMS verrà</p>

approvato. Tale procedimento avverrà con ogni urgenza e priorità, al fine di intercettare i diversi finanziamenti regionali ed europei attivi per realizzare una reale condizione di civiltà e di tutela dell'ambiente: tutti i cittadini, i lavoratori, i forestieri usufruiranno di una mobilità pubblica funzionale ed efficiente.

Un primo intervento immediato che si realizzerà sarà quello di deviare il transito dal centro cittadino di tutti i pullman di linea extraurbani nell'area individuata alle spalle della stazione ferroviaria. Nella stessa zona sarà spostato il capolinea degli autobus urbani ed individuati i nuovi percorsi, secondo il piano industriale presentato alla Regione Puglia e per il quale l'Azienda di Mobilità urbana (MTM) usufruirà di nuovi investimenti per l'acquisto di nuovi mezzi. Con la tecnologia della grande infrastruttura SMART che verrà realizzata, sarà possibile conoscere i tempi di arrivo degli autobus urbani. La società MTM dovrà essere incorporata in una delle società comunali, in relazione alla legislazione in materia al momento vigente, accorpando il settore mobilità col settore dei parcheggi pubblici. La stessa sarà valorizzata con un piano industriale e nuovi mezzi.

Sarà aumentata in via prioritaria la possibilità di interscambio pedonale e carrabile tra le zone della città attraversate dalla ferrovia. Un intervento specifico sarà realizzato per aumentare la transitabilità del Ponticello Schivazzappa verso la Madonna delle Rose, con la creazione, in adiacenza, di un passaggio ciclo-pedonale.

In concerto col Comune di Giovinazzo si procederà alla richiesta di finanziamento e realizzazione di piste ciclabili che colleghino i due Comuni lungo tutto il tratto costiero della ex statale 16. Altresì si verificherà la possibilità di programmare le piste ciclabili nel parco a farsi di "Iama Martina" ed in altre zone della Città, in applicazione del PUMS ed in raccordo con la programmazione in materia di piste ciclabili, come il progetto Biciplan della Città Metropolitana di Bari.

Si opererà per la progressiva soppressione dei semafori, ove è possibile, sostituendoli con le rotonde. Le più urgenti: quella di via Ruvo ad intersezione con l'Istituto Industriale; quella di via Terlizzi, di accesso alla nuova zona 167; quella di accesso alla zona industriale e rifacimento dell'annessa viabilità d'entrata ed uscita per la

statale 16bis della stessa zona industriale; per tutti gli altri grandi incroci che i residenti hanno già segnalato come pericolosi alla circolazione verranno programmati interventi per la messa in sicurezza di persone e mezzi, sino alla eliminazione possibile di tutti i semafori.

Area Interscambio zona via Berlinguer ex lotto 10 e comparto 18. Questa area diverrà il punto di snodo del trasporto pubblico extraurbano e cittadino con le fermate dei mezzi pubblici e parcheggi per facilitare le comunicazioni tra le due parti della città tagliate dalla stazione ferroviaria ed alleggerire il traffico al centro della città. Analoga area sarà individuata a ponente della Città per facilitare lungo tutta la fascia ferroviaria il passaggio pedonale veloce tra le due parti urbane.

Saranno realizzati parcheggi al fine di ottenere un basso impatto di circolazione automobilistica nella cinta urbana, sia per la mobilità dei non residenti sia per quella interna dei residenti. Sviluppando ed incentivando altresì l'uso delle piste ciclabili e dei mezzi pubblici il cui servizio sarà rimodulato e potenziato coi nuovi mezzi. Si programmeranno nel quinquennio anche servizi di bus navetta che permettano ad ogni cittadino, automunito e non, di spostarsi in tutte le zone della città, compresi i centri commerciali e le sedi municipali.

Si prevede un'ampia area parcheggio nell'area ex palbertig; un parcheggio sotterraneo nell'area di via Leoncavallo; pieno utilizzo dell'area adiacente alla stazione ferroviaria, acquisita al patrimonio comunale. Un'area parcheggio sarà individuata nella fascia perimetrale del comparto 18 a levante; altra area analoga a ponente. Sarà prontamente realizzato un confronto col quartiere parrocchia "San Giuseppe" per la destinazione dell'area dell'ex mercato ortofrutticolo. Allo stato si è in attesa di eventuali finanziamenti richiesti per interventi di ristrutturazione ed adeguamento per l'effettuazione di servizi sociali e per l'imprenditorialità giovanile. In alternativa ed all'esito del confronto coi residenti nel quartiere, tale area potrà essere utilizzata, eventualmente, per parcheggi interrati o di superficie con implementazione di verde pubblico ed in parte di piccole botteghe o di esercizi commerciali da realizzarsi anche in project financing. Analogamente verranno censite altre aree da destinare a parcheggi interrati e/o di superficie in aree centrali della città in un aggiornato piano parcheggi da integrare con l'approvazione del

	<p>PUMS.</p> <p>Il mercato settimanale, al fine di eliminare il disagio causato dalle sue interferenze sul traffico urbano, sarà spostato nell'area pubblica adiacente la via don Tonino Bello. Sarà realizzato un anello di collegamento col nuovo svincolo ANAS in costruzione, al fine di favorire l'ingresso ed il deflusso nell'area direttamente dalla 16/bis. Collegare quindi al meglio quella zona che verrà facilmente raggiunta dal centro cittadino. Verranno realizzati altresì sia la viabilità di collegamento all'attuale ponte, sia il collegamento alla nuova viabilità prevista nel piano di recupero dei vecchi cortili all'interno del comparto 17, che dalla zona retrostante l'area cimiteriale giunge sino alla via Corrado Salvemini.</p>
<b>Riqualificazione area ex mercato ortofrutta</b>	<p>Si procederà alla riqualificazione dell' area ex mercato ortofrutta, da concordare con gli abitanti del quartiere.</p> <p>La cura, la pulizia e il decoro del cimitero sono un impegno morale, ancorché amministrativo!</p> <p>La pratica dei defunti in deposito è intollerabile. Dobbiamo tenere cantieri continui per la realizzazione dei nuovi cassettei e realizzare quanto prima l'ampliamento della zona cimiteriale. Dobbiamo procedere al controllo, col nuovo Settore Patrimonio del Comune, della regolare applicazione delle concessioni cimiteriali, in modo da realizzare spazi non utilizzati o decaduti; migliorare l'igiene ed il decoro, insieme alla manutenzione, particolarmente della parte storica cimiteriale. E' urgente allestire dignitose sale di commiato.</p>
<b>Bonifica area cimiteriale</b>	<p>Il Cimitero e tutta l'area cimiteriale sarà bonificata, ampliata e razionalizzata al fine di ripristinare il decoro dovuto in tutta l'area ed eliminare l'insostenibile pratica del deposito provvisorio dei defunti.</p>
<b>Servizi Scolastici</b>	<p>La mensa scolastica va rilanciata e ripensata quale momento pedagogico importante del Servizio Scuola. "Nutrirsi a scuola" deve essere inteso come un vero e proprio servizio educativo. Si incentiverà quindi la mensa scolastica in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e primaria, e verrà proposta la sperimentazione anche per gli altri gradi di istruzione media inferiore e superiore. I prezzi all'utenza saranno monitorati anche in relazione alla regolarità del ticket mensa richiesto e del bilancio entrate/uscite. L'allargamento dell'offerta del servizio mensa oltre che quale primario fattore educativo e formativo è sinergico altresì alla logica del processo di unificazione dei tempi della città, come indicato al successivo punto. Il Servizio mensa</p>

sarà unificato e riqualificato con caratteristiche di qualità ed igiene, con controlli sia dell'utenza che di professionalità specifiche, sarà effettuato esclusivamente in apposita/e cucina/e presenti nella città di Molfetta, a partire dal centro cottura esistente di proprietà comunale.

Utilizzerà i prodotti a km 0 forniti dalla produzione e del commercio locale.

Il Servizio educativo "nutrirsi a scuola", insieme al Centro Studi e verifiche della salute urbana, conterrà altresì percorsi informativi sulla corretta alimentazione, sull'igiene, sul rapporto tra cibo e condizione di salute psicofisica ed informazioni sugli alimenti e loro tracciabilità.

Verrà richiesto alla Città Metropolitana un protocollo d'intesa per la gestione anche degli immobili scolastici dell'istruzione superiore di sua competenza, unitamente ai fondi di bilancio consolidatisi nei consuntivi degli ultimi tre anni: 2014-16, per una gestione integrata, sinergica ed immediata anche delle manutenzioni ordinarie e della pulizia di tali edifici.

Intendiamo attivare servizi per la Scuola affinché gli operatori scolastici, gli studenti e le loro famiglie possano avere a disposizione "servizi" utili per aumentare le possibilità di crescita ed informazione a complemento delle attività didattiche.

Dare alla Scuola, in accordo con essa e collateralmente all'attività didattica, opportunità e servizi per "coltivare cultura". Un "sistema Scuola" parte integrante di un "sistema città", per accompagnare il processo di corretta formazione civile degli studenti, cittadini molfettesi, ma anche cittadini europei e del Mondo. La "lanterninosofia" di Pirandello, insegna che la "luce accesa", "essere svegli", segnano la vita di ognuno e quella delle epoche storiche. E' chiaro che la qualità della luce segna anche la qualità della storia individuale e collettiva. Molfetta ha molte scuole, collegate tra loro da reti che dobbiamo potenziare per migliorare la capacità di "navigazione" dei giovani. Io sogno per Molfetta una Scuola, dove poter svolgere corsi e percorsi, intellettuali e scolastici, con un virtuoso processo evolutivo coi ragazzi. Una progettualità per farne "marinai di cultura" o "cittadini naviganti".

Mettere a servizio del sistema Scuola attività e luoghi per incontri con personalità, intellettuali, tecnici, artisti, non solo italiani. Modelli di comportamento e testimonianze positive di affermazione personale e professionale, in modo da sollecitare un orizzonte più ampio di progetti per

	<p>giovani ormai definiti “neet” (Not in Education, Employment or Training) e per adulti che spesso smettono la propria funzione educativa perché impantanati in una pericolosa incertezza di ruoli. Si amplierà la possibilità di contatti/scambi culturali nei vari campi anche tecnici e linguistici tra ragazzi e docenti europei.</p> <p>Alternanza Scuola Lavoro. In questa importante azione di crescita il “sistema Scuola” non può rimanere solo. La nuova Amministrazione collaborerà col sistema scolastico nella sensibilizzazione e nella raccolta delle disponibilità aziendali, degli ordini professionali e degli Uffici e servizi pubblici per rendere sempre più efficace tale azione. Sarà attivato altresì un canale con la Regione e la Città metropolitana per intercettare ogni tipo di finanziamento, iniziativa ed opportunità per tale attività.</p> <p>In applicazione delle normative vigenti in materia verrà concordato l'utilizzo di tutte le palestre e gli spazi per lo sport in orari extrascolastici, di tutti gli edifici scolastici di ogni ordine e grado, anche degli istituti superiori previa intesa con la Città metropolitana, analogamente a quanto indicato al precedente punto.</p> <p>Sarà realizzato il Servizio di prevenzione e promozione del benessere adolescenziale e giovanile con la reintroduzione in tutte le scuole di Molfetta di psicologi ed altri esperti, per attività di prevenzione e promozione della sana crescita psicofisica, con attività di scrittura autobiografica e creativa, teatro e forme teatrali del corpo e della parola, attività di pittura espressiva ed altre attività creative di vario genere, oltre che di sostegno psicologico al “Sistema Scuola”. Tutta l'attività sarà coordinata da uno o più docenti per ogni grado d'istruzione e dal Centro Studi e Verifica della Salute Urbana.</p> <p>Saranno realizzati corsi e percorsi di conoscenza della storia, dei monumenti, della cultura, delle tradizioni e di ogni elemento di conoscenza della nostra Città e delle sue potenzialità di sviluppo in ogni settore. Il sapere antropologico dovrà armonizzarsi con le esigenze e le imprese finanziarie. Si assegnerà annualmente una borsa di studio per tali attività ed interessi.</p>
<b>Dinamiche di crescita individuale e collettiva</b>	Occorre far tornare Molfetta, Città del mare, alla vocazione dell'incontro e delle relazioni che dal

	<p>mare approdano in ogni Comunità internazionale, sviluppando un processo dinamiche di crescita individuale e collettiva.</p> <p>Le Arti come libere espressioni della ricerca di Bellezza e di Senso. Le voci della Cultura dovranno essere ascoltate ed organizzate per una sana espressione varie Arti.</p> <p>Le persone sono il motore della storia, ma vanno create le condizioni perché possano esserlo. A questo servono la democrazia e il dialogo.</p>
<b>Riconversione, adeguamento funzionale e destinazione degli edifici pubblici</b>	<p>A completamento del programma di unificazione degli Uffici Comunali nell'area di "Iama Scotella" si procederà alla riconversione, adeguamento funzionale e destinazione degli edifici pubblici storici rinvenienti dall'accorpamento di tutti gli Uffici Municipali. L'edificio ex ospedale adiacente alla chiesa san Bernardino sarà adibito a start up della creatività giovanile (vedi punto casa dei talenti).</p> <p>Gli Uffici di piazza Municipio, Sala dei Templari e palazzo Giovene, previo confronto operativo con gli artisti e gli operatori culturali e del turismo della Città, verranno destinati finalmente a realizzare una grande pinacoteca, che raccolga collezioni e donazioni. Occorre razionalizzare i percorsi d'arte cittadina con le altre opere esistenti nella "Fabbrica di San Domenico" e negli altri palazzi comunali, per creare un'ampia promozione di leggibilità e fruibilità del patrimonio artistico, ma anche per consentire esposizioni di nuove produzioni, di personali e mostre tematiche, proiezioni di video, incontri culturali, attività di informazione e promozione nelle scuole cittadine ed extra cittadine; inserimento nei percorsi turistici.</p>
<b>Museo scientifico e naturalistico del territorio</b>	<p>Verrà realizzato un "museo scientifico e naturalistico del territorio" (Museo dell'Albero e del Legno) che valorizzi l'ambito naturalistico e scientifico del territorio di Molfetta anche con la importante Siloteca Civica esistente. Riteniamo, infatti, che l'offerta museale, culturale e turistica debba comprendere la leggibilità della nostra area geografica non solo illustrando gli aspetti naturalistici geologici, zoologici, botanici, comprendenti la terra ed il mare, ma anche facendo conoscere gli studi, le pubblicazioni e le raccolte scientifiche che i nostri illustri concittadini hanno effettuato su queste tematiche. Molfetta deve portare alla conoscenza di tutti, dei giovani soprattutto, personalità quali <b>Ciro Saverio Minervini</b>, <b>Giulio Candida</b>, <b>Giuseppe Maria Giovene</b>, <b>Giuseppe Saverio Poli</b>, <b>Raffaele Cormio</b>, quest'ultimo "ispiratore" della citata Civica Siloteca. La Città di</p>

Molfetta ha altresì il dovere morale di recuperare la Siloteca realizzata da Raffaele Cormio nei primi decenni del '900, attualmente di proprietà del comune di Milano. Tale siloteca, nonostante i tanti buoni propositi (l'ultimo in occasione di Expo 2015), giace in precarie condizioni di abbandono. Il valore storico e scientifico della siloteca, realizzata dal nostro concittadino Raffaele Cormio durante tutta la sua vita, ci impone di chiedere al Comune di Milano di sistemarla degnamente o, in alternativa, di cederla alla città natale dello xilologo, per una adeguata esposizione al pubblico e per la fruizione da parte degli studiosi e dei suoi concittadini.

Un polo in cui realizzare le tematiche del futuro museo Scientifico e Naturalistico. La struttura museale avrà come elementi espositivi le raccolte naturalistiche già esistenti sul territorio, ma che hanno bisogno di una adeguata collocazione a disposizione del pubblico ed in particolare delle scuole. Si tratta di privati cittadini che più volte in passato hanno manifestato l'intenzione di donare alla città il materiale naturalistico raccolto, ma che poi hanno desistito dal proposito per la mancanza di strutture. E' importante intendere il museo non come struttura statica ed esclusivamente espositiva, ma anche come luogo per prodotti multimediali, laboratori, collegamenti con il territorio e le attività produttive.

Anche il settore zoologico, ad esempio, avente come tema gli organismi marini e, in particolare, gli studi malacologici effettuati da Giuseppe Saverio Poli, dovrà avere collegamenti diretti con l'attività della pesca e della gastronomia, settori ai quali lo stesso Poli ha fatto riferimento nella sua opera.

Come pure il settore geo-mineralogico del museo dovrà avere collegamenti diretti con le emergenze geologiche più evidenti del nostro territorio, ossia le lame ed il Pulo, ma anche con l'attività di estrazione e lavorazione della pietra che storicamente caratterizza i nostri centri storici (castelli, cattedrali) e l'agro (muretti a secco, torri, casali, "pagliai", ecc.).

Le radici, la storia della propria città, delle generazioni passate deve essere ben presente nella visione del futuro. Avremo cura di catalogare, anche avvalendosi dell'alternanza scuola lavoro, tutti i reperti pubblici e di associazioni benemerite con le quali mettere a valore e presentare alla futura memoria la storia. Un'attività che dovrà essere effettuata in sinergia con un potenziamento e

	<p>maggior cura dell'archivio storico</p> <p>.</p> <p>Si dovrà creare una rete di tutte le strutture museali cittadine, non solo quelle comunali, attraverso un sistema informativo online, ma anche per mezzo di strutture tradizionali quali pannelli o totem che in ogni struttura culturale/museale diano informazioni essenziali (indirizzo, giorni e orari di apertura, eventuale biglietto di ingresso, ecc.) sulle altre alle quali il visitatore potrebbe essere interessato. Si valuterà se creare la possibilità di un biglietto unico, l'utilizzo di guide e di idoneo personale comunale; si cureranno la manutenzione, la pulizia periodica degli ambienti aperti al pubblico, la stampa di brochure per i visitatori, la promozione di attività informativa e di divulgazione in ambito sia cittadino sia extracittadino. In questo le APP della SMART City saranno molto utili ed efficaci a dare informazioni diffuse ed in tempo reale.</p> <p>Individuare apposite zone di parcheggio e servizi per gli autobus dei tour turistici, coordinandosi anche col sistema della ristorazione per una offerta turistica e culturale completa anche in relazione al nostro mare, all'agro, all'enogastronomia, ed alle nostre aziende di eccellenza.</p> <p>Si dovrà concordare con primari operatori turistici nazionali ed internazionali, anche avvalendosi di associazioni locali, organismi, enti specializzati per inserire Molfetta negli itinerari turistici e culturali.</p> <p>Occorre effettuare il rilancio della biblioteca comunale con maggiore apertura al pubblico, anche serale della biblioteca comunale e di tutta la Fabbrica di san Domenico, anche con l'uso di moderne tecnologie e l'introduzione di Wi Fi.</p> <p>Maggior impulso e valorizzazione per l'archivio storico con una specifica promozione ed apertura al pubblico, usando tutte le cautele di custodia e preservazione.</p> <p>Va rilanciata l'Arte contemporanea nazionale ed internazionale nel Torrione Passari e in altri edifici e aree pubbliche della Città antica, con performance e mostre. Una peculiarità guadagnata nel passato con grandi performance, da inserire nei percorsi turistici e della cultura e dell'arte, valorizzando e promuovendo così i NOSTRI grandi artisti contemporanei di fama nazionale ed internazionale.</p> <p>Col completamento dei lavori della scuola di Musica diretta per generazioni da don Salvatore Pappagallo,</p>
--	--

	<p>e successivamente, con lo spostamento anche di tutti gli Uffici della Socialità, si avrà a Molfetta una grande struttura pubblica dedicata all'avviamento, alla promozione, alla produzione ed alla rappresentazione dell'arte musicale di vario genere.</p> <p>Il palazzo che ospitava l'ufficio tributi, vicino al porto, potrebbe rappresentare un luogo di rafforzamento dell'Ufficio Turistico (IAT) e della cultura del mare, dell'accoglienza dei popoli che si affacciano sul Mare Nostrum.</p> <p>Quando l'attuale edificio che ospita il Comando della Polizia Locale sarà trasferito nella nuova sede, fermo restando la possibilità di sedi decentrate, quell'immobile verrà destinato ad altri scopi, sempre in accordo con la Consulta della Cultura.</p> <p>Dedicheremo un settore di attività culturali espressamente dedicato ai giovani, gestito da giovani, per la Cultura e le varie Arti viste dai giovani e pensate, promosse ed organizzate da essi.</p> <p>Rilanceremo la Cittadella degli artisti nella sua vocazione originaria di laboratorio d'arte e di integrazione sociale, con una formula che trovi un equilibrio gestionale e finanziario con attività che compensano i costi di gestione di base della struttura.</p> <p>Finalmente sarà completato il "sistema pulo" con la dolina, con la continuazione ed allargamento degli scavi archeologici ed il museo. Anche questo "tesoro" dovrà essere inserito nei percorsi turistici, culturali ed archeologici della Puglia. La nostra proposta è quella di poter acquisire l'ex convento di proprietà privata adiacente alla sommità della dolina per farne un luogo di accoglienza dei visitatori e di illustrazione della storia della dolina, oltre che di altre manifestazioni.</p> <p>Un "sistema" che dovrà tornare alla vita, alla fruibilità dei cittadini, delle scuole e soprattutto del turismo.</p> <p>Per i grandi spettacoli di vario genere verrà realizzata una tensostruttura con tutti i relativi servizi da almeno tre mila posti, su area già di proprietà comunale.</p> <p>Verrà realizzata una copertura mobile all'anfiteatro di ponente, in modo da assicurare un più largo e sicuro utilizzo.</p>
--	--

	<p>Verrà consolidato un festival del teatro della tradizione e della cultura locale, anche itinerante nelle scuole, in relazione alle attività specializzate e dedicate per la promozione del benessere adolescenziale e giovanile nella Scuola.</p> <p>Verranno dichiarati patrimonio della Città tutti i riti e le tradizioni della Settimana Santa e delle altre tradizioni secolari, in accordo con la Diocesi e le Confraternite. Tale attestazione sarà inserita nello Statuto comunale.</p> <p>Inseriremo Molfetta in itinerari culturali, d'arte e turistici accreditati sia con la Regione Puglia che coi maggiori tour operator. Si procederà ad affidamenti sia per la gestione e lo sviluppo dei flussi turistici che di alcuni musei ad associazioni o enti specializzati nei percorsi turistici, per ampliare la fruizioni dei nostri beni culturali ad un pubblico il più ampio possibile, anche con la possibilità di "ticket turistici unici" per muoversi su bus e treni, dentro e fuori città, visitare siti, assistere a spettacoli, visite museali, esposizioni, eventi culturali, offerta enogastronomica, ambientale e naturalistica e di intrattenimento da promuovere, anche all'interno di itinerari e offerte composite, attrattive di percorsi con altre Città.</p> <p>Nell'ambito di una attività culturale di carattere più generale, si rilancerà la pubblicazione della rivista culturale comunale "Studi molfettesi" e si favoriranno e valorizzeranno gli studi scolastici e universitari (tesi di laurea) su Molfetta negli ambiti storico, culturale, artistico, naturalistico, ecc. con l'istituzione di un premio e la pubblicazione degli elaborati sulla medesima rivista comunale.</p> <p>Si procederà all'acquisto di opere d'arte da installare nei vari musei cittadini, in aree all'aperto, nelle aree d'ingresso della città, nei parchi, nelle rotonde. Ci impegniamo ad un Rinascimento dell'Arte in una Molfetta Bella.</p> <p>La Deposizione di Giulio Cozzoli (e la conseguente intitolazione al nostro scultore di una Piazza) potrebbe essere un'operazione culturale caratterizzante. La "deposizione", di proprietà degli eredi, potrebbe entrare nel patrimonio Comune, anche se già in esposizione pubblica permanente. Una valutazione da compiere prioritariamente coi proprietari anche in relazione ad iniziative di promozione e valorizzazione.</p>
--	--

<p><b>Casa dei talenti</b></p>	<p>In seguito alla unificazione degli Uffici Comunali, si svuoteranno le sedi oggi occupate. In quella adiacente alla Chiesa di San Bernardino, verosimilmente il primo palazzo comunale ad essere sgombrato, verrà realizzata la “casa dei talenti”, con lo scopo di far crescere la creatività e l’artigianato di eccellenza dei giovani.</p> <p>L’intera struttura sarà dedicata col sistema del coworking, sia nella forma aperta “open” sia nella forma fissa “reserved”. Una formula molto utilizzata in Europa e sperimentata positivamente a Bari in un padiglione della Fiera del Levante, per le start up di impresa dell’artigianato e della creatività giovanile. Il sistema di coworking che realizzeremo a Molfetta, inoltre, prevederà un tutoraggio amministrativo/finanziario ed uno tecnico di alto livello nei vari settori che si verranno ad insediare. La possibilità quindi per i giovani e giovanissimi di mettere alla prova i propri talenti in un ambiente protetto e forniti di servizi per avere l’opportunità, durante un periodo da concordare in relazione al settore di attività, di realizzare imprenditorialità, servizi, applicativi e produzioni artistiche.</p> <p>Verranno istituite, anche in collaborazione coi privati, borse di studio e di lavoro annuale in favore di giovani che abbiano dimostrato ottime qualità nello start up di impresa nell’imprenditoria, nel commercio, nelle varie arti culturali, nelle scienze, nelle tecniche e nelle innovazioni tecnologiche, nella ricerca e nelle novità nei vari campi.</p>
<p><b>Promozione dello sport</b></p>	<p>Lo Sport deve radicarsi a Molfetta quale fattore educativo psicofisico primario dei giovani insieme alla Scuola ed alla Cultura! Per tale settore sarà potenziata la collaborazione col CONI e le varie Federazioni, ma anche con privati sensibili alla crescita sana dello Sport agonistico.</p> <p>Adegamenti funzionali di tutte le strutture sportive nelle varie discipline, sino ad ottenerne le agibilità per le capienze massime consentite e la omologazione funzionale da parte delle rispettive federazioni.</p> <p>Ci facciamo carico del problema di un ulteriore palazzetto sportivo omologabile per i campionati e le gare nazionali ed internazionali di pallavolo e basket, per il quale il gruppo tecnico di lavoro sta approfondendo soluzioni appropriate, anche in espansione all’attuale palapoli.</p>

	<p>Recupero funzionale delle aree di impianti sportivi abbandonati, quali la pista di pattinaggio di ponente, i campi di calcetto di ponente, l'area della zona "167" di via Salvador Allende ed altre da censire.</p> <p>Favorire l'iniziativa privata per la costruzione di impiantistica sportiva ad uso collettivo, in convenzione col Comune, utilizzando tutte le possibilità previste dagli strumenti urbanistici esistenti.</p> <p>Concordare con le Società sportive più adeguate modalità di concessione degli impianti comunali, compresi quelli scolastici.</p> <p>Incentivare il settore giovanile delle varie società sportive, soprattutto nella fascia d'età della scuola elementare.</p> <p>Potenziare le attuali strutture sportive a partire da nuovi campi di calcio, attualmente insufficienti.</p> <p>Adeguamento di tutte le strutture sportive, palazzetti in modo da ottenere formale omologazione e relative certificazioni di pieno utilizzo e consentire il regolare svolgimento di tutti i campionati anche per le categorie superiori e gare internazionali adeguandone le strutture a quanto richiesto dalle rispettive federazioni.</p> <p>Riapertura della piscina comunale, sì da far rivivere la piscina comunale, sia per l'attività agonistica, sia riabilitativa, sia di svago in un progetto coordinato con la valorizzazione della costa di pertinenza sino all'edificio in degrado della ex colonia che, insieme al tratto di costa pubblica rinveniente dalla adiacente previsione di piano esecutivo urbanistico, faccia realizzare, in breve tempo a Molfetta, un polo di eccellenza sportivo/culturale/turistico.</p> <p>Verrà rilanciato e meglio disciplinato, anche in relazione alle esperienze svolte, con un nuovo Regolamento comunale, il rapporto tra Istituti scolastici e Comune per l'utilizzo delle palestre in orario extra scolastico, a norma delle disposizioni contenute nel 2° comma dell'art. 12 della legge 4/8/1977 n. 517.</p> <p>La Danza, il Ballo! Si va sempre più diffondendo tale attività e disciplina ormai entrata a tutti gli effetti nella pratica di massa e tra tutte le generazioni, sarà oggetto di confronto con gli operatori del settore</p>
--	--

	per incisive azioni di sostegno.
<b>Armonizzazione tempi della Città</b>	Ad esito della imprescindibile concertazione mediante lo strumento della conferenza di servizio verrà emanato un provvedimento che uniformerà gli orari di tutti gli uffici pubblici, al fine di avere un'armonizzazione dei Tempi della Città per migliorare e concentrare servizi e conciliare i tempi, in modo particolare per le donne lavoratrici ed i tempi della vita collettiva dei giovani in Città.
<b>Prevenzione e sostegno sociale</b>	<p>Ribadendo qui la nuova e diversa strutturazione del Settore Socialità del Comune, come descritto successivamente al punto sul riordino dell'apparato municipale, si riportano esclusivamente le novità, sul versante della prevenzione e del sostegno sociale.</p> <p>Potenziare gli interventi sulle disabilità! La prima novità è un "Servizio sociale" sperimentale, quanto meno in termini strutturali, da offrire alle persone ed alle famiglie che non possono e non debbono più essere lasciate sole nella pesante gestione delle varie problematiche dello svantaggio di ogni tipo, a partire dall'handicap psicofisico.</p> <p>Sul piano psicosociale è da chiarire che oltre il momento terapeutico, c'è tutto il tempo di vita e di relazione che deve intersecare la Comunità. Anzi in molti casi è proprio tale relazione il migliore trattamento di sostegno e di contenimento! In tal senso si svolgerà un organico e corposo confronto costruttivo con la Regione Puglia per una completa riqualificazione ed implementazione dei servizi sociali.</p> <p>Ancor più con la completa ridefinizione della medicina territoriale della prevenzione, quale concreta azione di benessere e protezione sociale, a partire dai servizi neonatali, pediatrici, alla famiglia, anziani, alle dipendenze di ogni tipo, alla prevenzione e trattamento delle patologie sociali.</p> <p>La più rilevante novità che si introdurrà sarà il Servizio Sociale di sostegno alle persone e famiglie con patologie neurodegenerative (Alzheimer, Parkinson e altre).</p> <p>Analogamente verrà creato il Servizio Sociale di sostegno alle persone e famiglia con patologia dell'autismo e altre malattie simili dell'età infantile, quali per esempio la sindrome di Asperger.</p> <p>Tali Servizi saranno sostenuti collaborando con le</p>

	<p>rispettive Associazioni di volontariato di riferimento, con professionisti, volontariato specializzato, implementati altresì dalle varie presenze operative del volontariato sociale già presenti sul territorio, in un rinnovato quadro di regolazione dei rapporti e di rilancio dell'utilità sociale, alle quali, in via prioritaria, sarà offerta la possibilità di concentrarsi nella "CASA DEL VOLONTARIATO", per quanto possibile, in un unico stabile operativo quale quello dell'ex giudice di pace, qualora sia confermata, dal Ministero della Giustizia, la soppressione di tale sede. Ovvero in altre sedi di proprietà comunale.</p> <p>Sarà incrementato l'utilizzo dei cantieri lavoro e di servizio. Analogamente come da normativa vigente il servizio civico sarà concepito diversamente e su due linee di intervento diverse tra loro, oggi intrecciate e confuse:</p> <p>A) interventi di natura didattica, esperienziale, quali l'utilizzo di persone con handicap ovvero pensionati: i primi con finalità d'integrazione e trattamento psicofisica; per gli altri quale utilizzo didattico di trasmissione dei saperi nei vari campi sia manuali che intellettuali verso gli altri ed i giovani.</p> <p>B) interventi di natura contenitivo-trattamentale del bisogno materiale e di integrazione sociale. Interventi che saranno potenziati altresì sia coi cantieri di servizio che coi cantieri di lavoro.</p> <p>Saranno attivati i servizi, anche in relazione ai bandi regionali per l'inclusione sociale e prevenzione della recidiva penale di lieve impatto sociale.</p> <p>Sarà implementato al massimo consentito dalle normative regionali il contributo di integrazione ai cosiddetti "fitti sociali".</p> <p>Il "Servizio mensa", come descritto al precedente punto sulla scuola, sarà esteso, su richiesta, anche agli anziani presso sedi sociali e del volontariato ovvero al proprio domicilio, altresì a invalidi e a persone sole e infine quale mensa sociale per chi sia impossibilitato a provvedervi.</p> <p>Saranno attivate tutte le applicazioni possibili nel campo dei servizi alla persona, principalmente in ausili tecnologici per la sicurezza, anche a distanza, degli anziani, derivanti dalla nuova infrastruttura a tecnologia avanzata di cui al successivo punto che sintetizza gli innovativi interventi in tema di SMART CITY.</p>
--	--

	<p>Nel 2018 sarà svolto il PROGETTO COMUNITARIO DELLE ALTERITA' SOCIALI. Non il problema ma l'altro, la persona! Preliminarmente si avrà una larga fase seminariale di studi ed approfondimento con tutti gli esperti, operatori ed utenti di tutti i servizi, per una Comunità sociale eticamente consapevole ed approdare al PIANO REGOLATORE DEI SERVIZI SOCIALI. Sarà così rilanciato con approfondimento tecnico-scientifico tutto il piano coordinato degli interventi sociali per la COMUNITA' in collaborazione con la principale agenzia educativa sul territorio: la SCUOLA. Verrà richiesto l'imprescindibile contributo esperienziale e motivazionale alle Comunità parrocchiali e all'associazionismo sociale, oltre che a tutte le agenzie educative e del volontariato. Sarà in tale occasione di larga ed attiva partecipazione e concertazione che saranno rivisitati, in concerto con tutti i protagonisti a partire dall'utenza, tutti i servizi sui minori, affido, famiglie, inclusione e prevenzione sociale, accoglienza migranti, prevenzione ed interventi sulla violenza di genere, prevenzione povertà e marginalità sociale, handicap, anziani e marginalità psichica e sociale. Gli esiti di tale grande partecipazione saranno assunti dalla nuova Amministrazione comunale, per iniziare anche in tale fondamentale area di intervento, un processo di cambiamento reale che porti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) dal procedimento alla persona;</li> <li>b) al coinvolgimento etico consapevole della presa in carico comunitaria del disagio e della persona nella sua integrità col territorio;</li> <li>c) al controllo sociale e collettivo della spesa in tale settore, al fine di consapevolizzare tutti i cittadini, compreso il mondo imprenditoriale della città, in termini di responsabilità e compartecipazione ad una "comunità autoeducante". Così superando la visione deleteria "amministrativo e contabile" del disagio di ogni tipo, lasciando il disagio incanalato in mere procedure e pratiche burocratiche o alla buona volontà e tenuta del rapporto utente/operatore. MOLFETTA COMUNITÀ AUTO EDUCANTE il nuovo progetto da scrivere insieme.</li> </ul> <p>Verrà attuato in analogia al progetto R.A.M. una rete di Assistenza ai Migranti con un apposito sportello comunale di assistenza per rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno. E verrà richiesto il finanziamento per l'attuazione della mediazione culturale per le etnie prevalenti che frequentano il sistema scolastico cittadino.</p>
Smart City	Si parte dalle infrastrutture tecnologiche incomplete

	<p>e scarsamente funzionanti.</p> <p>Le principali applicazioni derivanti dalla nuova infrastruttura tecnologica della SMART CITY saranno largamente applicate per il controllo ambientale, della qualità dell'aria, della terra e del mare.</p> <p>Il controllo del territorio per l'abusivismo sarà implementato con la costante osservazione aerea in collaborazione con l'Aeroclub di Bari, con le forze di polizia ed il volontariato specializzato.</p> <p>La qualità dell'Ambiente è il portato di una sana e corretta governance della città: dai rifiuti, alla mobilità, alle coste, all'agro, all'urbanistica, al commercio ambulante, alla Scuola, alla Cultura, allo Sport e così via.</p> <p>Nello specifico gli interventi immediati da farsi.</p> <p>Portare finalmente il depuratore cittadino alla migliore depurazione tecnologicamente possibile per avere mare pulito e balneabile e far tornare vita naturale nel mare costiero. Verificare i lavori di adeguamento con AQP. Richiedere analoghe verifiche sugli scarichi degli altri depuratori che inferiscono nella zona: il depuratore consortile Ruvo/Terlizzi; il depuratore di Bisceglie e quello di Corato.</p> <p>Verranno richiesti lavori di adeguamento per tutto il percorso di scarico del depuratore Ruvo/Terlizzi al fine di eliminare verosimili versamenti nel terreno delle acque del depuratore ed il loro uso improprio in agricoltura.</p> <p>Verrà richiesto immediatamente alla Regione Puglia l'adeguamento ed il finanziamento dell'impianto di riuso delle acque depurate in agricoltura in concerto col consorzio di bonifica.</p> <p>Sarà riverificata l'utilità della condotta sottomarina per lo scarico a mare delle acque depurate e comunque subordinarne la realizzazione alla operatività dell'impianto di riutilizzo in agricoltura delle acque depurate di tutti i depuratori che insistono nella zona. Nell'ambito del chiaro principio naturale, scientifico e normativo che impone un ciclo chiuso dell'acqua. Un principio assolutamente incompatibile col progetto di scarico a mare, senza riuso e con l'aggravante di continuare ad utilizzare in agricoltura acqua di falda, mediante attingimento dai pozzi, con depauperamento della falda acquifera, incremento del tasso di salinificazione</p>
--	--

	<p>con interferenza nella produzione agricola di qualità e nel processo di sfaldamento ed erosione della stessa costa cittadina.</p> <p>Occorrerà verificare il funzionamento della fogna nera e bianca controllando gli sbocchi a mare sia nel tratto urbano di levante e ponente sia nella zona portuale per eliminare ricorrenti fenomeni di scarichi anomali.</p> <p>Dobbiamo portare a compimento ed efficienza operativa, come già detto sulla tema della città pulita e sana, gli impianti di selezione e smaltimento compatibile dei rifiuti. Con una rivisitazione della modalità operativa di tutela dell'igiene ambientale nella città, nell'agro e sulle coste in collaborazione con gli specifici Servizi asl.</p> <p>Dobbiamo onorare il Protocollo di Kyoto sull'energia realizzando l'efficientamento energetico, con ammodernamento degli impianti pubblici da realizzare progressivamente con una programmazione triennale e attuando il possibile risparmio energetico, anche per la pubblica illuminazione con l'utilizzo della moderna tecnologia per ridurre l'emissioni di CO<sub>2</sub>, avvalendosi in via prioritaria della società partecipata Multiservizi che dovrà realizzare un salto imprenditoriale nel campo dell'energia e delle tecnologie avanzate in possibili collaborazioni, anche in project financing, con primari partner privati portatori di servizi ed applicazioni ad alta tecnologia avanzata.</p> <p>Analogamente inseriremo negli strumenti urbanistici in corso e nel regolamento edilizio le prescrizioni relative all'efficientamento ed al risparmio energetico negli edifici privati a farsi e quello possibile da prevedere nelle autorizzazioni delle ristrutturazioni ed ammodernamenti, sia dei singoli appartamenti che condominiali.</p> <p>Sarà realizzato il monitoraggio della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico attraverso le applicazioni derivanti dalla realizzazione dell'infrastruttura contenuta nella programmazione Smart City.</p> <p>La novità sarà costituita dal Centro Studi e Verifica della Salute Urbana di cui al precedente punto, un nuovo Ufficio di Staff del Sindaco che rappresenterà l'evoluzione dell' Ufficio Città sane. Come sintetizzato precedentemente tale Centro costituirà un osservatorio comunale permanente con poteri di</p>
--	---

	<p>intervento per promuovere la tutela della salute in rapporto all'ambiente.</p> <p>Smart City: la ricerca scientifica e tecnologica guida la nascita delle "città intelligenti".</p> <p>Sulla più grande ed estesa infrastruttura esistente nella Città saranno implementate le migliori tecnologie per creare le più svariate applicazioni che trasformeranno Molfetta in una città SMART. Intelligente e Positiva. Al fine di incentivare l'interesse a rendere alla città di Molfetta le più avanzate applicazioni tecnologiche di servizi, la nuova Amministrazione Comunale effettuerà, con l'approvazione del presente programma, la dichiarazione della trasparenza di tutti i dati posseduti ed utilizzati dal Comune e dalle sue Aziende, previa garanzia e rispetto assoluto delle normative sulla privacy, una formale dichiarazione di "open data" .</p> <p>Verrà creato nel Comune, come riportato precedentemente, un Ufficio di Staff del Sindaco che si occuperà di tale progetto. Tale ufficio di staff avrà un capo progetto "smart city", che coordinerà anche il ramo d'azienda della nostra Multiservizi che attualmente si occupa di pubblica illuminazione, e che nel breve periodo dovrà assumere anche competenze in servizi tecnologici avanzati.</p> <p>Saranno attivate sin dall'insediamento della nuova Amministrazione le procedure per un organico progetto di tutti gli interventi oggi possibili, come rinvenuti nel vademecum dell' Osservatorio Nazionale Smart City dell'ANCI. Anche mediante l'ausilio di competenze e professionalità esterne all'Amministrazione ma da questa coordinate e sovrintese e che approntino non oltre il 31/12/2017 il piano degli interventi a farsi anche avvalendosi delle procedure del project financing. In forma sintetica le prime applicazioni dell'infrastruttura smart:</p> <p>Rete wireless diffusa sul tutto il territorio comunale, agro compreso.</p> <p>Copertura totale del territorio comunale, agro compreso, di video sorveglianza.</p> <p>Relativa realizzazione di sala regia con sistema di alert per gli eventi abnormi nel campo della viabilità e di eventuali violenze a persone, animali, a beni pubblici e privati, al territorio in materia di abbandono rifiuti ed altri comportamenti illeciti.</p> <p>Sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria in punti prescelti di presunta maggiore concentrazione di inquinamento;</p> <p>Sostituzione totale delle lampadine della pubblica</p>
--	---

	<p>illuminazione con lampadine a led di basso impatto ambientale e basso inquinamento luminoso e consumo energetico, con sistema di individuazione guasti a distanza e modulazione automatica del flusso di luminosità in relazione alla presenza di persone e/o di autovetture. Il medesimo tipo di lampadine verrà gradualmente utilizzato negli edifici pubblici insieme agli interventi di efficientamento energetico.</p> <p>Applicazione di sistema G.P.S. in grado di dare informazioni sul tempo di arrivo di un mezzo pubblico.</p> <p>Applicazione digitale per la trasmissione di informazioni istituzionali, turistiche, culturali di interesse generale di protezione civile e informativa sanitaria.</p> <p>La rete wireless così creata, con possibili implementazioni della fibra ottica in corso di operatività, consentirà altresì varie applicazioni medico-sociali, quali, in prima applicazione, il controllo a distanza della sicurezza di anziani non autosufficienti, affinché sia segnalato un eventuale allontanamento involontario ovvero una caduta o sia segnalata una condizione di pericolo dallo stesso anziano o invalido.</p> <p>Applicazione per pagamento grattini, ticket, tasse, tributi e quant'altro di competenza comunale direttamente dal proprio telefonino o computer.</p> <p>Acquisizione in via prioritaria di ogni pratica comunale per via informatica e possibilità di seguirne l'iter a distanza, creando via via il "fascicolo del cittadino" ove lo stesso ha la possibilità di archiviare ogni procedimento col Comune e seguirne l'iter.</p> <p>Riprogettazione del sito comunale per servizi in remoto per il cittadino, per il turismo ed applicativo per ogni forma di conoscenza della Città nel campo istituzionale, storico, culturale, industriale, commerciale, turistico, enogastronomico e quant'altro.</p> <p>Molfetta non può rimanere arretrata e pertanto renderemo operativa la carta d'identità elettronica, anche in relazione alle molteplici applicazioni e servizi che la stessa consentirà con l'operatività della Smart City.</p> <p>Ulteriori applicazioni saranno realizzate successivamente in tutti i campi della vita cittadina anche in relazione alla dichiarazione di "open data" quale visione di trasparenza di tutti i dati posseduti ed utilizzati dal Comune e dalle sue Aziende, previa garanzia e rispetto assoluto delle normative sulla privacy.</p> <p>Tale dichiarazione verrà formalmente effettuata</p>
--	---

	<p>dalla nuova Amministrazione Comunale e sarà inserita nelle caratteristiche del project financing a farsi, per la realizzazione di ogni ulteriore servizio tecnologico applicativo.</p> <p>Gli animali domestici, come qualunque altro essere vivente nel proprio ambiente naturale, devono essere rispettati sia in quanto tutelati da specifiche norme statali e regionali sia in nome dell'etica dell'uomo e della natura. Fanno parte della natura, svolgono importanti azioni per le persone in ogni campo, compreso quello terapeutico e psicosociale. Per cui in ogni progettazione di spazi urbani si deve tener conto della presenza e delle esigenze di tali esseri viventi. Le associazioni di volontariato del settore potranno collaborare con la pubblica amministrazione.</p>
<b>Gli amici in casa</b>	<p>Per la cura e la tutela purché la collaborazione sia esclusivamente gratuita e volontaria, rimanendo direttamente a carico della Comunità le spese necessarie, senza possibilità di contribuzione o delega all'acquisto e/o alla spesa. Pensiamo di realizzare spazi (dog park) dove gli animali troveranno pulizia, sgambatoi, migliorando così anche il problema delle deiezioni canine in città.</p>
<b>Urbanistica</b>	<p>Le problematiche urbanistiche sono nella loro definizione generale abbastanza semplici: completare tutta la pianificazione esistente che ha generato ben consolidati interessi legittimi ed evitare contenziosi grandemente onerosi per il Comune, come in alcuni casi già avvenuto! Compreso il piano dell'agro, delle coste, del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) e unitamente alla pianificazione in materia di turismo e commercio.</p> <p>Tutta la pianificazione esistente dovrà essere adeguata alla normativa nel frattempo intervenuta in termini di vincoli ambientali, paesaggistici, di rischio idraulico, antisismico e quant'altro.</p> <p>A tal fine verrà individuato nelle forme di legge un idoneo professionista della pianificazione urbana per il pronto adeguamento a tali normative urbanistiche intervenute e nel contempo per delineare i criteri di massima del PUE (Piano Urbano Esecutivo), quale pianificazione urbanistica adeguata alle vigenti normative nazionali e regionali. A tale processo di adeguamento dei piani esistenti al vigente strumento PUE saranno chiamati a collaborare in fase consultiva tutte le professionalità soprattutto giovanili singole o associate, sia architetti che ingegneri che geometri,</p>

	<p>ma anche economisti, giuristi, esperti del settore turistico, della cultura e quant'altri vorranno partecipare a titolo meramente volontario, previo avviso pubblico, per apportare la propria idea di Città. Saranno coinvolte anche le rappresentanze degli ordini professionali, associazioni di categorie e della tutela ambientale per proporre idee sulla città del futuro.</p> <p>Per rendere concreto il diritto alla casa si procederà alla richiesta di finanziamenti all'ARCA (ex IACP) per costruire almeno due palazzine di edilizia sovvenzionata (popolare), mettendo a disposizione i relativi suoli riservati nel vigente piano regolatore generale.</p> <p>Si manterrà al massimo consentito l'agevolazione al contributo affitto – ex art. 11 della legge 431/98 “fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione”.</p> <p>Si procederà sempre con l'ARCA al recupero del finanziamento, allo stato non più a disposizione del Comune in quanto non utilizzato, per la realizzazione della parte pubblica del PIRP (piano di riqualificazione delle periferie) del quartiere Madonna dei Martiri.</p> <p>La situazione dei conti comunali è estremamente difficile. L'enorme massa dei debiti fuori bilancio riconosciuti con la pulizia contabile del luglio 2013 non ha visto una controtendenza. Ed oggi la situazione è estremamente delicata. Appena insediata la nuova Amministrazione Comunale sarà effettuato un preconsuntivo dell'anno 2017 e accertati tutti i debiti fuori bilancio e le potenziali criticità soprattutto in relazione ai lavori del Porto ed a tutti i contenziosi in essere. A tal fine verrà immediatamente richiesta una puntuale relazione all'affidatario del servizio legale comunale inerente lo stato di tutto il contenzioso in essere. Altresì verranno monitorati con appositi preconsuntivi i bilanci delle tre aziende partecipate.</p> <p>Unificare tutte le sedi municipali a “Iama Scotella”, costruendo l'altra ala adiacente al manufatto esistente. La sede comunale dovrà avere una denominazione istituzionale. (CASA del _____)? Faremo un concorso di idee nelle scuole della Città).</p>
<b>Riorganizzare e innovare Settore Sicurezza</b>	<p>Riorganizzare ed innovare la Polizia Locale in Settore per la Sicurezza. Con una nuova visione di operatività, in una nuova sede, con risorse umane</p>

	<p>all'altezza dei compiti di sicurezza della Comunità ai fini di una mobilità realmente sostenibile e di una vera tutela del Territorio. La missione specifica della Polizia Locale sarà la sicurezza sociale e quella ambientale, ma soprattutto la vicinanza ai cittadini; anche attraverso una dotazione di mezzi tecnologicamente avanzati.</p> <p>Tutto il comparto Sicurezza dovrà realizzare una collaborazione attiva e proficua con l'intero sistema sicurezza: Polizia locale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Consorzio Guardie campestri, aziende di sicurezza private, associazioni di volontariato, di protezione ambientale ed animale e delle associazioni degli appartenenti alle varie forze armate e di polizia, che potranno anche essere coadiuvate da forme di "volontariato qualificato".</p> <p>Verrà completamente revisionato e costantemente monitorato il piano di protezione civile, da implementare con varie associazioni;</p> <p>Sarà allestita una Sala di Regia Smart che abbia il controllo del territorio ed insieme un sistema di allerta tecnologicamente avanzato per consentire la massima sinergia possibile con le forze dell'ordine e il monitoraggio del territorio.</p> <p>Il sistema di sicurezza dovrà riguardare l'intero territorio comunale, anche in relazione all'agro di competenza con un rilancio della collaborazione, anche con il locale consorzio vigili campestri, in relazione a nuovi mezzi e tecnologie.</p> <p>Interventi informativi e formativi finalizzati al potenziamento del tasso di sicurezza e della sua percezione; tali interventi formativi verranno effettuati anche nelle scuole al fine di aumentare la capacità di autogestione e dell'autocontrollo da parte dei giovani di eventuali fenomeni abnormi come lo spaccio o altri elementi di contaminazione deviante, come l'abuso o le violenze di qualsiasi tipo.</p> <p>Verranno richiesti il potenziamento e una collaborazione dialogante, per il contingente della Stazione dei Carabinieri e della Tenenza della Finanza.</p> <p>Altresì verrà richiesta la possibilità di una stazione mobile dei carabinieri nella zona industriale.</p> <p>Così come si richiederà l'introduzione di un reparto</p>
--	--

	di Carabinieri forestali, di recente istituzione, per il controllo ambientale e dell'agro in collaborazione col Consorzio delle Guardie campestri.
<b>Un nuovo Settore Patrimonio ed Attività Produttive</b>	<p>Si vuole realizzare un nuovo Settore Patrimonio ed Attività Produttive, che si occuperà di tutti i beni comunali sul piano giuridico, economico e della manutenzione ordinaria e straordinaria. Verranno così accorpate alcune attività del settore lavori pubblici, urbanistica, il demanio, il porto e la cantieristica, ambiente ed efficientamento energetico, attività per la quale verrà individuato un esperto energy manager, come da normativa vigente (art.19 della Legge 10/91 e Circolare MiSE del 18 dicembre 2014). L'accorpamento coinvolgerà anche parte del settore Ragioneria relativa al patrimonio comunale, i due sportelli suet e suap.</p> <p>Nasce finalmente un nuovo Ufficio dedicato alle attività produttive! Sarà innovato ed implementato con attività, anche quale punto permanente di riferimento per ogni esigenza del mondo produttivo anche in relazione ad interventi infrastrutturali, di marketing territoriale e quant'altro necessario a dare priorità assoluta alle procedure amministrative per lo sviluppo di tutte le attività produttive, artigianali, commerciali e turistiche. Lo sportello unico per le attività produttive sarà affiancato dal nuovo Ufficio Attività Produttive che si occuperà espressamente di promozione delle attività industriali, artigianato, commercio e turismo. La sua visione dovrà essere quella di soddisfare e favorire con la massima celerità l'iniziativa privata ossequiosa delle norme. La semplificazione riguarderà anche l'Ufficio del Commercio, Artigianato, Turismo, Contenzioso, Appalti, Ufficio Cimiteriale e l'Ufficio Sport, coi suoi numerosi impianti. Quindi il nuovo Settore avrà competenza su tutti gli interventi relativi agli immobili pubblici ed aree esistenti.</p> <p>Il Settore Patrimonio ed attività Produttive, fermo restando le competenze del settore Contabilità di cui al punto successivo, avrà altresì la sovrintendenza tecnico-contabile degli interventi di manutenzione della Società Multiservizi, una importante Società la cui funzionalità verrà rilanciata e magari ampliata anche con possibili ampliamenti operativi particolarmente nel campo dell'efficientamento energetico e delle tecnologie avanzate, attività queste, invece, coordinate col nuovo Ufficio di Staff per la SMART CITY, oltre che in altri servizi demandati istituzionalmente ai compiti Comunali.</p>

	<p>Tale Settore in via preliminare si occuperà altresì della verifica puntuale delle entrate da concessioni su aree e beni pubblici e della regolare applicazione di tutti gli istituti comunali concessori sul piano delle aree urbane, edifici pubblici, concessioni cimiteriali e del demanio.</p> <p>Tale Settore si occuperà altresì della toponomastica, in collaborazione con il nuovo Ufficio Cultura, per una progressiva installazione di targhe della toponomastica cittadina con stemma della città, indicazione del quartiere, nome e cognome del personaggio, qualifica, date di nascita e di morte.</p>
<b>Un nuovo Settore Agricoltura e Pesca</b>	<p>Realizzare un nuovo Settore Agricoltura e Pesca che si occupi, in sinergia con gli altri Settori, espressamente delle attività produttive primarie: Agricoltura e Pesca e tutte le attività di filiera, compreso il verde pubblico, i parchi, la pulizia del mare, le coste, la cura e la manutenzione ed utilizzo di tutto l'agro. Insieme ai mercati all'ingrosso ortofrutticolo ed ittico.</p>
<b>Settore Servizi Finanziari e Istituzionali</b>	<p>Rimodulare e unificare il Settore Contabilità e Servizi Istituzionali, specializzandolo e finalizzandolo alla massima efficienza ed efficacia in materia di entrate comunali per tutti i tributi, tasse ed entrate di qualsiasi natura, anche avvalendosi della moderna tecnologia in piena sinergia con tutti gli altri Settori comunali. Verranno svolte funzioni costanti di controllo e di verifica degli equilibri di bilancio ed appropriatezza della spesa, sia comunale che di tutte le partecipate. Comprenderà un apposito Ufficio del Personale per la ottimale gestione delle risorse umane e della loro formazione. Inoltre ci sarà un apposito Ufficio per i Servizi istituzionali: anagrafe, elettorali e di carattere istituzionale generale.</p>
<b>Settore Socialità</b>	<p>Riorganizzare il Settore Socialità. Con tre Uffici principali.</p> <p>Il Welfare con una nuova visione meno burocratica e più aderente ai bisogni dei cittadini, per realizzare una migliore presa in carico delle persone, non delle pratiche, che richiedono di accedere ai servizi. (Dalle pratiche alle persone). Sappia potenziare al meglio una rete solidale e proficua con le molteplici associazioni del terzo settore e del volontariato cattolico e laico presente in Città.</p> <p>Ufficio Scuola, vorremmo riorganizzare tutti gli interventi diretti ed indiretti per tutto il mondo della scuola dall'asilo nido alla scuola superiore, dando nuovi Servizi e stando costantemente al fianco dei</p>

	<p>ragazzi e delle loro famiglie e degli operatori scolastici con l'obiettivo principale di collegare la Scuola al territorio, facilitando la fruizione delle strutture culturali, artistiche, sportive, economiche e naturalistiche della Città.</p> <p>Ufficio pianificazione e finanziamenti europei e regionali specifici del Settore Socialità che sappia essere aggiornato su tutte le normative in materia, sui bandi di finanziamento ad ogni livello e tenga monitorata la pianificazione di rete all'interno e con gli altri Comuni e la Regione. La sua efficienza sarà centrale nello sviluppo dei Servizi sociali a Molfetta.</p> <p>Servizi che saranno implementati altresì dalle varie presenze operative del volontariato sociale in un rinnovato quadro di regolazione dei rapporti e di rilancio dell'utilità sociale, alle quali, in via prioritaria, sarà offerta la possibilità di concentrarsi in un unico stabile operativo, quale quello dell'ex giudice di pace, qualora sia confermata, dal Ministero della Giustizia, la soppressione di tale sede.</p> <p>Si realizzerà così la grande "CASA DEL VOLONTARIATO".</p>
<b>Centro Studi e Verifica della Salute Urbana</b>	<p>Trasformare l'Ufficio Città sane in un Centro Studi e Verifica della Salute Urbana, quale Ufficio di Staff del Sindaco. Con tecnici e medici esperti della salute ambientale, che anche su base volontaria, formeranno un centro che farà da filtro ad ogni macro intervento comunale, verificandone l'impatto sulla salute pubblica, monitorando e promuovendo azioni positive per il benessere collettivo ed ambientale. Questo Ufficio inoltre, quale struttura tecnica di Staff del Sindaco, si occuperà dei rapporti con l'ASL per monitorare, proporre e stimolare un'organica interazione della medicina territoriale da potenziare con gli interventi sociali di competenza del Comune e sarà di supporto al Sindaco, insieme agli operatori ospedalieri, per il confronto con la Regione Puglia del potenziamento dell'offerta dei servizi sanitari nel loro complesso alla Comunità di Molfetta-Giovinazzo, anche in relazione all'ospedale di Molfetta.</p>
<b>Ufficio SMART CITY</b>	<p>Realizzare il nuovo Ufficio SMART CITY. Data la sua importanza strategica sarà, all'inizio, un Ufficio di Staff del Sindaco. Si occuperà a tempo pieno delle innovazioni tecnologiche per ammodernare tutti i settori della vita pubblica.</p> <p>Vogliamo far diventare Molfetta una SMART CITY EUROPEA. Una rivoluzione che si intende realizzare anche con project financing. La creazione dell'infrastruttura Smart, oltre che nei settori</p>

	<p>Sicurezza, Ambiente, Mobilità e Socialità, favorirà la partecipazione attiva del cittadino, creando il “fascicolo del cittadino” consultabile da casa dall’interessato per il disbrigo di ogni attività. Realizzando così la massima trasparenza tra cittadino ed apparato comunale, la carta d’identità elettronica, l’applicazione di numerosi servizi on line e/o direttamente dal telefonino portatile, oltre alla piena e totale possibilità di invio telematico, di pagamento, di visione dello stato del procedimento di specifico interesse del cittadino e di tutte le informazioni e le applicazioni utili per snellire l’iter dei procedimenti in tutti i settori con l’uso della telematica.</p>
<b>Ufficio Cultura</b>	<p>Creare un nuovo Ufficio di staff del Sindaco, al fine di potenziarne l’importanza strategica, dedicato alla Cultura, attività oggi inserita nei cosiddetti “affari generali” e che noi, invece, riteniamo “fondante” per una nuova fisionomia della città di Molfetta, che dovrà riprendere il meglio della tradizione culturale di Molfetta ed insieme assumere una nuova mentalità culturale e civile e che dovrà, soprattutto, saper diffondere una cultura critica e operativa di benessere sociale e di responsabilità morale. Tale ufficio si occuperà della cultura in ogni suo aspetto e della promozione e valorizzazione della creatività, sostenendo quelle esistenti e sollecitando le creatività giovanili.&lt;vedi casa dei talenti &gt;.</p>
<b>I cittadini nella governance</b>	<p>Istituire un altro livello di governance, per dare corpo alla partecipazione attiva dei cittadini, affidando la progettazione e la realizzazione di specifici obiettivi di vasto interesse per la Comunità, a esperti o gruppi di cittadini che, per capacità professionali, tecniche, artistiche e di impegno civico, vogliano e sappiano essere co-protagonisti diretti nel governo cittadino per condividere responsabilità e azioni volte ad una costruttiva partecipazione democratica della città fondata su una nuova cultura di convivenza e benessere sociale. Si vuole perseguire un obiettivo di processi di rinnovamento, ma anche decisionali, condivisi, perché siano difesi dagli stessi cittadini fruitori di servizi utili e voluti, quindi sentiti come propri e come tali sostenuti e protetti.</p> <p>Il programma di una città si forma e cammina con i cittadini, strada facendo. Pertanto durante la vita di questa Amministrazione verranno creato sistematici momenti di confronto di idee e proposte anche con l’attivazione di una apposita sezione del sito istituzionale del Comune di</p>

	<p>Molfetta.</p> <p>Pertanto l'impegno programmatico di questa Amministrazione a breve medio termine sarà:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Concludere i procedimenti urbanistici che riguardano il piano comunale coste ed i comparti adiacenti D4;</li> <li>2) Realizzare piste ciclabili tra Giovinazzo e Molfetta con potenziamento dell'illuminazione e messa in sicurezza di quella strada;</li> <li>3) Realizzare a livello ottimale la depurazione con la piena funzionalità dell'impianto. Altresì rendere funzionale l'impianto di affinamento per l'uso irriguo delle acque rinvenienti da una depurazione ottimale, utilizzando i prossimi fondi Life o anche con fondi privati ricorrendo a project financing o a partecipazione pubblico privato ovvero altre fonti di finanziamento e rivalutando la necessità della condotta a mare.</li> <li>4) Riquilificare Cala San Giacomo, punto d'approdo dei fondatori della città!</li> <li>5) Riquilificare l'oasi naturale di Torre Calderina.</li> <li>6) Interventi di riqualificazione sulle tre cale di levante.</li> <li>7) Riapertura immediata della piscina e riqualificazione dell'intero tratto costiero/urbano sino alla ex colonia di proprietà comunale.</li> <li>8) Presentazione pubblica della ricognizione amministrativa, progettuale e finanziaria dei lavori del porto, come da PRC e prospettive di ripresa dei lavori dell'intera opera.</li> <li>9) Realizzazione opere di urbanizzazione primaria necessaria alla vita funzionale di cantieri.</li> <li>10) Inizio progettazione concertata nuovi cantieri navali.</li> <li>11) Riqualificazione area cantieri navali anche con la partecipazione pubblico privata.</li> <li>12) Realizzazione approdo turistico anche con la partecipazione pubblico privata.</li> <li>13) Ristrutturazione dell'attuale mercato ittico e verifica per attuazione di un nuovo mercato ittico anche attraverso la partecipazione pubblico privata.</li> <li>14) Il mercato settimanale sarà spostato in altra zona confinante con la via don Tonino Bello e saranno creati mercatini rionali ed anche serali per rivitalizzare alcune zone cittadine.</li> <li>15) Ripresa iter approvazione piano dell'agro. Con valorizzazione turistico culturale delle torri, casali dell'agro.</li> <li>16) Efficientamento energetico funzionale del mercato ortofrutticolo.</li> </ol>
--	---

	<p>17) Completamento secondo lotto per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli anche con la partecipazione pubblico privato e/o project financing.</p> <p>18) Attivazione funzionale del parco di lama Martina.</p> <p>19) Attivazione funzionale del parco della zona "167".</p> <p>20) Attivazione funzionale del parco zona "tombino".</p> <p>21) Verifica standard urbanistici di tutti i lotti del PIP e assegnazione dei lotti e aree residue per l'ampliamento delle attività industriali esistenti.</p> <p>22) Creazione di un brand città di Molfetta per rilanciare il turismo insieme alla ricerca di primaria agenzie turistiche per inserire Molfetta negli itinerari turistici nazionali ed internazionali.</p> <p>23) Approvazione del piano strategico del commercio, creazione dei distretti urbani del commercio.</p> <p>24) Approvazione piano dei dehors.</p> <p>25) Realizzazione impianto compostaggio e digestore anaerobico;</p> <p>26) Realizzazione impianto selezione materiali in contrada Coda di volpe.</p> <p>27) Realizzazione impianto selezione plastica.</p> <p>28) Creazione terza isola ecologica</p> <p>29) Realizzazione mini isole ecologica in aree peri urbane per il conferimento dei rifiuti prodotti nell'agro, così come nella zona portuale.</p> <p>30) Realizzazioni di impianti interrati di conferimento auto igienici di nuova tecnologia ove sia strutturalmente possibile.</p> <p>31) Iniziare un processo di eliminazione del lavoro precariato ed interinale nell'ASM.</p> <p>32) Valutazione della prospettiva industriale della MTM</p> <p>33) Valutazione della prospettiva industriale della multi servizi.</p> <p>34) Si procederà al cambio di governance della ASM e Multiservizi da Amministratore unico ad un consiglio di amministrazione con tre componenti nel rispetto delle vigenti norme in materia. Per MTM si valuterà con maggiore approfondimento tecnico industriale, in relazione alla condizioni giuscontabili esistente ed al nuovo piano industriale richiesta da questa Amministrazione, circa la prospettiva di mantenimento in autonomia ovvero di confluenza in altra partecipata.</p> <p>35) Approvazione del nuovo PUMS con rivisitazione delle dinamiche del traffico pubblico e privato inteso ad alleggerire e decongestionare il</p>
--	--

	<p>centro cittadino e favorire una migliore mobilità interna ed extra urbana.</p> <p>36) Attivazione delle aree parcheggio esistenti e realizzazione di nuovi parcheggi anche con la partecipazione pubblico privata e/o col project financing.</p> <p>37) Analogamente col confronto dei residenti si procederà alla riqualificazione dell'ex area del mercato ortofrutticolo adiacente alla Parrocchia salesiana.</p> <p>38) Bonifica e Riqualificazione e nuova funzionalità decorosa di tutta l'area cimiteriale.</p> <p>39) Rilancio culturale, turistico della Città. Tenendo conto della pluralità culturale ed artistica e rilancio del patrimonio esistente.</p> <p>40) Sviluppo delle sinergie Scuole/Comune</p> <p>41) Attivazione di spazi di coworking per start up giovanili.</p> <p>42) Adeguamenti impianti sportivi esistenti e loro affidamenti tesi alla piena funzionalità, corretta manutenzione ed alleggerimento dei costi gravanti sul bilancio comunale.</p> <p>43) Creazione centri in locali comunali a sostegno dei malati di alzheimer e loro famiglie.</p> <p>44) Creazione centri in locali comunali a sostegno di bambini e soggetti con sindrome autistica e loro famiglie.</p> <p>45) Attivazione di innovazioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di infrastrutture coordinate nella logica del Piano Ministeriale e dell'ANCI delle Smart City, anche in collaborazione pubblico privato e/o col project financing.</p> <p>46) Attivazione di un costante confronto con le associazioni di volontariato per la promozione e benessere degli animali domestici e zona dedicate (dog park).</p> <p>47) Attivazione di un procedimento di adeguamento del PUE a tutte le norme ed alle pianificazioni successive per il pronto rilancio della ordinata e corretta attività urbanistica nel rispetto dei diritti e delle norme.</p> <p>48) Progettazione e costruzione e denominazione della nuova sede comunale che dovrà vedere riuniti tutti gli uffici comunali all'interno della cosiddetta area di "lama Scotella".</p> <p>49) Riorganizzazione dell'apparato municipale al fine di aumentare una Governance efficiente ed efficace.</p> <p>50) Istituzione di "Agenzie di partecipazione" per potenziare e qualificare le esperienze, le professionalità e le proposte di singoli o gruppi organizzati di cittadini.</p>
--	---

## 2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

---

## **3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## **3.1 Parte Prima**

### **3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi**

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 01 - Organi istituzionali****Obiettivo Operativo****Attività Istituzionali**

L'attività di informazione diffusa alla cittadinanza si conferma una priorità dell'amministrazione. Pertanto, allo scopo di migliorare ed incrementare l'informazione istituzionale sull'attività e le iniziative dell'Amministrazione, strumento per garantire coinvolgimento e partecipazione dei cittadini e trasparenza dell'azione pubblica, ogni Settore dell'Ente è chiamato a fornire la propria collaborazione alla predisposizione dei comunicati stampa, mediante redazione per ciascuna nuova iniziativa di interesse generale e di particolare rilevanza di una scheda sintetica contenente tutti gli elementi necessari alla redazione dei testi destinati alla comunicazione pubblica. Tale obiettivo risponde alla finalità di sviluppare qualitativamente e quantitativamente le relazioni con i cittadini e dare corpo alla partecipazione attiva dei cittadini.

<b>Struttura</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE			<b>Responsabile</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	2.147.698,18	1.040.089,00	889.089,00	889.089,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Data</i>
1	Nuovo sito istituzionale dell'Ente	2018-2020
2	Informatizzazione Consiglio Comunale	2018-2020
3	Istituzione sito internet del Consiglio Comunale	2018-2020
4	Comunicazione e informazione sull'attività amministrativa	2018-2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	2.147.698,18	1.040.089,00	889.089,00	889.089,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 02 - Segreteria generale**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Rivisitazione della struttura amministrativa per renderla rispondente agli ambiti di intervento</b>
----------------------------	--

A completamento del programma di unificazione degli Uffici Comunali nell'area di "Lama Scotella" si procederà all'ampliamento di tale sede comunale al fine di accentrare tutti gli Uffici comunali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 19/01/2018 si è proceduto all'approvazione della nuova macrostruttura, che entrerà in vigore con la nomina dei dirigenti dei vari Settori, con la quale si è proceduto alla rimodulazione e unificazione del Settore Affari Generali e Innovazione e del Settore Programmazione Economico-Finanziaria nel Settore Servizi Finanziari e Servizi Istituzionali, e prevedendo un apposito Servizio del Personale per la ottimale gestione delle risorse umane e della loro formazione, sia giuridica che economica.

Sino all'entrata in vigore della nuova macrostruttura si terrà in considerazione la macrostruttura in essere. Nel corso del triennio 2018/2020 si proseguirà nell'attività di razionalizzazione della struttura amministrativa operando gli interventi necessari a rendere più efficace l'organizzazione.

Saranno considerate misure organizzative idonee per le Aree autonome dell'Avvocatura – contenzioso Comunale e del Corpo di Polizia Locale al fine di rendere gli stessi autonomi anche sul piano gestionale

Nell'anno 2018 si intende informatizzare l'area contenzioso al fine di riordinare i contenziosi pendenti con metodologia di archiviazione che consenta una facile ed agevole individuazione dei fascicoli inerenti le cause definite ed archiviate, l'estrazione dati relativi alle procedure legali archiviate ad una determinata data, la gestione informatizzata delle scadenze connesse alla definizione del giudizio. Inoltre occorre procedere anche alla archiviazione delle pratiche di contenzioso già definite.

Per quanto attiene al Comando di Polizia Locale necessita effettuare azioni di potenziamento del Corpo con il reclutamento di nuovo personale, attesa l'anzianità di quello esistente, con riorganizzazione e innovazione del Corpo per una maggiore sicurezza sociale, ambientale, e vicinanza ai cittadini.

<b>Struttura</b>	<b>AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE</b>			<b>Responsabile</b>	<b>AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE - dott.ssa Irene di Mauro</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	5.384.881,90	3.718.951,56	3.471.951,56	3.471.951,56	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Approvazione Programmazione del personale 2018/2020	2018 - 2020
2	Reclutamento Avvocato dell'Ente	2019
3	Reclutamento di n. 15 Agenti di P.L.	2018
4	Elaborazione fondi risorse decentrate per il personale e per i dirigenti	2018 – 2020
5	Nuove acquisizioni di personale secondo le regole del turn - over	2018 - 2020
6	Contrattazione decentrata per il personale dipendente dirigente e non	2018-2020
7	Informatizzazione contenzioso	2018-2020
8	Stipula convenzioni con consorzi, aziende di sicurezza private, associazioni di volontariato, di protezione ambientale ed animale e delle associazioni degli appartenenti alle varie forze armate e di polizia, di collaborazione al Corpo di Polizia Locale	2018-2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	5.384.881,90	3.718.951,56	3.471.951,56	3.471.951,56	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2018-2020 rispettano i principi dell'annualità unita, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

**Obiettivo Operativo****Gestione economica, finanziaria e programmazione**

Comprende le spese per la gestione del bilancio e del rendiconto, per lo svolgimento delle attività di contabilità generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, di revisione contabile e per gli adempimenti fiscali obbligatori.

Amministrazione e funzionamento delle attività dell'economato per la gestione dei pagamenti delle spese minute economiche come da Regolamento di contabilità. Comprende le spese per incremento attività finanziarie (titolo 3 della spesa) e non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

<b>Struttura</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA			<b>Responsabile</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	1.059.534,85	919.500,00	919.500,00	919.500,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia per garantire continuità e puntualità nei pagamenti	2018-2020
2	Monitoraggio dei vincoli in materia di pareggio di bilancio in relazione al rispetto del cronoprogramma dei lavori pubblici	2018-2020

3	Implementazione dell'emissione dei mandati e reversali informatici sistema SIOPE PLUS	2018
4	Gara per l'affidamento del Servizio Tesoreria	2018-2020

Obiettivo Operativo	Miglioramento gestione economale
---------------------	----------------------------------

Ci si propone il mantenimento del livello qualitativo dell'Unità operativa Economato per quanto attiene l'esecuzione dei pagamenti minuti ed urgenti dell'Ente, anche alla luce delle disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti, e la vendita al pubblico di grattini, diritti, etc., e della relativa riscossione di entrate.

N°	Azioni	Durata
1	Adeguamento delle procedure di gestione economale alle nuove normative sui pagamenti e contenimento della spesa, velocizzando ulteriormente l'esecuzione dei pagamenti demandati a tale Unità.	2018
2	Approvvigionamento di beni e servizi di carattere economale, liquidazione e pagamento delle spese	2018
3	Evoluzioni normative	2018

Obiettivo Operativo	Controllo partecipate
---------------------	-----------------------

L'Unità operativa Partecipate dell'Ente, unità di recente costituzione e tutt'ora in fase di consolidamento, si propone di proseguire nell'istituzione di un sistema informativo per addivenire nel giro di qualche esercizio a dare piena rispondenza a quanto disciplinato dall'art. 147-quater del TUEL D.Lgs. 267/2000; si propone, inoltre di proseguire l'implementazione del controllo analogo sulle società partecipate in-house già avviata, intervenendo sulle singole fasi:

Controllo specifico: rimodulazione degli statuti, ove necessario, per adeguarli alle disposizione normative in ragione del mantenimento dei requisiti per lo svolgimento dell'in-house providing, supporto nella fase dell'esercizio del diritto di voto all'interno delle assemblee societarie, supporto nell'esercizio del potere di nomina degli amministratori e degli organi di controllo, nella verifica del rispetto degli adempimenti previsti a carico delle società dalla legge e dagli atti di indirizzo comunali, nel supporto all'emanazione di atti programmatici e di indirizzo.

Controllo Economico/Finanziario: monitorando l'andamento economico/patrimoniale della società e dei rapporti finanziari intercorrenti con il Comune di Molfetta attraverso l'analisi dei documenti contabili periodici e delle relazioni semestrali e consuntive;

Controllo di regolarità della gestione: supportando la verifica da parte dell'Amministrazione del rispetto delle normative in materia di assunzioni e gestione del personale e nelle altre materie della gestione (acquisiti e forniture, consulenze e incarichi, etc.) e nell'esame ed approvazione dei regolamenti adottati dalle società.

Redazione del Bilancio consolidato che rappresenta un ulteriore strumento di controllo e di rappresentazione dello sviluppo delle scelte strategiche dell'Ente non solo con le risorse proprie ma anche attraverso le proprie partecipate.

L'unità fornirà concreto supporto tecnico ed operativo inoltre per gli adempimenti connessi alla Razionalizzazione delle società partecipate, agli adempimenti di controllo relativi alle partecipate di minoranza ed alla realizzazione di uno o più appuntamenti formativi in-house a beneficio dei dipendenti e degli amministratori comunali, nonché di quelli delle partecipate in-house.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Implementazione del controllo analogo sulle società partecipate per migliorare la qualità dei servizi e contenere le spese di gestione si cercherà di consolidare e ove possibile implementare l'attività di archivio di tutti i fatti relativi alle partecipate a beneficio di tutto l'Ente. Inoltre, si fornirà supporto alla redazione di atti e delibere riguardanti i fatti di gestione societari delle società Partecipate. Infine, si avvierà l'attività di monitoraggio continuo degli sviluppi della normativa sulla gestione ed il controllo delle Partecipate ed informarne amministrazione e dirigenza.	2018

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	1.059.534,85	919.500,00	919.500,00	919.500,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Equità fiscale</b>
----------------------------	-----------------------

Nell'esercizio 2018, nonostante l'ulteriore riduzione dei trasferimenti statali ai comuni per l'anno 2018 è confermata la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) e agli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto finanziario.

L'Ente intende confermare il precedente principio di applicazione della TASI che prevede l'applicazione del tributo esclusivamente per quelle fattispecie non soggette ad IMU. In questo modo ciascun cespite è tassato con una sola imposta.

Per quanto concerne la TARI, recependo le indicazioni del MEF con riferimento alle pertinenze è necessario l'adeguamento del quadro tariffario ciò in quanto, ope legis, l'introito derivante dalla tassa deve coprire il costo del servizio.

Per quanto concerne le ingiunzioni fiscali, già notificate, l'Ente ha previsto la possibilità di adesione, senza applicazioni di sanzioni; la relativa istanza deve essere prodotta entro il 30.06.2018.

Di notevole rilevanza è la modifica delle modalità di dilazione, già deliberata, che consentirà l'emissione di provvedimenti di dilazione con versamenti più agevoli per i contribuenti.

<b>Struttura</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA			<b>Responsabile</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	916.652,78	652.348,00	632.348,00	632.348,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
<i>1</i>	<i>Riapertura dei termini per l'adesione, senza applicazione di sanzioni, nell'ipotesi di notifica di ingiunzione fiscale</i>	<i>2018-2020</i>
<i>2</i>	<i>Nuove modalità di dilazione per il versamento dei tributi</i>	<i>2018</i>
<i>3</i>	<i>Ulteriori modalità di recapito/notifica degli atti di pagamento mediante utilizzo posta elettronica ovvero PEC</i>	<i>2018</i>

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	916.652,78	652.348,00	632.348,00	632.348,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali</b>
----------------------------	---

Il programma di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è principalmente orientato alle operazioni atte a valorizzare il patrimonio comunale attuale. La gestione del patrimonio immobiliare va intesa in termini di acquisizione, alienazione, manutenzione come fonte di reddito per l'Amministrazione. Particolare considerazione l'Amministrazione comunale rivolge al Patrimonio comunale tanto da aver previsto nella nuova macrostruttura un Settore ad hoc "Patrimonio". Ai fini della valorizzazione del patrimonio, a seguito del decreto legge n. 112/08 art. 58 convertito in legge n. 133/2008, il Comune è chiamato annualmente a redigere il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni, annuale o pluriennale in cui vengono elencati i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, che andrà a completare la formazione della programmazione triennale finanziaria.

<b>Struttura</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA			<b>Responsabile</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	10.304.074,67	5.793.051,45	4.533.051,45	818.051,45	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali con alienazione di quei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, di cui all'elenco allegato al presente DUP, mediante gare ad evidenza pubblica, dall'altro il mantenimento dell'efficienza del patrimonio comunale, il suo adeguamento alle modifiche del tessuto urbano del territorio e al miglioramento della sicurezza dei cittadini.	2018 - 2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	10.304.074,67	5.793.051,45	4.533.051,45	818.051,45	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 06 - Ufficio tecnico****Obiettivo Operativo****Mantenimento e riqualificazione patrimonio comunale**

Il programma prevede interventi di opere pubbliche inerenti l'attività di mantenimento e riqualificazione del patrimonio comunale con riferimento alla costruzione e/o adeguamento destinati a diversi servizi (sociale, sportivo, scolastico, cimiteriale, sedi istituzionali, ecc).

Per la gestione dei suddetti interventi e delle opere pubbliche in generale si sta lentamente procedendo ad informatizzare le procedure di gestione e di monitoraggio attraverso il software gestionale che consente l'adempimento del servizio di monitoraggio BDAP delle opere pubbliche, così come richiesto dal Decreto legislativo n. 229 del 29 dicembre 2011 per il quale sono impiegate risorse umane presenti nel settore lavori pubblici, con il supporto di personale della software house.

<b>Struttura</b>	<b>LAVORI PUBBLICI</b>			<b>Responsabile</b>	<b>LAVORI PUBBLICI - Arch. Lazzaro Pappagallo</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	1.469.222,97	1.248.459,52	1.209.536,52	1.209.536,52	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Miglioramento dell'offerta di infrastrutture e servizi, razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi a sistema, programmazione e gestione delle opere pubbliche attraverso l'ausilio di un progressivo processo di informatizzazione quale supporto efficace, che consenta di abbandonare i vecchi faldoni cartacei nonché il veloce assolvimento di sempre nuovi adempimenti e nuove trasmissioni dati ad enti e banche dati pubbliche (BDAP – Banca Dati Amministrazione Pubblica) ANAC, Osservatorio LL.PP. Regione, ecc,)	2018 - 2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	1.469.222,97	1.248.459,52	1.209.536,52	1.209.536,52	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile****Obiettivo Operativo****Innovazioni nell'ambito dei servizi demografici**

Saranno poste in essere azioni di diffusione della buona prassi di scelta della donazione organi attraverso il rinnovo o il rilascio della carta identità.

Si sta procedendo al rilascio della carta di identità elettronica alla luce delle disposizioni ministeriali dettate in materia.

Si perseguirà l'intento di porre l'Ente in condizione di rilasciare ai cittadini dei certificati anagrafici in rete attraverso l'attuazione di anagrafe digitale.

<b>Struttura</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE			<b>Responsabile</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	1.267.440,11	1.115.759,27	1.125.759,27	1.125.759,27	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Campagna divulgativa sulla diffusione della buona prassi di scelta della donazione organi attraverso il rinnovo o il rilascio della carta di identità.	2018
2	Nuova procedura del rilascio della carta di identità Elettronica	2018 - 2020
3	Monitoraggio introduzione nuova carta di identità finalizzata alla donazione degli organi	2018

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	1.267.440,11	1.115.759,27	1.125.759,27	1.125.759,27	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi****Obiettivo Operativo****Attività Istituzionali**

Nell'ambito delle attività inerenti il programma sarà sviluppata l'attività di razionalizzazione del sistema informativo inerente la struttura comunale al fine di efficientare i rapporti tra le unità organizzative

Si procederà all'adeguamento delle procedure informatiche alle nuove tecnologie in correlazione all'uso della pec, della firma digitale e della conservazione sostitutiva della documentazione, con l'introduzione di nuovi sistemi operativi informatici di contabilità e tributi, albo pretorio on-line, protocollo e atti amministrativi da un unico fornitore dei relativi software al fine di rendere maggiormente tempestive le pubblicazioni in Amministrazione trasparente nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013 e interoperabilità degli stessi consentendo agli uffici la gestione documentale e l'interscambio dei relativi dati.

<b>Struttura</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE			<b>Responsabile</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	171.070,22	38.850,00	38.850,00	38.850,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Servizio di auditing informatico	2018
2	Redazione adempimenti disaster Recovery	2018
3	Utilizzo nuove procedure informatiche	2018-2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	171.070,22	38.850,00	38.850,00	38.850,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 10 - Risorse umane****Obiettivo Operativo****Attività Istituzionali**

Nell'ambito del programma di cui trattasi, l'Ente intende attuare tutte le azioni idonee ad effettuare, nel rispetto dei vincoli normativi, il reclutamento delle risorse umane necessarie, nel rispetto delle regole del turn-over, a garantire il turn-over rispetto al personale cessato.

Inoltre, si intende porre in essere un sistema di incentivazione e valorizzazione delle risorse umane in dotazione organica, oltre ad un sistema di valutazione delle performance individuale ed organizzativa.

<b>Struttura</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE			<b>Responsabile</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	48.830,67	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Attuazione del programma del fabbisogno	2018-2020
2	Aggiornamento del piano delle performance	2018-2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	48.830,67	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 11 - Altri servizi generali****Obiettivo Operativo****Amministrazione trasparente**

L'Ente procede in progress all'aggiornamento dei dati sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet.

Si è proceduto all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Triennale 2018/2020 della Prevenzione della corruzione, contenente la sezione dedicata alla "Trasparenza". Il programma prevede l'aggiornamento della sezione per consentire l'accessibilità totale alle informazioni dell'Ente da parte dei cittadini - utenti, implementando i dati, così come previsto dal D.Lgs. 97/2016 di modifica del D.Lgs. n. 33/2013.

Si procederà inoltre a testare la qualità dei servizi erogati mediante analisi di Customer Satisfaction.

Presso i servizi di diretta interfaccia con il pubblico saranno erogati ai cittadini – utenti appositi questionari di soddisfazione. Saranno effettuate analisi periodiche dei risultati conseguiti al fine di consentire eventuali aggiustamenti successivi.

<b>Struttura</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE			<b>Responsabile</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	3.455.188,16	1.538.990,00	1.888.990,00	1.588.990,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Aggiornamento costante della Sezione Amministrazione Trasparente	2018 - 2020
2	Report periodici recanti i risultati della Customer Satisfaction circa la qualità dei servizi offerti presso gli uffici di front-office con il cittadino utente, con l'indicazione di rimedi da porre in essere per elevare la qualità dei servizi.	2018 - 2020

3	Pubblicazione sul sito istituzionale e relativa trasmissione a Ministero ed Enti Pubblici di tutte le informazioni relative alla gestione del personale	2018 - 2020
4	Implementazione della sezione trasparenza del sito istituzionale	2018 - 2020
5	Sperimentazione e attivazione a regime dei servizi informativi on-line: anagrafe e tributi	2018 - 2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	3.455.188,16	1.538.990,00	1.888.990,00	1.588.990,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza****Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa****Obiettivo Operativo****Intensificazione dei controlli**

Tra i vari compiti svolti da un Comando di Polizia Locale vi sono quelli del controllo del territorio, del controllo del rispetto delle ordinanze, del controllo dell'igiene urbana su tutto il territorio comunale nonché quello annonario-commerciale che certamente riveste carattere di specificità. Tale settore risulta oggi, più che mai, di difficile gestione non solo per i maggiori controlli necessari a seguito delle continue liberalizzazioni ma anche, e soprattutto, dalle difficoltà derivanti dalla grande crisi economica che il nostro paese sta attraversando perché ha aumentato in maniera esponenziale il fenomeno dell'abusivismo commerciale.

<b>Struttura</b>	<b>POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>			<b>Responsabile</b>	<b>Dott. Giovanni Di Capua</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	2.988.039,76	2.613.016,73	2.923.016,73	2.623.016,73	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Controlli su deiezioni canine	2018-2020
<b>2</b>	Controlli servizio di raccolta porta a porta	2018-2020
<b>3</b>	Controlli abusivismo commerciale	2018-2020
<b>4</b>	Controlli ordinanze sindacali	2018-2020
<b>5</b>	Controlli su servizio di igiene urbana su territorio comunale	2018-2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	2.988.039,76	2.613.016,73	2.923.016,73	2.623.016,73	0,00	0,00	0,00

**Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza****Programma: 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Incremento sicurezza urbana</b>
----------------------------	------------------------------------

La sicurezza “REALE”, in tutta la società contemporanea, ha acquisito importanza crescente nella vita quotidiana delle persone, di fronte a fenomeni sociali che hanno provocato rapidi mutamenti, segnalato problematiche e disagi, talvolta messo in discussione la coesione sociale, che ha storicamente rappresentato garanzia di stabilità e di equilibrio per il territorio.

È evidente che per il cittadino comune la repressione degli illeciti costituisce motivo di sicurezza, la certezza che le istituzioni sono presenti sul territorio.

Occorrerà una diversa organizzazione del Comando, maggiore flessibilità e duttilità nella gestione del personale nei servizi esterni ed interni, al fine di garantire adeguati standards qualitativi e quantitativi nel governo della sicurezza urbana.

Ci si prefigge l’obiettivo di assicurare standard adeguati per quei servizi di particolare interesse per la sicurezza urbana dell’area mercatale, delle vie e piazze particolarmente a rischio, etc., il servizio di controllo delle occupazione degli spazi ed aree pubbliche.

Con il presente obiettivo si intende pertanto dare adeguatezza alla bontà del servizio reso, in presenza di un organico sensibilmente ed ulteriormente ridotto, assicurando efficienza tecnica ed efficacia nelle attività più d’interesse per il cittadino.

Numerosissime sono le manifestazioni che interessano il comune durante l’anno, in particolare durante il periodo estivo e quello natalizio. A tali manifestazioni debbono aggiungersi gli eventi sportivi, le processioni di natura religiosa, etc., eventi tutti che necessitano ovviamente di uno maggiore impegno della Polizia Locale a garanzia della sicurezza stradale.

<b>Struttura</b>	<b>POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>			<b>Responsabile</b>	<b>Dott. Giovanni Di Capua</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	290.402,80	20.800,00	20.800,00	20.800,00	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Garanzia della sicurezza in occasione di manifestazioni religiose, sportive, culturali con turni di servizio che garantiscono la presenza del personale di PoliziaLocale	2018-2020
<b>2</b>	Intensificazione del numero di pattuglie di agenti di P.L.	2018-2020
<b>3</b>	Continuazione delle street control	2018-2020
<b>4</b>	Incremento dell'attività di sicurezza urbana mediante l'attuazione della ZTL nel centro storico	2018-2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<b>Cassa</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>FPV 2018</b>	<b>FPV 2019</b>	<b>FPV 2020</b>
	290.402,80	20.800,00	20.800,00	20.800,00	0,00	0,00	0,00

---

**Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**

**Programma: 01 - Istruzione prescolastica**

Il programma prevede le spese per l'edilizia scolastica, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture destinate alla scuola per l'infanzia.

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Interventi per l'Istruzione Prescolastica</b>
----------------------------	--

Il programma è volto al graduale miglioramento dello stato manutentivo degli edifici scolastici.

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi e attività ricomprese nella descrizione del programma, sono quelle previste nella dotazione organica del settore LL.PP. e nella programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con deliberazione del Comm. Straord. N.97/2017, integrata da DGC n. 6/2017 e delibera di Giunta Comunale n. 81 del 02/11/2017. Professionalità esterne all'Ente affidatarie di servizi inerenti l'Ingegneria e l'Architettura.

Il settore procederà a dar corso alle procedure tecnico-amministrative per l'approvazione dei progetti esecutivi degli interventi, qualora fossero intercettati finanziamenti, partendo dai progetti definitivi già candidati al PON 2014-2020 relativi agli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici adibiti ad uso scolastico dei seguenti edifici già approvati dalla Giunta Comunale:

1. Scuola dell'Infanzia E. De Amicis
2. Scuola dell'Infanzia G. Rodari
3. Scuola dell'Infanzia Capitini
4. Scuola dell'Infanzia Filippetto
5. Scuola dell'Infanzia Papa Giovanni XXIII

Quelli per i quali la Giunta ha approvato il progetto definitivo di efficientamento energetico candidato a finanziamento:

1. Scuola dell'Infanzia De Amicis – efficientamento energetico

Si darà corso inoltre alle procedure di approvazione dei progetti definitivi e/o esecutivi degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di tutte le strutture scolastiche programmate di cui:

1. Scuola dell'Infanzia Agazzi
2. Scuola dell'Infanzia C. Salvemini
3. Scuola dell'Infanzia J. Piaget
4. Scuola dell'Infanzia S. Pio

<b>Struttura</b>	<b>LAVORI PUBBLICI</b>			<b>Responsabile</b>	<b>LAVORI PUBBLICI - Arch. Lazzaro Pappagallo</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	13.121.052,57	12.721.573,05	3.212.609,00	582.649,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Manutenzione edifici scolastici scuola primaria	2018 - 2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	13.121.052,57	12.721.573,05	3.212.609,00	582.649,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio****Programma: 02 - Altri ordini di istruzione**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Interventi per l'Istruzione Primaria e Secondaria</b>
----------------------------	--

Il programma comprende le spese per l'edilizia scolastica, per eventuali acquisti di arredi, gli spazi verdi e gli interventi sugli edifici e le infrastrutture destinate alla scuola primaria, secondaria inferiore.

Il settore procederà a dar corso alle procedure tecnico-amministrative per dar seguito ai progetti definitivi e/o esecutivi degli interventi di messa in sicurezza e efficientamento già approvati dalla Giunta Comunale, candidati o da candidare a finanziamento.

Per le suddette procedure Il settore si potrà avvalere delle risorse umane presenti nel settore nonché professionalità esterne all'ente per servizi inerenti Architettura, Ingegneria e servizi informatici. Le scuole interessate sono:

1. Scuola primaria A. Manzoni – Bando PON 2014-2020 ( candidato)
2. Scuola primaria C. Battisti – Messa in sicurezza
3. Scuola primaria Cozzoli – Messa in sicurezza
4. Scuola primaria Don C. Azzollini – Messa in sicurezza
5. Scuola primaria R. Scardigno – Messa in sicurezza
6. Scuola primaria Valente – Messa in sicurezza
7. Scuola primaria Zagami – Messa in sicurezza
8. Scuola primaria S.G. Bosco – Messa in sicurezza
9. Scuola media G.S. Poli – Messa in sicurezza
10. Scuola media C. Giaquinto – Efficientamento energetico

11. Scuola media C. Giaquinto – Messa in sicurezza
12. Scuola media Pascoli – Efficientamento energetico
13. Scuola media Pascoli – Messa in sicurezza
14. Scuola media S.D.Savio – Efficientamento energetico – Piano regionale Edilizia Scolastica
15. Scuola media S.D.Savio – Messa in sicurezza

<b>Struttura</b>	<b>LAVORI PUBBLICI</b>			<b>Responsabile</b>	<b>LAVORI PUBBLICI - Arch. Lazzaro Pappagallo</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	6.593.582,61	5.698.642,91	31.887.425,00	410.355,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Messa in sicurezza patrimonio scolastico	2018 - 2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	6.593.582,61	5.698.642,91	31.887.425,00	410.355,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio****Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione****Obiettivo Operativo****Attività Istituzionali**

Nell'ambito degli interventi previsti ai fini dell'attuazione del diritto allo studio, i servizi di refezione e di trasporto scolastico rivestono particolare importanza. Gli interventi sono rivolti al miglioramento dei servizi di competenza del Comune tesi a supportare le famiglie molfettesi e a migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in ossequio della L.R. n. 7 del 21/03/2007. I predetti servizi di refezione scolastica e trasporto sono destinati agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con contributo a carico delle famiglie in relazione al reddito ISEE e secondo le tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.

<b>Struttura</b>	<b>WELFARE CITTADINO</b>			<b>Responsabile</b>	<b>WELFARE CITTADINO - Avv. Roberta Lorusso</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	49.691,00	48.000,00	845.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Verifica e controllo dei pagamenti in relazione al reddito ISEE	2018 - 2020
2	Recupero crediti morosi	2018 - 2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	49.691,00	48.000,00	845.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00

## Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

## Programma: 07 - Diritto allo studio

## Obiettivo Operativo

## Attività Istituzionali

In questo programma è inserita la erogazione di Buoni Libro volta a garantire il diritto allo studio per tutti i minori, nonché i servizi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili atti a rimuovere gli ostacoli di natura fisica (presidi scolastici) e ambientali (assistenza specialistica) che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio . Erogazione contributi in favore delle scuole dell'Infanzia e paritarie convenzionate con l'Ente.

<b>Struttura</b>	WELFARE CITTADINO			<b>Responsabile</b>	WELFARE CITTADINO - Avv. Roberta Lorusso		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	1.871.841,60	1.325.050,50	1.325.050,50	1.325.050,50	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio (es. buoni libro, ecc.)	2018 - 2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	1.871.841,60	1.325.050,50	1.325.050,50	1.325.050,50	0,00	0,00	0,00

**Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali****Programma: 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Il programma in questione comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività di ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico anche in cooperazione con altri organi statali, regionali e territoriali competenti.

Obiettivo Operativo	Valorizzazione dei Beni di Interesse Storico
---------------------	--

Gli interventi relativi alle opere pubbliche saranno, nel triennio 2018/2020, concentrati nell'attività di manutenzione del patrimonio esistente. Quindi, congiuntamente alle nuove realizzazioni si rende necessario valorizzare ulteriormente la ristrutturazione e la riqualificazione del restante patrimonio immobiliare storico-culturale.

Si citano, tra questi, gli interventi riguardanti la Biblioteca comunale con il finanziamento “Community Library” per la valorizzazione del patrimonio culturale, la riqualificazione dell’area antistante e retrostante il Duomo di Molfetta, la manutenzione straordinaria della “Fabbrica S. Domenico”, il recupero delle vecchie ciminiere nel comparto 18, la prosecuzione dei lavori di recupero “Palazzo Tattoli” nel centro antico, il recupero del Torrione “Passari” nel centro antico, il recupero e la valorizzazione del Pulo e parco fondo Azzollini, il recupero a contenitore culturale degli ex uffici del settore Tributi ( via Dante), ed infine la nuova realizzazione del teatro comunale. Per il Pulo si procederà alla stipula di apposita convenzione con la Città Metropolitana per la concessione al Comune del bene.

Struttura	LAVORI PUBBLICI			Responsabile	LAVORI PUBBLICI - Arch. Lazzaro Pappagallo		
Spese Previste	Cassa	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	2.207.891,50	1.917.142,63	7.994.565,68	24.565,68	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Durata
1	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-culturale	2018 - 2020

Totale Spese Previste	Cassa	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	2.207.891,50	1.917.142,63	7.994.565,68	24.565,68	0,00	0,00	0,00

**Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali****Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale****Obiettivo Operativo****Rivitalizzazione dei beni culturali della città e iniziative culturali**

Politica di rivitalizzazione dei beni culturali incentrata principalmente sulla valorizzazione intesa come potenziamento dell'espressione del valore culturale del bene e fruizione del bene stesso al fine di ampliare l'offerta culturale come occasione di crescita economica e turistica della città. Attivazione di procedimenti a carattere ciclico e temporaneo per la realizzazione di una programmazione culturale che preveda il coinvolgimento delle realtà locali e non nel campo dell'arte, della cultura e delle arti creative. Si registra il riconoscimento alla Città di Molfetta di Città d'Arte a prevalente economia turistica di cui alla Determina Regionale n. 2/2018 con connessi interessi di valorizzazione dei beni culturali.

<b>Struttura</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE			<b>Responsabile</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	6.190.778,63	5.421.464,49	1.098.266,59	698.266,59	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Ampliamento offerta culturale, attraverso interventi di promozione per il settore dello spettacolo, delle attività teatrali e cinematografiche, orientata alla pubblica fruizione dei beni culturali che alla produzione di conoscenze, saperi e linguaggi, potenziando l'offerta culturale di alto livello qualitativo e tutelando nel contempo le diverse tradizioni e risorse locali.	2018 – 2020
2	Attivazione di processi di programmazione culturale ciclica per raccogliere le proposte di eventi da localizzare nei contenitori comunali.	2018 – 2020
3	Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale del territorio, attraverso	2018 – 2020

	l'utilizzo di mezzi e tecnologie multimediali che ne amplifichino la conoscenza con particolare riferimento ai settori storico – artistici, archeologico.	
4	Valorizzare delle strutture culturali favorendo i progetti che prevedono lo sviluppo di reti che promuovono l'innovazione nelle forme e nei contenuti della cultura, dell'arte e del tempo libero favorendo in particolare l'attività creativa e le espressioni artistiche giovanili.	2018 – 2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	6.190.778,63	5.421.464,49	1.098.266,59	698.266,59	0,00	0,00	0,00

**Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero****Programma: 01 - Sport e tempo libero**

Fruizione efficiente ed efficace degli impianti sportivi esistenti e delle proposte sportive in modo da soddisfare i bisogni dell'utenza attraverso la promozione dell'offerta sportiva con iniziative organizzate direttamente o tramite le associazioni sportive, nonché progetti che consentano gli scambi interdisciplinari e favoriscano la conoscenza e l'integrazione con realtà politiche e sociali diverse. Realizzazione di eventi e progetti di promozione sportiva. Completamento dei procedimenti per le concessioni degli impianti alla Società Sportive come da regolamento.

**Obiettivo Operativo****Promozione della cultura dello sport e della sua immagine**

Garantire e soddisfare i bisogni dell'utenza per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle proposte sportive attraverso la promozione dell'offerta sportiva con iniziative organizzate sia a livello agonistico che amatoriale direttamente o tramite associazioni sportive per offrire visibilità alle associazioni suddette e per favorire anche gli scambi interdisciplinari e promuovere stili di vita sani. Il settore si potrà avvalere delle risorse umane e informatiche già presenti nel settore.

<b>Struttura</b>	<b>WELFARE CITTADINO</b>			<b>Responsabile</b>	<b>WELFARE CITTADINO - Avv. Roberta Lorusso</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	3.679.607,63	1.072.741,13	1.342.741,13	1.772.741,13	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Valorizzazione della pratica sportiva come momento indispensabile nel processo di crescita e nella formazione dell'individuo, nonché occasione di aggregazione giovanile.	2018- 2020
2	Coinvolgimento di tutte le società sportive, delle scuole, delle parrocchie e, più ampiamente, della comunità cittadina nello sviluppo della cultura e dello sport per tutti, del fairplay e del benessere collettivo	2018- 2020

Obiettivo Operativo	Funzionamento, realizzazione e manutenzione strutture ricreative
---------------------	--

Il programma comprende le spese per il funzionamento, realizzazione e manutenzione delle strutture ricreative. Sono previste spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive.

Sono in corso lavori al campo di calcio P.Poli, riguardanti la tribuna, le gradinate e la recinzione.

E' stata affidata, a seguito di evidenza pubblica, la gestione degli Impianti Sportivi di Viale Gramsci e Palapanunzio.

Sono in corso i lavori per lo smantellamento delle coperture in cemento amianto presso i Palazzetti "N. Fiorentini" e "G. Panunzio".

N°	Azioni	Durata
1	Riqualificazione e adeguamento impianti sportivi	2018- 2020
2	Procedure di affidamento in gestione di impianti sportivi comunali: Piscina - PalaPanunzio - PalaPoli	2018- 2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<b>Cassa</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>FPV 2018</b>	<b>FPV 2019</b>	<b>FPV 2020</b>
	3.679.607,63	1.072.741,13	1.342.741,13	1.772.741,13	0,00	0,00	0,00

**Missione: 07 - Turismo****Programma: 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
----------------------------	--

L'attività è svolta prevalentemente dal Gestore dell'Ufficio IAT (informazione e accoglienza turistica) con il coordinamento dell'Ufficio Turismo-Cultura e tende a sviluppare sempre nuove strategie per incrementare l'afflusso turistico verso la città, attraverso il potenziamento di servizi che consentano una sempre più ampia fruizione dei luoghi e beni culturali potenzialmente interessanti sotto il profilo turistico e una più ampia informazione e assistenza al turista per la fruizione del territorio.

Nell'anno 2018 occorre procedere all'affidamento per la durata di anni uno, prorogabile/rinnovabile per un altro anno, del servizio di informazione e accoglienza turistica con iniziative finalizzate allo sviluppo e alla promozione del sistema mare, coste, agro, dei servizi qualificati della ristorazione, dell'accoglienza, della bellezza, della pulizia cittadina, della sicurezza e della promozione culturale.

Il territorio dovrà essere promosso con l'inserimento della Città nei percorsi turistico/culturali dei grandi tour operator e rivitalizzazione del patrimonio culturale e storico di cui Molfetta è ricca.

Nel corso del 2018 si darà impulso concreto alla realizzazione dell'area del DIPORTO per le imbarcazioni a vela e dare concreto sviluppo all'attività turistica. Connesso al Diporto è prevista la realizzazione della nuova area cantiere con relativa riqualificazione della attuale area cui insistono gli attuali cantieri navali.

<b>Struttura</b>	<b>AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE</b>			<b>Responsabile</b>	<b>AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE - dott.ssa Irene di Mauro</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	422.417,66	434.654,31	2.287.654,31	10.649.654,31	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
1	Espletamento gara per l'affidamento dei servizi di informazione e accoglienza	2018
2	Ampliamento orario della fruibilità dei contenitori culturali, miglioramento del flusso di informazioni attraverso una assidua collaborazione degli uffici comunali con	2018-2020

	l'Ufficio IAT e gli enti di promozione turistica per offrire al turista un'accoglienza e confortevole permanenza mirata alla più ampia conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico della città.	
3	Realizzazione di manifestazioni culturali e di marketing territoriale	2018-2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<b>Cassa</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>FPV 2018</b>	<b>FPV 2019</b>	<b>FPV 2020</b>
	422.417,66	434.654,31	2.287.654,31	10.649.654,31	0,00	0,00	0,00

**Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa****Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio**

Il programma in questione comprende l'attività di pianificazione urbanistica – edilizia e tutela dell'ambiente.

Obiettivo Operativo	Adeguamento Struttura Urbanistica
---------------------	-----------------------------------

Gli strumenti urbanistici vigenti e quelli da approvarsi nel corso del triennio 2018/2020, hanno l'obiettivo di favorire il completamento dei comparti di espansione già previsti dal PRG vigente, compatibilmente con il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e delle aree libere nelle altre zone.

Si procederà con l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente alla nuova pianificazione paesaggistica di livello regionale ed avviare una nuova fase di pianificazione urbanistica generale al fine di allineare l'attuale sistema di pianificazione. Il nuovo PUG potrà essere avviato dopo le procedure per la definizione del D.P.P.

L'attività inerente l'edilizia pubblica e privata è proiettata al miglioramento del sistema di gestione dei procedimenti di esame delle istanze esterne, al fine di garantire tempi brevi e certi di risposta, uniformandosi ai criteri generali di semplificazione ed efficacia dell'attività dell'ente pubblico e di partecipazione dei cittadini ai procedimenti.

Si prevede il rinnovo e l'ampliamento della locale Commissione per il Paesaggio al fine di garantire maggiore coerenza con la nuova strumentazione paesaggistica e con le norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

Si procederà ad ulteriori accantonamenti per acquisizione suoli al patrimonio comunale e indennità di esproprio.

Con riferimento alla dotazione organica e alla programmazione triennale del personale verrà utilizzato il personale del Settore Territorio – Unità Operativa Complessa Urbanistica e Territorio. Laddove necessario il settore si potrà avvalere di professionalità esterne e/o di convenzioni con Istituti Universitari.

Le risorse strumentali, macchine, attrezzature e supporti informatici sono quelli già in dotazione all'ufficio.

Struttura	TERRITORIO			Responsabile	TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti		
Spese Previste	Cassa	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	45.160.961,80	27.317.398,09	21.164.383,01	14.693.313,88	3.981.069,13	0,00	0,00

N°	Azioni	Durata
1	Adeguamento della strumentazione urbanistica	2018 - 2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	45.160.961,80	27.317.398,09	21.164.383,01	14.693.313,88	3.981.069,13	0,00	0,00

**Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa****Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Il programma comprende le spese di interventi di edilizia pubblica abitativa ed economico-popolare.

Sono state avviate le procedure di gara relative ai lavori di riqualificazione edilizia residenziale pubblica per disagio abitativo ai fabbricati di proprietà comunale ubicati in Molfetta alla Via L. Azzarita ai civici 1,7 e 13. Ulteriori interventi relativi alle opere pubbliche saranno nel triennio 2018/2020, concentrati nell'attività di manutenzione del patrimonio esistente.

Il settore si potrà avvalere delle risorse umane presenti nel settore e delle professionalità esterne all'ente per servizi inerenti Architettura ed Ingegneria ed informatiche al servizio della macchina comunale.

Obiettivo Operativo	Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale
---------------------	--

<i>Struttura</i>	LAVORI PUBBLICI			<i>Responsabile</i>	LAVORI PUBBLICI – Arch. Lazzaro Pappagallo		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	17.686,50	10.000,00	10.000,00	2.010.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	interventi di edilizia pubblica abitativa ed economico-popolare	2018 - 2020

<i>Totale Spese Previste</i>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	17.686,50	10.000,00	10.000,00	2.010.000,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma: 01 – Difesa del suolo**

Il programma ha per oggetti la difesa del suolo attraverso la mitigazione del rischio idraulico.

Obiettivo Operativo	Mitigazione del rischio idraulico
---------------------	-----------------------------------

La natura prevalentemente carsica del territorio pugliese e in particolare del nord-barese, determina nei corsi d'acqua l'assenza di deflussi per finestre decennali. Tuttavia accade che in corrispondenza di eventi precipitativi straordinari si attiva una fitta rete di lame e canali in grado di convogliare le acque fino a mare. Si rende necessario, pertanto attivare una strategia in grado di limitare gli effetti sul territorio di tali straordinari eventi. Le finalità del programma sono volte a concorrere alla riduzione delle conseguenze negative delle alluvioni sui seguenti recettori: salute umana, ambiente, patrimonio culturale ed attività economiche.

Nel corso del 2018 è prevista la prosecuzione delle procedure per la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico, già progettate, con particolare riferimento alle "lame" che entrano direttamente in contatto con i territori abitati e/o interessati da agglomerati produttivi.

<b>Struttura</b>	TERRITORIO			<b>Responsabile</b>	TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	27.826.895,42	27.826.895,42	5.000.000,00	4.200.000,00	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Riduzione delle conseguenze delle alluvioni su alcuni recettori	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	27.826.895,42	27.826.895,42	5.000.000,00	4.200.000,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente e il miglioramento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi, giardini e aree a verde con il coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni.

Obiettivo Operativo	Gestione, tutela del territorio ed attività di informazione
---------------------	---

Proseguiranno nel corso del 2018, le attività di informazione, sensibilizzazione e approfondimento rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della sostenibilità ambientale tramite il coinvolgimento del Forum Agenda 21 e delle realtà associative.

Nell'arco del 2018 si potrà procedere con ulteriori bandi per l'assegnazione in adozione a privati cittadini, associazioni e scuole, di aree dedicate ad orti urbani, con particolare attenzione a quelli con finalità sociali. Sono previsti anche bandi per individuazione di sponsor per la creazione di dog park e aree con installazione di attrezzature ludico – sportive - ricreative.

Proseguiranno anche le attività didattiche dell'"orto in città" in collaborazione con l'istituto ITGC Salvemini e le scuole cittadine.

Dopo l'adesione al patto dei Sindaci, è stato definitivamente approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che nell'arco del 2018 prevede lo sviluppo della fase attuativa.

<b>Struttura</b>	TERRITORIO			<b>Responsabile</b>	TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	942.618,41	615.000,00	7.088.320,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Gestione, tutela del territorio ed attività di informazione	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	942.618,41	615.000,00	7.088.320,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma: 03 - Rifiuti**

Il programma ha per oggetto il ciclo di gestione dei rifiuti urbani.

**Obiettivo Operativo****Gestione dei rifiuti urbani**

Il ciclo di gestione dei rifiuti urbani si attuerà nel corso dell'anno 2018 con il sistema di raccolta "porta a porta".

Si prevede la realizzazione di una terza "isola ecologica" in zona di espansione.

L'intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani è in capo alla società ASM partecipata del Comune.

<b>Struttura</b>	<b>TERRITORIO</b>				<b>Responsabile</b>	<b>TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>		<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	10.609.486,15	8.341.329,43	586.521,44	187.744,28		0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
1	Incremento raccolta porta a porta	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	10.609.486,15	8.341.329,43	586.521,44	187.744,28	0,00	0,00	0,00

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma: 04 – Servizio idrico integrato**

Il programma ha per oggetto la gestione del servizio idrico.

**Obiettivo Operativo****Gestione del servizio idrico**

La Regione Puglia ha istituito, con Legge Regionale 30 maggio 2011, n. 9 e successiva modifica Legge Regionale 13 ottobre 2011, n. 27, l'Autorità Idrica Pugliese, Soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua, con sede legale in Bari.

L'Autorità, ente pubblico non economico, è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

<b>Struttura</b>	<b>TERRITORIO</b>			<b>Responsabile</b>	<b>TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	757.229,66	0,00	7.245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Gestione servizio idrico	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	757.229,66	0,00	7.245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Il programma ha per oggetto la promozione e la sensibilizzazione alle tematiche di protezione della natura

**Obiettivo Operativo****Promozione delle tematiche naturalistiche**

Sensibilizzazione e promozione degli aspetti legati alla salvaguardia degli equilibri della natura.

Si prevede l'avanzamento della progettualità relativa al "Parco naturale di Lama Martina".

<b>Struttura</b>	<b>TERRITORIO</b>			<b>Responsabile</b>	<b>TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	74.100,00	102.100,00	470.100,00	70.100,00	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Sensibilizzazione e promozione	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	74.100,00	102.100,00	470.100,00	70.100,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma: 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Il programma ha per oggetto la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche.

**Obiettivo Operativo****Tutela e salvaguardia delle risorse idriche**

La risorsa idrica del territorio regionale, come stabilito dal Piano regionale di Tutela delle Acque costituisce elemento prioritario da tutelare e salvaguardare.

A tal fine particolare importanza è data, nei programmi regionali, all'attivazione ed esercizio di sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate.

Il Comune di Molfetta è capofila di un raggruppamento di otto comuni che hanno sottoscritto con la Regione Puglia un protocollo d'intesa finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità per l'attuazione del Progetto Territoriale Strategico "PATTO CITTÀ – CAMPAGNA" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) all'interno del quale è stato approfondito il tema della qualità e quantità delle acque, a partire dall'analisi delle attività produttive prevalenti, al fine di poter legare il riuso alle produzioni agricole dei territori.

<b>Struttura</b>	<b>TERRITORIO</b>				<b>Responsabile</b>	<b>TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>		<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	851.589,56	741.305,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Attuazione del Progetto Territoriale Strategico "PATTO CITTÀ – CAMPAGNA"	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	851.589,56	741.305,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità****Programma: 02 – Trasporto pubblico locale**

Il programma ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale.

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Servizio di trasporto pubblico locale</b>
----------------------------	--

L'attività di redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile del Comune di Molfetta prevede, nel corso dell'anno 2018, la definitiva approvazione dello stesso e l'individuazione di azioni operative volte a migliorare sensibilmente il sistema del trasporto pubblico locale.

Il servizio di trasporto pubblico locale è svolto dalla Società MTM partecipata del Comune.

E' prevista l'evoluzione dello stesso in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24/2012.

<b>Struttura</b>	<b>TERRITORIO</b>			<b>Responsabile</b>	<b>TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	858.001,30	57.500,00	57.500,00	57.500,00	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Miglioramento sistema di trasporto pubblico locale	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	858.001,30	57.500,00	57.500,00	57.500,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità****Programma: 03 - Trasporto per vie d'acqua**

Il programma comprende l'amministrazione delle attività connesse all'utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo.

Obiettivo Operativo	Interventi per il Trasporto Vie D'acqua
---------------------	---

Proseguimento delle attività delegate dalla Regione Puglia, relativi agli interventi di pulizia, spazzatura e disinfestazione delle banchine, scogliere interne e specchi acquei prospicienti le aree portuali affidate all'ASM di Molfetta. Per quanto attiene i lavori del nuovo porto commerciale di Molfetta dopo il parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sul progetto generale complessivo che contiene al suo interno il 1° stralcio dei lavori *per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale* si dovrà procedere in via prioritaria all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza.

Struttura	LAVORI PUBBLICI			Responsabile	LAVORI PUBBLICI - Arch. Lazzaro Pappagallo		
Spese Previste	Cassa	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	17.703.611,02	6.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Durata
1	Pulizia delle aree portuali. Opera di messa in sicurezza nuovo porto commerciale di Molfetta.	2018 – 2020
2	Interventi per infrastrutture trasporto marittimo	2018 - 2020

Totale Spese Previste	Cassa	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	17.703.611,02	6.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità****Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per il miglioramento della circolazione stradale, percorsi ciclabili e pedonali e ampliamenti di parcheggio congiuntamente con l'abbattimento delle barriere architettoniche e le spese di manutenzione per gli impianti semaforici.

Obiettivo Operativo	Interventi di Viabilità e Infrastrutture Stradale
---------------------	---

Gli interventi riguarderanno:

- Ciclovía Molfetta-Ruvo di Puglia ( nell'ambito del progetto metropolitano "Biciplan")
- Autostazione di interscambio e parcheggio di connessione piste ciclabili
- Realizzazione velostazione in area comunale
- Riqualificazione viabilità urbana – PUMS rondò via Terlizzi ang. B. Craxi, rondò via Togliatti (altezza polivalente), e via Ruvo/Togliatti in fase di progettazione
- Rifacimento strade e basolato in zona urbana
- Fruibilità spiagge portatori di handicap
- Piste ciclabili – Bando Credito Sportivo
- Rondò via Salvucci – Mons. Gioia
- Rondò via Berlinguer ang. Ex prov. Molfetta-Bitonto

Il settore si potrà avvalere delle risorse umane presenti nel settore e delle professionalità esterne all'ente per servizi inerenti Architettura ed Ingegneria ed informatiche al servizio della macchina comunale.

<b>Struttura</b>	<b>LAVORI PUBBLICI</b>			<b>Responsabile</b>	<b>LAVORI PUBBLICI - Arch. Lazzaro Pappagallo</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	9.659.561,74	7.468.769,05	13.799.696,18	1.919.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Interventi di Viabilità e Infrastrutture Stradale	2018 - 2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	9.659.561,74	7.468.769,05	13.799.696,18	1.919.000,00	0,00	0,00	0,00

## Missione: 11 - Soccorso civile

## Programma: 01 - Sistema di protezione civile

## Obiettivo Operativo

## Attività Istituzionali

Nell'ambito delle attività rientranti nel programma si collocano le azioni di sviluppo delle attività di Protezione Civile che si intendono potenziare con la collaborazione di Consorzi, Associazioni e Istituzioni presenti sul territorio.

<b>Struttura</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE			<b>Responsabile</b>	Dott. Giovanni Di Capua		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	96.472,76	78.000,00	78.000,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
1	Continuo Aggiornamento del piano di protezione civile	2018-2020

<b>Totale Spese Previste - Attività Istituzionali</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	96.472,76	78.000,00	78.000,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido****Obiettivo Operativo****Accesso a servizi per l'infanzia e asilo nido**

Attività di sostegno ai minori attraverso iniziative ludiche e sociali, con particolare attenzione ai minori appartenenti a nuclei disagiati.

Il servizio per l'infanzia di Asilo Nido è finalizzato all'integrazione dell'opera educativa delle famiglie, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allo sviluppo psico-fisico del bambino, consentendo momenti di socializzazione e di gioco messi in atto attraverso una puntuale ed adeguata programmazione educativa.

Gli interventi sono finalizzati al supporto educativo-didattico-progettuale, al miglioramento dell'offerta educativa attraverso il prolungamento orario delle attività ordinarie e all'apertura straordinaria dell'Asilo Nido nei mesi estivi.

<b>Struttura</b>	<b>WELFARE CITTADINO</b>			<b>Responsabile</b>	<b>WELFARE CITTADINO - Avv. Roberta Lorusso</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	3.607.445,34	1.394.631,42	1.417.859,62	1.417.859,62	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Garantire il diritto a tutti i minori di accesso a servizi per l'infanzia e asilo nido con particolare attenzione alle fasce più deboli per includere ed abbattere le diversità.	2018 - 2020
2	Miglioramento dell'offerta educativa- PAC Infanzia Ministero dell'Interno	2018- 2020
3	Ampliamento dell'offerta del territorio attraverso la sottoscrizione di contratti di servizio per l'erogazione di BUONI SERVIZIO INFANZIA	2018- 2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	3.607.445,34	1.394.631,42	1.417.859,62	1.417.859,62	0,00	0,00	0,00

## Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## Programma: 02 - Interventi per la disabilità

## Obiettivo Operativo

## Attività di integrazione delle persone con disabilità

Azioni tese a favorire l'integrazione familiare, scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità fisica/intellettuale; attività relativa ai Buoni Servizio Anziani e Disabili.

Collaborazione con il Terzo Settore tesa a favorire l'attività del volontariato e dell'associazionismo e a garantire servizi mutuo aiuto nonchè ad agevolare l'accesso ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.

<b>Struttura</b>	WELFARE CITTADINO			<b>Responsabile</b>	WELFARE CITTADINO - Avv. Roberta Lorusso		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	3.328.313,40	1.246.602,00	842.602,00	842.602,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Integrazione di persone che versano in condizioni di fragilità sociale nei limiti delle risorse a disposizione, garantendo la frequenza ai servizi più idonei per il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle capacità individuali, rispondendo in maniera multi disciplinare alle richieste provenienti dal territorio.	2018- 2020
2	Affidamento automezzi ad Associazioni operanti nel Settore Sociale	2018- 2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	3.328.313,40	1.246.602,00	842.602,00	842.602,00	0,00	0,00	0,00

## Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## Programma: 03 - Interventi per gli anziani

## Obiettivo Operativo

## Interventi per gli Anziani

Le politiche in favore della popolazione anziana mirano a sostenere questa fascia sociale con particolare attenzione alle fragilità nel rispetto delle potenzialità e del bagaglio culturale.

Il programma è articolato in servizi ed interventi di supporto alla vita familiare e sociale degli anziani.

Servizio di assistenza domiciliare;

Erogazione pasti a domicilio;

Integrazione socio-sanitaria;

Integrazione rette di ospitalità;

Attività di integrazione tese al mantenimento dei livelli cognitivi e relazionali per il tramite delle attività delle Associazioni per anziani presenti sul territorio.

<b>Struttura</b>	WELFARE CITTADINO			<b>Responsabile</b>	WELFARE CITTADINO - Avv. Roberta Lorusso		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	954.604,06	581.399,00	566.000,00	566.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Supporto alla vita familiare e sociale degli anziani	2018- 2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	954.604,06	581.399,00	566.000,00	566.000,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma: 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>
----------------------------	--

Supporto agli adulti in difficoltà con azioni di inclusione sociale mediante progetti che assicurano attenzione al disagio socio-economico e ancora maggiore attenzione a persone vittime di violenza. A completamento dei lavori del centro R.L. sarà affidato il servizio di gestione mediante gara ad evidenza pubblica. Attivazione di misure di assistenza a domicilio in favore di minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale, inserimento dei richiedenti asilo e rifugiati nel sistema di protezione internazionale con particolare riguardo all'inserimento socio-lavorativo, all'assistenza socio-sanitaria, all'alloggio, all'istruzione.

Il programma è articolato in servizi ed interventi di supporto alla vita familiare e sociale degli adulti, minori e persone vittime di violenza e maltrattamenti mediante servizi di assistenza e sportelli di ascolto. Sono previsti inoltre interventi di inclusione sociale attiva in favore di adulti a rischio di esclusione sociale.

Attuazione di progetti miranti al reinserimento sociale di ex detenuti attraverso percorsi di inclusione sociale.

Predisposizione di percorsi condivisi con il sistema dei servizi territoriali attraverso l'offerta di un percorso riabilitativo individualizzato capace di fornire corrette misure di sostegno (abitativo, lavorativo, relazionali); sostegno materiale e non alle famiglie delle persone detenute o ex detenute;

Presa in carico dei beneficiari dell'intervento in qualsiasi momento del loro percorso (sia le persone ancora detenute, sia quelle in carico ai servizi, sia quelle in strada). Attivazione per i beneficiari di percorsi individualizzati tesi ad una progressiva integrazione sociale (accoglienza di emergenza, formazione al lavoro, tirocini formativi, inserimento lavorativo, autonomia abitativa).

<b>Struttura</b>	<b>WELFARE CITTADINO</b>			<b>Responsabile</b>	<b>WELFARE CITTADINO - Avv. Roberta Lorusso</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	4.862.027,16	3.312.081,83	3.504.633,65	705.920,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Interventi di supporto alla vita familiare e sociale degli adulti, minori e delle persone	2018- 2020

	vittime di violenza e maltrattamenti, contrasto alle discriminazioni.	
2	Rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati che si occupano di inserimento lavorativo;	2018- 2020
3	Integrazione dei percorsi riabilitativi di persone già in carico ai servizi sociali, ai SerT o alle comunità terapeutiche.	2018- 2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	4.862.027,16	3.312.081,83	3.504.633,65	705.920,00	0,00	0,00	0,00

## Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo	Interventi per le Famiglie
---------------------	----------------------------

Le politiche in favore delle famiglie sono attuate trasversalmente a tutte le azioni e i programmi pensati per la popolazione in condizione di disagio sociale ed economico. Interventi di sostegno individuale e familiare a favore dei soggetti svantaggiati o in situazioni di difficoltà economica anche con progetti di inclusione sociale attiva denominati “cantieri” e servizio civico.

Interventi di valorizzazione ed integrazione della popolazione attraverso il Servizio Volontario.

Un grosso investimento in termini di programmazione e di risorse finanziarie per arginare un fenomeno dilagante che ha origine dalla difficoltà di reperire un lavoro e, di conseguenza, di sostenere economicamente il nucleo che può portare all’origine di fenomeni di grave emarginazione sociale.

Attivazione interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza attraverso l’attività di psicologi presso le scuole per la progettazione, l’attivazione, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di rete per la prevenzione del disagio e per la promozione del benessere giovanile.

<b>Struttura</b>	WELFARE CITTADINO			<b>Responsabile</b>	WELFARE CITTADINO - Avv. Roberta Lorusso		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	97.681,80	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Sostegno individuale e familiare a favore dei soggetti svantaggiati o in situazioni di difficoltà economica	2018- 2020
2	Avviso per Cantieri di Servizio, Servizio Civico e Servizio Volontario	2018- 2020

3	Promozione di incontri di sensibilizzazione, di informazione e di formazione rivolti alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e al privato sociale che opera a favore dei minori e dei giovani nel Comune di Molfetta.	2018- 2020
---	---	------------

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	97.681,80	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa****Obiettivo Operativo****Interventi per il Diritto alla Casa**

Miglioramento della situazione abitativa attraverso l'assegnazione degli alloggi ERP e la concessione di contributi Regionali alla locazione L. 431/98.

Partecipazione alle iniziative regionali di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

Erogazione dei contributi regionali a sostegno dei residenti di alloggi in affitto;

Assegnazione alloggi ERP ai sensi della L. R. 10/14, sanatorie;

Emanazione del Bando per assegnazione alloggi ERP;

Stipula della convenzione con l'ARCA Puglia Centrale per la gestione amministrativa degli alloggi ERP di proprietà del Comune di Molfetta.

<b>Struttura</b>	WELFARE CITTADINO			<b>Responsabile</b>	WELFARE CITTADINO - Avv. Roberta Lorusso		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	7.800,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Interventi per il diritto alla casa	2018 - 2020
2	Adempimenti amministrativi inerenti la gestione del patrimonio immobiliare	2018 - 2020

<b><i>Totale Spese Previste</i></b>	<b><i>Cassa</i></b>	<b><i>2018</i></b>	<b><i>2019</i></b>	<b><i>2020</i></b>	<b><i>FPV 2018</i></b>	<b><i>FPV 2019</i></b>	<b><i>FPV 2020</i></b>
	7.800,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

## Obiettivo Operativo

## Interventi per la Rete Socio-Sanitaria

Sviluppo dell'Assistenza Domiciliare, assieme allo sviluppo dell'assistenza residenziale e semiresidenziale, al fine di completare la filiera delle prestazioni che, in modo complementare tra loro, concorrono ad assicurare la presa in carico appropriata del paziente cronico e gravemente non autosufficiente.

Rafforzamento e consolidamento dell'integrazione tra servizi socio-assistenziali dei Comuni di Ambito e i servizi socio-sanitari del Distretto Socio Sanitario Uno, nell'attività di valutazione per l'accesso alla rete integrata dei servizi socio-sanitari domiciliari, semiresidenziali e residenziali attraverso gli strumenti per il governo della rete socio-sanitaria: Pua (Porta Unica di Accesso) e U.V.M. (Unità Valutativa Multidimensionale).

<b>Struttura</b>	WELFARE CITTADINO			<b>Responsabile</b>	WELFARE CITTADINO - Avv. Roberta Lorusso		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	8.048.095,64	4.007.967,29	2.581.910,15	2.581.910,15	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Interventi per il governo della rete socio sanitaria	2018 - 2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	8.048.095,64	4.007.967,29	2.581.910,15	2.581.910,15	0,00	0,00	0,00

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale****Obiettivo Operativo****Manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verde**

Il programma prevede le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree a verde per favorire anche il tema della pulizia mortuaria.

Sono in corso attività tecnico-amministrative per lavori di ampliamento del cimitero comunale, inoltre è stato approvato il progetto di adeguamento alle norme igieniche sanitarie e riqualificazione viabilità delle zone a verde.

Sono in corso le procedure tecnico amministrative per la realizzazione di cassettoni in adiacenza al blocco esistente – 2^ stralcio.

Il settore si potrà avvalere delle risorse umane presenti nel settore e alle professionalità esterne all'ente per servizi inerenti Architettura ed Ingegneria ed informatiche al servizio della macchina comunale.

<b>Struttura</b>	<b>LAVORI PUBBLICI</b>			<b>Responsabile</b>	<b>LAVORI PUBBLICI - Arch. Lazzaro Pappagallo</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	2.778.710,86	2.199.799,49	2.468.799,49	4.968.799,49	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree a verde	2018 - 2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	2.778.710,86	2.199.799,49	2.468.799,49	4.968.799,49	0,00	0,00	0,00

**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma: 01 - Industria, PMI e Artigianato**

L'attività di cui al presente programma attiene alla gestione dell'insediamento delle piccole e medie imprese nei lotti della zona PIP nonché dei lotti di competenza del consorzio ASI.

**Obiettivo Operativo****Sviluppo economico e competitività**

Si prevede la rimodulazione di tutte le aree a "standard" presenti nella Zona Artigianale (PIP) al fine di corrispondere alle esigenze di espansione delle attività produttive.

<b>Struttura</b>	TERRITORIO			<b>Responsabile</b>	TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	72.798,05	69.325,00	44.325,00	44.325,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
<b>1</b>	Assegnazione di nuovi lotti	2018
<b>2</b>	Verifiche e controllo delle assegnazioni di lotti effettuate e del relativo programma costruttivo	2018
<b>3</b>	Eventuali azioni sanzionatorie	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	72.798,05	69.325,00	44.325,00	44.325,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Il divario tra il commercio di prossimità e la grande distribuzione oltre al perdurare della crisi economica, resta un punto critico del modello economico cittadino. La necessità di un nuovo piano del commercio su aree pubbliche va interpretato come linee guida per un nuovo “mercato urbano all’aperto”.

**Obiettivo Operativo****Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori**

È prevista la realizzazione di un Distretto Urbano del Commercio e la Pianificazione Strategica dello stesso .

<b>Struttura</b>	<b>TERRITORIO</b>			<b>Responsabile</b>	<b>TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti</b>		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	278.903,49	190.225,00	695.825,00	195.825,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Sviluppo commerciale	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	278.903,49	190.225,00	695.825,00	195.825,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Si rende necessaria la stesura di un nuovo regolamento per il corretto funzionamento di un rinnovato SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) che si propone un miglioramento dell'efficienza dei servizi resi al cittadino/utente (nello specifico all'imprenditore) che sempre più chiede certezza e tempestività nelle risposte, e un'attività di consulenza ad elevato contenuto professionale.

Ovviamente non si può non considerare l'aspetto tecnologico, nella fattispecie un portale informativo che sia una guida chiara e certa per tutte le attività produttive presenti nel territorio.

Obiettivo Operativo	Informazioni utili agli imprenditori che vogliono investire nel nostro territorio
---------------------	---

Linee guida chiare e semplici insieme ad uno sportello h24 che fornisca tutte le informazioni utili agli imprenditori che vogliono investire nel nostro territorio.

Procedimenti lineari supportati da una modulistica online chiara e standardizzata pensata per il professionista ma anche per il cittadino che non ha dimestichezza con le nuove tecnologie.

<b>Struttura</b>	TERRITORIO			<b>Responsabile</b>	TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	711.622,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Informazioni utili agli imprenditori che vogliono investire nel nostro territorio	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	711.622,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale****Programma: 03 - Sostegno all'occupazione****Obiettivo Operativo****Iniziative per favorire l'occupazione professionale**

Nell'ambito delle normative per favorire l'occupazione professionale, si collocano le azioni tese a porre in relazione il mondo della scuola con il mondo del lavoro.

A cura dell'ufficio competente si intende porre in essere una convenzione con gli istituti scolastici del territorio per consentire agli studenti delle scuole superiori di effettuare periodi formativi presso gli uffici comunali.

<b>Struttura</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE			<b>Responsabile</b>	AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Approvazione della convenzione sui percorsi alternanza scuola-lavoro ex legge 107/2015	2018 – 2020
2	Completamento percorsi avviati	2018
3	Aumento iscritti newsletter istituzionale Lavoro e dei social network	2018 - 2020

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca****Programma: 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Il programma ha per oggetto la promozione e la valorizzazione del comparto agro-alimentare

Obiettivo Operativo	Sviluppo del comparto agro-alimentare e competitività
---------------------	---

Due i macro obiettivi relativi al comparto agricolo: la promozione di un Tavolo verde, inteso non come tavolo di concertazione (le politiche del settore agricolo, infatti, sono valutate dalla Regione su delega dello Stato e della Ue e sviluppate attraverso le azioni contenute nel PSR) bensì come Forum del settore agroalimentare ovvero come organo consultivo permanente dell'amministrazione atto a garantire il protagonismo degli agricoltori locali e l'ascolto delle loro istanze sulle politiche di programmazione del settore.

Si prevede la revisione delle attuali forme gestionali dei Mercati all'ingrosso ortofrutta e ittico al fine di responsabilizzare al massimo gli operatori interessati e rilanciare l'attività e la gestione in concessione agli operatori del settore.

Per assicurare promozione all'olio extravergine d'oliva locale, a partire dal 2016, il Comune ha aderito al percorso delle "Città dell'Olio", iscrivendosi all'associazione nazionale, ma soprattutto intende farsi carico di divulgare l'aggregazione tra i vari soggetti della filiera, così come previsto dalle politiche comunitarie e regionali.

<b>Struttura</b>	TERRITORIO			<b>Responsabile</b>	TERRITORIO - Ing. Alessandro Binetti		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	2.434.585,14	2.202.267,26	1.202.605,26	202.605,26	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Promozione di un Tavolo verde	2018
<b>2</b>	Partecipazione al progetto "Cuore di Puglia"	2018

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	2.434.585,14	2.202.267,26	1.202.605,26	202.605,26	0,00	0,00	0,00

## Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

## Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo	Fondi di riserva
---------------------	------------------

I programmi in questione comprendono quanto previsto per gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si riferisce alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili. Per il fondo di riserva ordinario in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio.

Le risorse umane da impiegare sono dell'U.O.C. Programmazione e Controllo, in sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, di cui alla dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 29 del 19.01.2018.

Le risorse strumentali sono quelle in dotazioni alle varie unità operative così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

<i>Struttura</i>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA			<i>Responsabile</i>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - dott.ssa Irene di Mauro		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	713.093,37	295.427,76	385.000,00	385.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Erogazione di servizi al consumo	2018

<i>Totale Spese Previste - Attività Istituzionali</i>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	713.093,37	295.427,76	385.000,00	385.000,00	0,00	0,00	0,00

## Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

## Programma: 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

## Obiettivo Operativo

## Attività Istituzionali

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, seconda le modalità indicate nel principio applicato dalla contabilità finanziaria dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011.

<b>Struttura</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA			<b>Responsabile</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	0,00	1.137.116,38	1.167.203,89	1.373.181,05	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	---------------

<b>Totale Spese Previste - Attività Istituzionali</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	0,00	1.137.116,38	1.167.203,89	1.373.181,05	0,00	0,00	0,00

## Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

## Programma: 03 - Altri fondi

## Obiettivo Operativo

## Attività Istituzionali

Gli accantonamenti in funzione del rischio potenziale o della specifica spesa da finanziare, quali gli accantonamenti di somme destinate a remunerare i rinnovi contrattuali, quelli in funzione del rischio di soccombenza nelle liti in cui è parte l'Ente, quelli per spese per indennità di fine mandato nonché quelli per finanziarie eventuali perdite di società partecipate.

<b>Struttura</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA				<b>Responsabile</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - dott.ssa Irene di Mauro		
	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>		<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
<b>Spese Previste</b>	227.716,75	224.927,67	769.502,04	2.018.690,71		0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Durata</b>
-----------	---------------	---------------

<b>Totale Spese Previste - Attività Istituzionali</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	227.716,75	224.927,67	769.502,04	2.018.690,71	0,00	0,00	0,00

## Missione: 50 - Debito pubblico

## Programma: 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

## Obiettivo Operativo

## Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Comprende le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Le risorse umane da impiegare sono nell'U.O.C. Programmazione e Controllo, di cui alla dotazione organica, approvata con atto di Giunta n. 29 del 19.01.2018.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione alle varie unità operative così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

<b>Struttura</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA				<b>Responsabile</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - dott.ssa Irene di Mauro		
	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>		<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
<b>Spese Previste</b>	2.076.190,48	2.007.067,00	1.718.337,62	1.429.959,60		0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Pagamento delle quote interessi riferite ai mutui in essere.	2018 - 2019

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	2.076.190,48	2.007.067,00	1.718.337,62	1.429.959,60	0,00	0,00	0,00

## Missione: 50 - Debito pubblico

## Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

## Obiettivo Operativo

## Quota capitale e ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento.

Le risorse umane da impiegare sono nell'U.O.C. Programmazione e Controllo, di cui alla dotazione organica, approvata con atto di Giunta n. 29 del 19.01.2018.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione alle varie unità operative così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

<b>Struttura</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA				<b>Responsabile</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - dott.ssa Irene di Mauro		
<b>Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>		<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	9.181.469,73	6.796.304,46	6.982.127,70	6.104.117,05		0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
1	Pagamento delle quote capitale riferite ai mutui in essere.	2018 - 2019

<b>Totale Spese Previste</b>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	9.181.469,73	6.796.304,46	6.982.127,70	6.104.117,05	0,00	0,00	0,00

## Missione: 99 – Servizi per conto terzi

## Programma: 01 – Servizi per conto terzi e Partite di giro

## Obiettivo Operativo

## Attività istituzionali

<i>Struttura</i>				<i>Responsabile</i>			
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	90.075.024,25	85.265.000,00	85.265.000,00	85.265.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	---------------

<i>Totale Spese Previste</i>	<i>Cassa</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>
	90.075.024,25	85.265.000,00	85.265.000,00	85.265.000,00	0,00	0,00	0,00

### **3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento**

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

**Analisi Entrate per Titolo e Tipologia****Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale			
			2018	2019	2020
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati		28.233.020,00	28.130.020,00	28.130.020,00
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		7.891.949,19	7.891.949,19	7.891.949,19
<b>TOTALE TITOLO 1</b>			<b>36.124.969,19</b>	<b>36.021.969,19</b>	<b>36.021.969,19</b>

**Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI**

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale			
			2018	2019	2020
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		11.326.147,23	10.077.944,65	7.279.231,00
2	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese		7.200,00	7.200,00	7.200,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>			<b>11.333.347,23</b>	<b>10.085.144,65</b>	<b>7.286.431,00</b>

**Titolo 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale			
			2018	2019	2020
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		3.865.710,00	3.753.210,00	3.753.210,00
2	Tipologia 300: Interessi attivi		5.796,00	5.796,00	5.796,00
3	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale		750.000,00	0,00	0,00
4	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti		881.185,00	881.185,00	881.185,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>			<b>5.502.691,00</b>	<b>4.640.191,00</b>	<b>4.640.191,00</b>

## Titolo 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale			
			2018	2019	2020
1	Tipologia 100: Tributi in conto capitale		60.000,00	60.000,00	60.000,00
2	Tipologia 200: Contributi agli investimenti		81.516.452,59	84.115.046,18	19.730.000,00
3	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
4	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		1.671.000,00	790.000,00	790.000,00
5	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>			<b>85.147.452,59</b>	<b>86.865.046,18</b>	<b>22.480.000,00</b>

## Titolo 6 – ACCENSIONE PRESTITI

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale			
			2018	2019	2020
1	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine		600.000,00	600.000,00	300.000,00
2	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		2.700.000,00	5.615.000,00	4.500.000,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>			<b>3.300.000,00</b>	<b>6.215.000,00</b>	<b>4.800.000,00</b>

## Titolo 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale			
			2018	2019	2020
1	Tipologia 100: Entrate per partite di giro		81.105.000,00	81.105.000,00	81.105.000,00
2	Tipologia 200: Entrate per conto terzi		4.160.000,00	4.160.000,00	4.160.000,00
<b>TOTALE TITOLO 9</b>			<b>85.265.000,00</b>	<b>85.265.000,00</b>	<b>85.265.000,00</b>

### 3.1.3 Il pareggio di bilancio

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.981.069,13	3.981.069,13	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>8.981.069,13</b>	<b>3.981.069,13</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>36.124.969,19</b>	<b>36.021.969,19</b>	<b>36.021.969,19</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>11.333.347,23</b>	<b>10.085.144,65</b>	<b>7.286.431,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>5.502.691,00</b>	<b>4.640.191,00</b>	<b>4.640.191,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>85.147.452,59</b>	<b>86.865.046,18</b>	<b>22.480.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	47.070.499,55	45.430.535,18	43.509.832,18
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.137.116,38	1.167.203,89	1.373.181,05
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	130.000,00	698.574,37	1.857.763,04
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	84.927,67	84.927,67	84.927,67
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>45.718.455,50</b>	<b>43.479.829,25</b>	<b>40.193.960,42</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	94.652.371,36	95.111.515,31	25.330.400,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.981.069,13	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>98.633.440,49</b>	<b>95.111.515,31</b>	<b>25.330.400,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	28.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>28.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) <sup>(3)</sup></b>		<b>2.709.633,15</b>	<b>3.002.075,59</b>	<b>4.904.230,77</b>

### 3.1.4 Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	34.657.666,33	34.657.666,33	34.657.666,33
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	10.816.323,07	10.816.323,07	10.816.323,07
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.919.233,39	3.919.233,39	3.919.233,39
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>49.393.222,79</b>	<b>49.393.222,79</b>	<b>49.393.222,79</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	4.939.322,28	4.939.322,28	4.939.322,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	1.962.067,00	1.678.337,62	1.394.959,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	45.000,00	40.000,00	35.000,00
Contributi contributivi erariali in c/interessi su mutui	(+)	1.258.176,00	1.083.571,09	900.801,72
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.190.431,28	4.304.555,75	4.410.164,40
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	23.076.875,70	20.022.396,70	16.155.365,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.203.586,62	3.300.000,00	6.215.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>24.280.462,32</b>	<b>23.322.396,70</b>	<b>22.370.365,76</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## **3.2 Parte Seconda**

### 3.2.1 Piano degli incarichi

Il piano degli incarichi ai sensi dell'art. 3 c. 55 L. 24 dicembre 2007 n. 244 relativo agli anni 2018/2020 è predisposto in via presuntiva nel rispetto dei limiti stringenti stabiliti dal d.l. 78/2010, come modificato dal d.l. 101/2013 nonché dai limiti previsti dall'art. 14 del d.l. 66/2014.

<b>Missione – Programma</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Settore proponente</b>
1 – 1	Innovazione struttura organizzativa	Affari Generali e innovazione
1 – 3	Collaborazione di esperto alla redazione atti per affidamento servizi strumentali “in house” a società partecipata a totale capitale pubblico	Settore Programmazione Economico – Finanziaria e Fiscalità
1 – 3	Incarico rifacimento sito istituzionale e supporto attività di gestione	Affari Generali e innovazione
1 – 3	Incarico attività di addetto stampa e comunicazione	Affari Generali e innovazione
1 – 3	Incarico attività di marketing territoriale	Territorio

Gli incarichi saranno affidati dal Dirigente di Settore qualora ritenuti necessari.

### 3.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020

L'art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche e integrazioni prevede che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.....";

L'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 ribadisce anche per gli Enti Locali il suddetto obbligo di programmazione triennale a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, che disciplina la materia inerente l'organizzazione degli uffici e ha previsto che la programmazione del fabbisogno di personale sia adottata in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che:

*"1. Le Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.*

*2. Le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."*

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 31.01.2018 si è dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, non vi sono posizioni lavorative di dipendenti in soprannumero né vi sono posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza.

È stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente come da prospetto che segue ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. nonché degli artt. 89 e 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i..

CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI OCCUPATI AL 01/01/2018	POSTI PREVISTI NEL FABBISOGNO			POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA
			anno 2018	anno 2019	anno 2020	
	Dirigenti	1	1	1	1	4
	Dirigenti-Comandante P.M.				1	1
D3	Funzionario Tecnico	3				3
	Funzionario Amministrativo	2				2
	Funzionario Area Sociale	1				1
	Funzionario Pedagogo	1				1
	Avvocato			1		1

D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	12	3	2	1	18
	Istruttore Direttivo (Biologa)	1				1
	Istruttore Direttivo Culturale	1		1		2
	Istruttore Direttivo Contabile	4				4
	Istruttore Direttivo Tecnico	3	2			5
	Istruttore Direttivo Vigilanza	2				2
	Assistente Sociale	6	3			9
C1	Istruttore di Vigilanza	38	15	5		58
	Istruttore Amministrativo	37				37
	Istruttore Tecnico	11			2	13
	Istruttore contabile	1				1
	Insegnante	1				1
	Educatore Asilo Nido	9				9
B3	Collaboratore Amministrativo	13				13
	Collaboratore Tecnico	5				5
B1	Esecutore Amministrativo	48				48
	Esecutore Tecnico	1				1
A1	Operatore	20		2		22
		221	24	12	5	262

Con la stessa Deliberazione è stato approvato, in ossequio alle norme e ai vincoli richiamati, in considerazione delle esigenze dell'Amministrazione Comunale di Molfetta, il piano occupazionale 2018 e la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020, così come delineati nel prospetto che segue:

### ANNO 2018

1	Dirigente	Dirigente
3	Istruttore Direttivo Amm.vo	D1
2	Istruttore Direttivo Tecnico	D1
3	Assistente Sociale	D1
15	Istruttore di vigilanza-agente PM	C1

### ANNO 2019

1	Dirigente	Dirigente
1	Avvocato	D3
2	Istruttore Direttivo	D1

	Amministrativo	
1	Istruttore Direttivo Culturale	D1
5	Istruttore di vigilanza-agente PM	C1
2	Operatore	A1

**ANNO 2020**

1	Dirigente	Dirigente
1	Dirigente Comandante	Dirigente
2	Istruttore tecnico	C1
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1

**CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE**

Il comma 28 dell'art 9 del D.L. n. 78/2010 e succ. mod. e intt. prevede che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 2011 possono avvalersi per esigenze temporanee e straordinarie di personale a tempo determinato o con convenzioni o con altre forme di lavoro flessibile, così come delineati nel prospetto che segue:

**ANNO 2018**

1	Dirigente	Dirigente
1	Dirigente	Dirigente
1	Istruttore Direttivo Tecnico	D
1	Istruttore Amministrativo	C

**ANNO 2019**

1	Dirigente	Dirigente
1	Dirigente	Dirigente
1	Istruttore Direttivo Tecnico	D
1	Istruttore Amministrativo	C

**ANNO 2020**

1	Dirigente	Dirigente
1	Dirigente	Dirigente
1	Istruttore Tecnico	Direttivo D

Capacità Assunzionali del Personale a tempo indeterminato 2018/2020								
Utilizzo Resti Assunzionali Triennio precedente ( 2015/2017 ) + Anno di Competenza ( 2018 ) - Agenti P.L.								
Tipologia Profili	Altri Servizi	Altri Servizi	Altri Servizi	Agenti P.M. D.L. n.14/2017	Agenti P.M. D.L. n.14/2017	Altri Servizi	Altri Servizi	Altri Servizi
Anno di Competenza	2015	2016	2017	2017	2018	2018	2019	2020
Anno di Cessazione	2014	2015	2016	2016	2017	2017	2018	2019
Numero Cessati	5	14	5	0	2	13	11	19
Percentuale di Riferimento turn over	100%	100%	25%	80%	100%	75%	25%	25%
Spesa	€ 134.054,99	€ 368.199,70	€ 145.028,67	€ 0,00	€ 45.530,54	€ 300.571,83	€ 245.980,55	€ 148.135,84
Capacità Assunzionale Residua	€ 134.054,99	€ 368.199,70	€ 36.257,17	€ 0,00	€ 45.530,54	€ 225.428,87	€ 61.495,14	€ 37.033,96
CPDEL 23,80%	€ 31.905,09	€ 87.631,53	€ 8.629,21	€ 0,00	€ 10.836,27	€ 53.652,07	€ 14.635,84	€ 8.814,08
INADEL 2,88%	€ 3.860,78	€ 10.604,15	€ 1.044,21	€ 0,00	€ 1.311,28	€ 6.492,35	€ 1.771,06	€ 1.066,58
IRAP 8,50%	€ 11.394,67	€ 31.296,97	€ 3.081,86	€ 0,00	€ 3.870,10	€ 19.161,45	€ 5.227,09	€ 3.147,89
TOTALE	€ 181.215,54	€ 497.732,35	€ 49.012,44	€ 0,00	€ 61.548,18	€ 304.734,75	€ 83.129,13	€ 50.062,51
Totale Resti Assunzionali triennio 2015/2017				Resti Assunzionali 2017	Resti Assunzionali 2018	Resti Assunzionali anno di competenza	Resti Assunzionali anno di competenza 2019	Resti Assunzionali anno di competenza
€ 727.960,33				€ 0,00	€ 61.548,18	€ 304.734,75	€ 83.129,13	€ 50.062,51
Totale Resti assunzionali utilizzabili nel triennio 2018/2020 >						€ 1.032.695,08		
Totale Resti assunzionali per Agenti P.M. ( D.L. n.14/2017 ) >						€ 61.548,18		

### **3.2.3 Programma triennale delle opere pubbliche**

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 1

Comune di  
**MOLFETTA (BA)**

***PROGRAMMA TRIENNALE  
DEI  
LAVORI PUBBLICI  
(2018 - 2020)***

- 1 FEB. 2018

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 2

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2018)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2019)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2020)	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	99.074.505,84	92.246.239,36	21.877.274,77	213.198.019,97
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4.503.586,62	6.215.000,00	4.800.000,00	15.518.586,62
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Trasferimento di immobili art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	981.000,00	350.000,00	6.000.000,00	7.331.000,00
Altro	700.000,00	1.200.000,00	0,00	1.900.000,00
<b>Totali</b>	<b>108.259.092,46</b>	<b>100.011.239,36</b>	<b>32.677.274,77</b>	<b>240.947.606,59</b>

NOTE:

Il responsabile del programma  
(PAPPAGALLO LAZZARO)

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 3

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobile	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Totale (10)
1	A0103070-001	16	072	0029		07	A0102	1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale di Molfetta	1	15.721.532,85	8.131.193,18	2.147.274,77	26.000.000,00	N	0,00	
2	A0205010-002	16	072	0029		01	A0205	Mitigazione rischio idraulico zona ASI PEP lato Ovest (ASI) e lato EST (PIF)	1	26.826.895,42	0,00	0,00	26.826.895,42	N	0,00	
3	A0211060-003	16	072	0029		06	A0211	Pala Fiorenzu - lavori di sostituzione copertura in cemento armato	1	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00	N	0,00	
4	A0101010-004	16	072	0029		01	A0101	Realizzazione di piste ciclabili nel Comune di Molfetta - fondo Credito Sportivo	1	1.203.586,62	0,00	0,00	1.203.586,62	N	0,00	
5	A0508040-005	16	072	0029		04	A0508	Scuola De Amici - Intervento di efficientamento energetico	1	766.716,14	0,00	0,00	766.716,14	N	0,00	
6	A0508040-006	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MATERNA FILIPETTO Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	2.328.329,28	0,00	0,00	2.328.329,28	N	0,00	
7	A0508040-007	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA ELEMENTARE A. MANZONI - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	3.220.000,00	0,00	0,00	3.220.000,00	N	0,00	
8	A0508040-008	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MATERNA CAPITINI Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	2.810.774,95	0,00	0,00	2.810.774,95	N	0,00	
9	A0508040-009	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MATERNA DE AMICIS Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	1.532.991,51	0,00	0,00	1.532.991,51	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione o favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 1

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Inv. Amm. (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobile (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (6)
10	A0508040-010	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MATERNA PAPA GIOVANNI XXIII Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	2.984.720,00	0,00	0,00	2.984.720,00	N	0,00	
11	A0508040-011	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MATERNA RODARI Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	1.735.392,17	0,00	0,00	1.735.392,17	N	0,00	
12	A0508040-012	16	072	0029		04	A0508	Scuola media Pascoli - intervento di efficientamento energetico	1	1.385.782,71	0,00	0,00	1.385.782,71	N	0,00	
13	A0508040-013	16	072	0029		04	A0508	Scuola Savio - efficientamento energetico - PIANO REGIONALE EDILIZIA SCOLASTICA 2015/2017	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
14	A0101010-014	16	072	0029		01	A0101	Autostazione di interscambio e parcheggio di connessione prove ciclabili	2	1.100.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	3.500.000,00	N	0,00	
15	A03N1030-015	16	072	0029		03	A0311	Biblioteca Comunale - Finanziamento Community Library per interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale	2	1.999.500,00	0,00	0,00	1.999.500,00	N	0,00	
16	A0512030-016	16	072	0029		03	A0512	Campo di calcio via Salvemini - Lavori di riqualificazione	2	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
17	A0535040-017	16	072	0029		04	A0535	Cimitero comunale - Adeguamento alle norme igienico-sanitarie dei corpi di fabbrica destinati a servizi necroscopici e uffici all'interno del cimitero comunale - riqualificazione della viabilità interna e zone a verde	2	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	N	0,00	
18	A0102070-018	16	072	0029		07	A0102	Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti	2	6.800.000,00	0,00	0,00	6.800.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 5

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Ammuc. (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Pronia <sup>2</sup>	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Costo unitario (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (6)
19	A0101070-019	16	072	0029		07	A0101	Daiono - Completamento riqualificazione area retrostante	2	697.576,95	0,00	0,00	697.576,95	N	0,00	
20	A0101010-020	16	072	0029		03	A0101	Daiono - riqualificazione area antistante	2	142.000,00	0,00	0,00	142.000,00	N	0,00	
21	A0309040-021	16	072	0029		04	A0309	Edificio comunale via Camicella - Intervento di efficientamento energetico	2	4.950.000,00	0,00	0,00	4.950.000,00	N	0,00	
22	A02N1060-022	16	072	0029		06	A0299	Fabbrica di San Donato - interventi manutenzione straordinaria contenitori culturali	2	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
23	A0211010-023	16	072	0029		01	A0211	Impianto selezione dalla raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani - (plastica)	2	7.700.000,00	0,00	0,00	7.700.000,00	N	0,00	
24	A0101030-024	16	072	0029		03	A0101	Interventi di riqualificazione piazza Intacolata	2	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
25	A03N2010-025	16	072	0029		01	A0399	Interventi strutturali smart city e risparmio energetico	2	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	N	3.000.000,00	01
26	A02N1010-026	16	072	0029		04	A0299	Isola ecologica - Realizzazione nodi di raccolta rifiuti e fitorappole	2	446.000,00	0,00	0,00	446.000,00	N	0,00	
27	A0101030-027	16	072	0029		03	A0101	La nuova Piazza Madonna dei Marini	2	1.510.286,03	0,00	0,00	1.510.286,03	N	0,00	
28	A0101030-028	16	072	0029		03	A0101	Riqualificazione area pubblica "neglia mercato" (attività mercatale con spazi di coworking - 1° stadio - candidatura area urbana degradate	2	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 6

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Ist. Amm. loc. (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobiliare	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (6)
29	E10990100-29	16	072	0029		01	E1099	Alloggiamento del rischio idraulico del centro abitato, località "Lana Marina"	2	1.000.000,00	4.000.000,00	4.200.000,00	9.200.000,00	N	0,00	
30	A0512010-030	16	072	0029		01	A0512	Lavori realizzazione di campi in playground al palazzo P'olafiorino	2	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	N	0,00	
31	A02N1030-031	16	072	0029		03	A0299	Riqualificazione parco di mezzogiorno B. Powell	2	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	N	0,00	
32	E10990300-32	16	072	0029		03	E1099	Riqualificazione Piazza Principe di Napoli e zone limitrofe	2	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
33	A02N1010-033	16	072	0029		01	A0299	Realizzazione n. 484 cassette in aderenza al blocco esistente 3° stralcio	2	981.000,00	0,00	0,00	981.000,00	N	0,00	
34	A0101010-034	16	072	0029		01	A0101	Realizzazione velocitazione in area comunale	2	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
35	A02N1030-035	16	072	0029		03	A0299	Recupero e ristrutturazione container comparto 18 ex cementificio	2	200.000,00	1.700.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
36	A02N1030-036	16	072	0029		03	A0299	Recupero storico, igienico e funzionale di Palazzo Tattoli - IPSU	2	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	N	0,00	
37	A0101010-037	16	072	0029		06	A0101	Interventi di ripristino viabilità danneggiata da evento luglio 2016 - finanziamento regionale	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
38	A02N1030-038	16	072	0029		03	A0299	Riqualificazione campo di calcio Madonna dei Martiri	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i., quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 7

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Attività (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Costione immobile (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Impresa	Tipologia (6)
39	A0104040-039	16	072	0029		04	A0101	Riqualificazione viabilità urbana (PIMAS) con realizzazione di nuovo progetto TERRAMARIS (via Terlizzi ant. B. Craxi, strada, via Rivo ang. Togliatti) - Ronda Togliatti altezza Polivalente, via Baccare ang. Viale dei Crociati, via Salvucci ang. Mura, Gioia e strada via Berlinguer ang. ex p.m.v. le Molfetta - Biondo	2	3.059.703,63	0,00	0,00	3.059.703,63	N	0,00	
40	A0104030-040	16	072	0029		03	A0104	Riqualificazione Waterfront - ponte	2	741.305,00	0,00	0,00	741.305,00	N	0,00	
41	A02N1030-041	16	072	0029		03	A0299	Risanamento e riqualificazione marz. line. Viale dei Crociati (Waterfront ponente)	2	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
42	A02N1030-042	16	072	0029		03	A0299	Completamento e recupero Torrione Passari	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
43	A02N1040-043	16	072	0029		04	A0299	Riqualificazione del waterfront Lariane e Riqualificazione colonia marina e annessa spiaggia	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
44	E1099C99-9060044	16	072	0029		06	E1099	Fondo per la peregrinazione	3	600.000,00	600.000,00	300.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
45	A0533C99-9060045	16	072	0029		06	A0533	Adeguamento immobili comunali alle norme di sicurezza legge 81/2008 e C.P.I.	1	0,00	515.000,00	0,00	515.000,00	N	0,00	
46	A02N1010-046	16	072	0029		01	A0299	Ampliamento cinema (PRGC)	1	0,00	2.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
47	A02N1060-047	16	072	0029		06	A0299	Prato manutenzione straordinaria marce scolastiche	1	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltazione.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 8

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (6)
48	A0508040-048	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MATERNA AGAZZI - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	522.060,00	0,00	522.060,00	N	0,00	
49	A0508040-049	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA C. BATTISTI - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	2.479.400,00	0,00	2.479.400,00	N	0,00	
50	A0508060-050	16	072	0029		06	A0508	SCUOLA COZZOLI - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	2.722.040,00	0,00	2.722.040,00	N	0,00	
51	A0508040-051	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA ELEMENTARE DON COSAIO AZZOLLINI - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	2.191.200,00	0,00	2.191.200,00	N	0,00	
52	A0508040-052	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MEDIA G.S. POLI Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	3.295.280,00	0,00	3.295.280,00	N	0,00	
53	A0508060-053	16	072	0029		06	A0508	Scuola secondaria inf. C. Giacchino - P.O. FESR 2007/2013. Intervento per l'efficientamento energetico plesso scolastico.	1	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	N	0,00	
54	A0508040-054	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MATERNA C.SALVEMINI Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	998.340,00	0,00	998.340,00	N	0,00	
55	A0508040-055	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MATERNA J. PIAGET Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	601.160,00	0,00	601.160,00	N	0,00	
56	A0508040-056	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MEDIA GIAQUINTO Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	3.944.000,00	0,00	3.944.000,00	N	0,00	
57	A0508040-057	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MEDIA G. PASCOLI Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	1.540.000,00	0,00	1.540.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'interventi che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 9

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. no (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobile (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (6)
58	A0508040-058	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MEDIA S.D. SAVIO Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	3.382.500,00	0,00	3.382.500,00	N	0,00	
59	A0508040-059	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA MATERNA SAN PIO Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	508.500,00	0,00	508.500,00	N	0,00	
60	A0508040-060	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA ELEMENTARE R. SCARDIGNO - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	1.925.000,00	0,00	1.925.000,00	N	0,00	
61	A0508040-061	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA ELEMENTARE VALENTE - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	1.414.400,00	0,00	1.414.400,00	N	0,00	
62	A0508040-062	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA ELEMENTARE ZAGANI Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	1	0,00	3.162.000,00	0,00	3.162.000,00	N	0,00	
63	A0530070-063	16	072	0029		07	A0536	Adeguamento infrastrutture di sicurezza Polizia Locale	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
64	A02N1030-064	16	072	0029		03	A0299	Auditorium di pianura - Riqualificazione	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
65	A0101010-065	16	072	0029		01	A0101	Attrezzatura area attrezzata destinata ad area mercato	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
66	A02N1030-066	16	072	0029		03	A0299	Area pubblica via Marina civv. 4045 - Ceasro Antico	2	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
67	A0101010-067	16	072	0029		01	A0101	Carriola Molfetta - Rasseo di Puglia (Basilica Metropolitana)	2	0,00	260.696,18	0,00	260.696,18	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 10

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Pmnia	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobiliare	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Cum.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
68	A02N1010-068	16	072	0029		01	A0299	Completamento uffici comunale sede Lamascaudella	2	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	0,00	
69	A0215010-069	16	072	0029		01	A0215	Realizzazione fuga bianca coque in espansione	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
70	A0104010-070	16	072	0029		03	A0104	Finalità spiagge portuali di Iannicari	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
71	A02N1010-071	16	072	0029		01	A0299	Impianto di affinamento delle acque reflue depurate per uso irriguo in agricoltura	2	0,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	N	0,00	
72	A0211010-072	16	072	0029		01	A0211	Installazione ed allineamenti apparati per la raccolta differenziata	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
73	A0512010-073	16	072	0029		04	A0512	Lavori impianto sportivo "PALAPANUNZIO" via Giustinazzo	2	0,00	585.000,00	0,00	585.000,00	N	0,00	
74	A0104010-074	16	072	0029		03	A0104	Litorale costiero della città di Molfetta - Ripascimento	2	0,00	5.574.320,00	0,00	5.574.320,00	N	0,00	
75	A02N1060-075	16	072	0029		06	A0299	Attrezzatura ord. e sezion. beni confiscati alla mafia	2	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	N	0,00	
76	A0413060-076	16	072	0029		06	A0413	Interventi di manutenzione straordinaria mercato ortofrutticolo all'ingrosso	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
77	A02N1060-077	16	072	0029		06	A0299	Mantenimento stradale Piazza Minuto Pesce ed Ex Marziano	2	0,00	200.000,00	150.000,00	350.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 30/2016 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 11

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Anno (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (6)
78	A0205010-078	16	072	0029		01	A0205	Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Lana Le Seclle - Molfetta	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
79	A02N1030-079	16	072	0029		03	A0299	Riqualificazione parco (area Tambono) con percorsi ludici sportivi - aree urbane degradate	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
80	E10990300-80	16	072	0029		03	E1099	Interventi di riqualificazione piazza Paradiso	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
81	A0513060-081	16	072	0029		06	A0512	Piscina comunale - Interventi di ripristino funzionalità	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
82	A0211030-082	16	072	0029		03	A0211	Recupero e valorizzazione "Polo" e parco fondo Azzollini	2	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
83	A02N1010-083	16	072	0029		01	A0299	Riciclo del fango prodotto da depurazione reflui urbani	2	0,00	745.000,00	0,00	745.000,00	N	0,00	
84	A02N1040-084	16	072	0029		04	A0299	Riduzione area sede ufficio tributi a contenitore culturale	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
85	A0101060-085	16	072	0029		06	A0101	Rifacimento strade zona urbana e basolato	2	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	0,00	
86	A0101030-086	16	072	0029		03	A0101	Riqualificazione area libreria via Sant'Andrea - Centro Antico	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
87	A0101030-087	16	072	0029		03	A0101	Riqualificazione piazze urbane ponente	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 12

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (6)
88	A0508040-048	16	072	0029		04	A0508	Assicurazioni, funzionamento edifici pubblici, servizi ed ausili	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
89	A0101010-089	16	072	0029		01	A0101	Realizzazione marciapiedi - area di collegamento SS 16 bis nuovo porto commerciale	2	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
90	A0508040-090	16	072	0029		04	A0508	SCUOLA S. G. Bosco: interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	2	0,00	3.121.250,00	0,00	3.121.250,00	N	0,00	
91	A0101030-091	16	072	0029		03	A0101	Sistemazione, bonifiche e attrezzatura aree pubbliche e aree verdi di quartiere	2	0,00	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00	N	0,00	
92	A0104030-092	16	072	0029		03	A0104	Spiaggia pubblica di Levante - lavori di miglioramento e superamento barriere architettoniche	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
93	A05N3030-093	16	072	0029		03	A0514	Realizzazione Tennis comunale	2	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	N	0,00	
94	A0101010-094	16	072	0029		01	A0101	Trasformazione impianti semaforici a tecnologia LED	2	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00	N	0,00	
95	A0102002-1010095	16	072	0029		01	A0102	Completamento PRGP nuovi cassini navali, Dapone unificato, pesca e commercializzazione prodotti	3	0,00	2.153.000,00	10.515.000,00	12.668.000,00	N	0,00	
96	A0101010-096	16	072	0029		01	A0104	Opere di mobilità urbana sostenibile (PUBBIS)	3	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	N	0,00	
97	A02N1030-097	16	072	0029		03	A0299	Riqualificazione area antica borgata centro storico	3	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 13

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Ist. Amm. loc. (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Prezios.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobile (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Input	Tipologia (6)
98	A0509040-098	16	072	0029		04	A0509	Cimitero - Rifacimento cappelle	2	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
99	A0509040-099	16	072	0029		04	A0509	Cimitero monumentale - restano fosse comuni e ripavimentazione intera area cimitero monumentale	2	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
100	A0101070-100	16	072	0029		07	A0101	Comparto 1 - 9 completamento urbanizzazione di cui alla DGC n. 106 del 26/04/2010 e DGC n. 221 del 21/11/2011	2	0,00	0,00	3.450.000,00	3.450.000,00	N	0,00	
101	A0201010-101	16	072	0029		01	A0209	Completamento urbanizzazione zone di espansione PRGC	2	0,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00	N	0,00	
102	A0201060-102	16	072	0029		06	A0209	Mantenimento ordinario e straordinaria edilizia residenziale pubblica per disagio abitativo	2	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
103	A0512040-103	16	072	0029		04	A0512	Palafiorinese - riqualificazione	2	0,00	0,00	1.315.000,00	1.315.000,00	N	0,00	
<b>TOTALE</b>										<b>108.359.092,46</b>	<b>100.011.239,36</b>	<b>32.677.274,37</b>	<b>240.947.606,59</b>		<b>3.000.000,00</b>	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

NOTE

Il responsabile del programma  
(PAPPAGALLO LAZZARO)

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 15

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CIPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPIGITO ANNUALITA'	IMPIGITO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Con-fac-to (4)	Verifica vincoli ambientali (5)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI
A0102020-001	00306100720201-00001	C590150012-00001	1° strada turistica relativa ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale di Molfetta		PAPPAGALLO	LAZZARO	15.721.572,05	26.000.000,00	CPA	N	N	1	SC	3/2018	4/2019
A0215010-002	00306100720201-00002		Mitigazione rischio sismico zona ASI EIP lato Ovest (ASI) e lato EST (EIP)		PAPPAGALLO	LAZZARO	26.826.895,42	26.826.895,42	ASIB	N	N	1	PD	3/2018	4/2018
A0211000-100	00306100720201-00010		Pala d'Armeria - lavori di sistemazione copertura in cemento armato		Isma	Diego	193.000,00	193.000,00	ASIB	N	N	1	PE	2/2018	3/2018
A010010-004	00306100720201-00004	C530140000-00002	Realizzazione di piste ciclabili nel Comune di Molfetta - Fondo Credito Sportivo		Liana	Oratio	1.203.586,62	1.203.586,62	URB	N	N	1	PE	2/2018	4/2018
A050040-005	00306100720201-00005	C560150003-00001	Scuola De Amicis - Intervento di efficientamento energetico		PAPPAGALLO	LAZZARO	766.716,14	766.716,14	MIS	N	N	1	SE	1/2018	3/2018
A031000-006	00306100720201-00006	C50170000-70000	SCUOLA MATERNA FILIPETTO Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione		Laciane	Luca	2.326.329,28	2.326.329,28	CPA	N	N	1	PD	2/2018	4/2018
A050010-007	00306100720201-00007	C53010000-30001	SUOLA ELEMENTARE A. MANZONI - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione		Liana	Oratio	3.220.000,00	3.220.000,00	CPA	N	N	1	PD	2/2018	4/2018
A050040-008	00306100720201-00008	C53010000-20001	SCUOLA MATERNA CAITANI Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione		Camporeale	Giacommette	2.810.774,95	2.810.774,95	CPA	N	N	1	PD	2/2018	4/2018
A051000-009	00306100720201-00009		SCUOLA MATERNA DE AMICIS Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione		Laciane	Luca	1.532.997,51	1.532.997,51	CPA	N	N	1	PD	2/2018	4/2018
A050040-010	00306100720201-00010	C520130001-30001	SCUOLA MATERNA PAPA GIOVANNI XXIII Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione		Isma	Diego	2.984.720,00	2.984.720,00	CPA	N	N	1	PD	2/2018	4/2018
A050040-011	00306100720201-00011	C560140002-20001	SCUOLA MATERNA RIVAROLI Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione		De Bari	Ombino	1.735.342,17	1.735.342,17	CPA	N	N	1	PD	1/2018	4/2018

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 16

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Annone (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		BILANCIO ANNUALITA'	BILANCIO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Confermità	Verifica vincoli ambientali	Finanziaria	STATO PROGETTAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI
A0500100-012	00106100720201-0002		Scuola media Pacini - intervento di efficientamento energetico		Danielli	Daniello	1.385.782,71	1.385.782,71	MS	N	N	1	SF	3/2018	1/2019
A0500010-013	00106100720201-0003	C3001500012-0003	Scuola Savio - efficientamento energetico - PIANO REGIONALE EDILIZIA SCOLASTICA 2015/2017		PAPPAGALLO	LAZZARO	700.000,00	700.000,00	MS	N	N	1	FE	1/2018	3/2018
A0100010-014	00106100720201-0004		Amministrazione di prelievo e parcheggio di connessione fuso orario		PAPPAGALLO	LAZZARO	1.300.000,00	1.300.000,00	MS	N	N	2	SC	2/2018	4/2018
A05N1010-015	00106100720201-0005		Biblioteca Comunale - Finanziamento Community Library per interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale		Lacera	Orlando	1.999.500,00	1.999.500,00	VAL	N	N	2	SC	1/2018	3/2018
A0512010-016	00106100720201-0006	C3001600013-0006	Campanile di cimitero via Salomoni - lavori di riqualificazione		PAPPAGALLO	LAZZARO	110.000,00	110.000,00	MS	N	N	2	SF	3/2018	3/2018
A0515010-017	00106100720201-0007		Cimitero comunale - Adeguamento alle norme igienico-sanitarie dei corpi di fabbrica destinati a servizi necropsici e uffici all'interno del cimitero comunale - riqualificazione della viabilità interna e opere a verde		De Gennaro	Stefano	830.000,00	830.000,00	CPA	N	N	2	FE	1/2018	3/2018
A0102010-018	00106100720201-0008		Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti		PAPPAGALLO	LAZZARO	6.800.000,00	6.800.000,00	CGP	N	N	2	SF	2/2018	2/2019
A0101010-019	00106100720201-0009	C34C160002-0009	Dorsino - Completamento riqualificazione area residenziale		Lacera	Orlando	697.536,95	697.536,95	CLIP	N	N	2	FE	2/2018	3/2018
A0101010-020	00106100720201-0010	C34E160002-0010	Dorsino - riqualificazione area residenziale		PAPPAGALLO	LAZZARO	142.000,00	142.000,00	MS	N	N	2	SF	2/2018	3/2018
A0500010-021	00106100720201-0021		Edificio ex-stato via Canicella - intervento di efficientamento energetico		Lacera	Orlando	4.950.000,00	4.950.000,00	MS	N	N	2	SF	3/2018	4/2018
A02N1001-022	00106100720201-0022	C3001600023-0022	Palazzina di San Domenico - interventi manutenzione straordinaria connessione culturale		PAPPAGALLO	LAZZARO	700.000,00	700.000,00	CPA	N	N	2	SF	2/2018	4/2018

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 17

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	C.F.V.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPIRTO ANNUALITA'	IMPIRTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Cui-Int. (4)	Verifica sicurezza (5)	Fase (6)	STATO PROGETTAZIONE APPROVATA (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIMESTRI INIZIO LAVORI	TRIMESTRI FINE LAVORI
A0210010-023	00306100720201-00073	C570100001-20002	Interventi selezione della raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani - (pianifica)		PAPPAGALLO	LAZZARO	7.700.000,00	7.700.000,00	AMB	N	N	2	SC	3/2018	4/2019
A0100100-024	00306100720201-00074		Interventi di riqualificazione piazza Interscudria		Liana	Orsini	600.000,00	600.000,00	URB	N	N	2	SC	1/2018	2/2018
A0100100-025	00306100720201-00075		Interventi situazionali smart city e risparmio energetico		PAPPAGALLO	LAZZARO	3.000.000,00	3.000.000,00	URB	N	N	2	SC	2/2018	3/2018
A0210010-026	00306100720201-00076		Isoli ecologici - Realizzazione nodi di raccolta rifiuti e autoriparazione		PAPPAGALLO	LAZZARO	440.000,00	440.000,00	AMB	N	N	2	SF	1/2018	2/2018
A0100100-027	00306100720201-00077	C590100001-00002	La nuova Piazza Madonna del Marone		PAPPAGALLO	LAZZARO	1.510.200,00	1.510.200,00	URB	N	N	2	PD	2/2018	4/2018
A0100100-028	00306100720201-00078	C501000020-00001	Riqualificazione area pubblica "muglia mercurio" e attività mercatale con spazi di coworking - 1° stralzo - candidatura area urbana degradata		PAPPAGALLO	LAZZARO	2.000.000,00	2.000.000,00	URB	N	N	2	SF	3/2018	2/2019
E01000100-29	00306100720201-00079	C570100001-00002	Mitigazione del rischio alluvioni del centro abitato, località "Lama Marina"		PAPPAGALLO	LAZZARO	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	N	N	2	SF	3/2018	3/2018
A0110010-030	00306100720201-00080	C570100001-00001	Lavori realizzazione di campi in playground al poligono Filadelfia		Isid	Diogo	115.000,00	115.000,00	URB	N	N	2	PU	1/2018	2/2018
A0201000-031	00306100720201-00081	C590100001-00001	Riqualificazione parco di mezzogiorno II. Poesse		PAPPAGALLO	LAZZARO	900.000,00	900.000,00	URB	N	N	2	SF	1/2018	3/2018
E01000100-32	00306100720201-00082	C590100001-00002	Riqualificazione Piazza Principe di Napoli fase finale		Pappagallo	Lazzaro	700.000,00	700.000,00	URB	N	N	2	SC	2/2018	2/2019
A0201000-033	00306100720201-00083	C510100001-20004	Realizzazione n. 404 caserotti in aderenza al blocco militare 2° stralzo		Ricci	Daniela	941.000,00	941.000,00	CUP	N	N	2	SF	2/2018	4/2018

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 18

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Annuale (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		BILIO RTO ANNUALITA	BILIO RTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Ces. Att. (4)	Verifica Incub. (5/6)	Iniziativa	STATO PROGETTAZIONE (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI
A0101010-034	00306100720201-00034	C341010000-00002	Realizzazione viabilità in area comunale		LACER	ORRINO	450.000,00	450.000,00	URB	N	N	2	SC	3/2018	3/2018
A02N1030-035	00306100720201-00035	C341010000-00001	Recupero e ristrutturazione exister. comparto 18 ex cementificio		PAPPAGALLO	LAZZARO	300.000,00	2.000.000,00	CVA	N	N	2	SF	3/2018	4/2019
A02N1030-036	00306100720201-00036	C340100000-00004	Recupero sinistri, igienici e funzionali di Palazzo Tasso - P1507		PAPPAGALLO	LAZZARO	3.500.000,00	3.500.000,00	CPA	N	N	2	PC	3/2018	4/2019
A0110000-037	00306100720201-00037		Interventi di ripristino viabilità danneggiata da eventi luglio 2016 - finanziamento regionale		PAPPAGALLO	LAZZARO	500.000,00	500.000,00	ASB	N	N	2	SC	1/2018	3/2018
A02N1030-038	00306100720201-00038	C301000000-00001	Ripulificazione campo di calcio Madonna dei Marini		PAPPAGALLO	LAZZARO	200.000,00	200.000,00	CVA	N	N	2	FE	2/2018	3/2018
A0101010-039	00306100720201-00039	C301000000-00004	Ripulificazione viabilità urbana (PUMS) con realizzazione di nido progetto TERRAMARE (via Terzani arg. II, Cass. nord, via Ruffo arg. Terzani) - Ronda Trigliati area Polivalente, via Biocycle arg. Viale dei Crustacei, via Solvici arg. Mon. Gioia e via via Biocycle arg. ex pr. le Mollette - Disotto		PAPPAGALLO	LAZZARO	3.029.201,63	3.029.201,63	URB	N	N	2	SF	3/2018	4/2018
A0101030-040	00306100720201-00040	C340100000-00001	Ripulificazione Wastewater - ponte		PAPPAGALLO	LAZZARO	741.303,00	741.303,00	URB	N	N	2	SF	2/2018	4/2018
A02N1030-041	00306100720201-00041		Ricaricamento e ripulificazione irrigazione Viale dei Crustacei (Wastewater pontone)		PAPPAGALLO	LAZZARO	600.000,00	600.000,00	CPA	N	N	2	SC	3/2018	3/2019
A02N1030-042	00306100720201-00042	C301000000-00001	Completamento e recupero Torinese Passeri		PAPPAGALLO	LAZZARO	300.000,00	300.000,00	CPA	N	N	2	SF	1/2018	3/2018
A02N1030-043	00306100720201-00043		Ripulificazione di Wastewater Levante e Ristrutturazione sistema marcia e area spazza		PAPPAGALLO	LAZZARO	300.000,00	300.000,00	CPA	N	N	2	SC	2/2018	1/2019

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Comune di MOLFETTA (BA)

Pagina 19

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Annuale (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CIV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Con-fer-ma (5/20)	Verifica (5/20)	Fase (3)	STATO PROGETTAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI
111779CPS-50000044	041005101720200-040044	CSP104-002-040044	Fondo per la progettazione		PAPPAGALLO	LAZZARO	000.000,00	1.500.000,00	ADN	N	N	3	SF	1/2018	4/2020
TOTALE							100.259.692,46	131.737.560,41							

Il responsabile del programma  
(PAPPAGALLO LAZZARO)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

NOTE

### **3.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

## *COMUNE DI MOLFETTA*

*ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DEL PATRIMONIO  
DISPONIBILE DA VALORIZZARE AI SENSI DELL'ART.58 L. 133/2008*



Patrimonio da Valorizzare (2018)

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	T (rialzato)	8	165	1	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	T (rialzato)	8	165	2	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	T (rialzato)	8	165	3	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	165	4	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	165	5	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	165	6	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	165	7	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	165	8	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	165	9	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	165	10	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	165	11	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	165	12	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	13	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	14	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	15	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	T (rialzato)	8	166	1	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	T (rialzato)	8	166	2	557,00	B/5		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	T (rialzato)	8	166					fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	166	3	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	166	4	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	166	5	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	166	6	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	166	7	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	166	8	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	166	9	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	166	10	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	166	11	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	166	12	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	166	13	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mod. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	166	14	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappaleone	5	p.l.	55	2701 e 2702	13	mq.81,56 e mq.1,00 (atrio)	A/6	Lascio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappaleone	3	1	55	2701	35	mq.54,35 + balc. e rip.	A/3	Lascio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappaleone	3	1	55	2701	36	mq.49,69 + balc. e sottosoc.	A/3	Lascio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappaleone	3	1	55	2701	37	mq.71,51 + balc. e amezz.	A/3	Lascio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappaleone	3	2	55	2701	38	mq.48,58 + balc. amezz. e rip. sul l.s.	A/3	Lascio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappaleone	3	2	55	2701	39	mq.63,40 + balc.- amezz.	A/3	Lascio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappaleone	3	2	55	2701	40	mq.62,20 + balc.- amezz.	A/3	Lascio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato

Pagina 1

Patrimonio da Valorizzare (2018)

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via C. Alberto	78/90	p.l.	55	2701	41	mq.54,36	A/3	Lancio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/05/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via C. Alberto	82	p.l.	55	2701	42	mq.45,11	A/3	Lancio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/05/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Vico 2° S. Giuseppe	7	S1	55	363	3	mq.71	C/2	Lancio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/05/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	S1				mq.270,81			Immobile non accatastato adito deposito comunale
Via A. Fontana Pal. A	11	1				mq.74,85			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	1				mq.79,20			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	1				mq.67,25			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	2				mq.74,66			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	2				mq.79,20			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	2				mq.67,25			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	3				mq.74,66			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	3				mq.79,20			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	3				mq.67,25			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	4				mq.74,66			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	4				mq.79,20			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	4				mq.67,25			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. B	13	1				mq.75,01			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. B	13	1				mq.77,08			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. B	13	2				mq.75,01			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. B	13	2				mq.77,08			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. B	13	3				mq.75,01			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. B	13	3				mq.77,08			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. B	13	4				mq.75,01			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. B	13	4				mq.77,08			Immobile non accatastato in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D Pal. A/B	S1	17	1290		mq.218,49		Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile adito a deposito comunale
Via L. Azzarita	1/D Pal. A/B	S1	17	1290		mq.161,78		Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile adito a deposito comunale
Via L. Azzarita	1/D Pal. A/B	S1	17	1290		mq.345,02		Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile adito a deposito comunale
Via L. Azzarita	1/D Pal. A/B	S1	17	1290		mq.60,62		Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile adito a deposito comunale
Via L. Azzarita	1/A e 1/B + 3-5-8-11-15-17	p.l.	17	1290	4	mq.490,35	C/1	Concessione n. 1107 del 26/06/1987	In uso dall'Ufficio di collocamento-
Via L. Azzarita	N°7/13	p.l.	17	1290		mq.27,68		Concessione n. 1107 del 26/06/1987	In uso dall'Ufficio di collocamento-
Via L. Azzarita	N°7/13	p.l.	17	1290		mq.8,50		Concessione n. 1107 del 26/06/1987	In uso dall'Ufficio di collocamento-
Via L. Azzarita	1/D1	1	17	1290	5	mq.58,06 vani 3,5	A/10	Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D2	1	17	1290	6	mq.55,96 vani 3,5	A/10	Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D3	1	17	1290	7	mq.58,92 vani 3,5	A/10	Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D4	1	17	1290	8	mq.51,95 vani 2,5	A/10	Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D5	1	17	1290	9	mq.51,95 vani 2,5	A/10	Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D6	1	17	1290	10	mq.58,02 vani 3,5	A/10	Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D7	1	17	1290	11	mq.55,06 vani 3,5	A/10	Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D8	1	17	1290	12	mq.55,94 vani 3,0	A/10	Concessione n. 1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato

Pagina 2



Patrimonio da Valorizzare (2018)

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.L.L.A	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via L.Azzarita	7	2	17	1290	13	mq. 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	2	17	1290	14	mq. 87,92 vani 6,0	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	3	17	1290	15	mq. 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	3	17	1290	16	mq. 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	4	17	1290	17	mq. 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	4	17	1290	18	mq. 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	5	17	1290	19	mq. 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	5	17	1290	20	mq. 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	2	17	1290	21	mq. 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	2	17	1290	22	mq. 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	3	17	1290	23	mq. 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	3	17	1290	24	mq. 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	4	17	1290	25	mq. 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	4	17	1290	26	mq. 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	5	17	1290	27	mq. 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	5	17	1290	28	mq. 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza	35	1 e 2	55	1810	3	mq. 42,19 Lecch. 3,79	A/4	Atto n.7146 del 23/08/1992	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza	41	1-2 e 3	55	1811-1812	2 e 3 e 4	mq. 49,78 acc. 23,90	A/4-A/5	Atto 6004 del 25/01/1996 - 20/11/1979	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza	43	1 e 2	55	1813-1812	2 e 3	mq. 51,74 acc. 16,01	A/4	Atto n.7230 del 01/10/1992 - 20/11/1979	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	1	55	1814-1815 e 1808	4-2 e 2	mq. 65,68 Balconi mq.3,79	A/4	Atto n.6308 del 19/04/1996 - Atto n.3331/04073 del 21/05/1999	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	1	55	1807	3	mq. 58,97	A/4	Atto n.5876 del 08/04/1992	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	1	55	1816 - 1817	1 e 2	mq. 61,85 Balconi mq.2,28	A/4	Atto n.10102/104 del 06/06/1967 10/11/1967	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	2	55	1814-1815 e 1808	2-2 e 3	mq. 67,23 Balconi mq.2,06	A/4	Atto n.6308 del 19/04/1996 - Atto n.3331/04073 del 21/05/1999	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	2	55	1807	4	mq. 63,49	A/4	Atto n.33509 del 27/11/1989	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	2	55	1816 - 1817	2 e 3	mq. 37,32 Balconi mq.1,20	A/4	Atto n.10102/104 del 06/06/1967 10/11/1967	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	25	T e 1	55	1816-1819- 1820	1	mq. 89,69	A/4	Atto n°16689 del 21/04/1966	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	25	2	55	1816-1819- 1820	2	mq. 64,14	A/4	Atto n°16689 del 21/04/1966	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastrare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato

Pagina 3



Patrimonio da Valorizzare (2018)

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Preli	31	1 e 2	55	1821-1803	1-2 e 3	mq. 87,01 acc. 27,02	A/4	Atto n.18909 del 10/04/1967	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	35	1 e 2	55	1822-1802	1 e 2	mq. 83,81 acc. 23,52	A/4	Atto n.21619 del 14/11/1967	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	41	1 e 2	55	1823-1801	1 e 2	mq. 78,98 acc. 32,69 mq. 119,90 Balconi mq. 1,56	A/4	Atto n.21910 del 28/11/1967	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	45	1 e 2	55	1799-1798- 1796	2-3 e 4	mq. 60,17 Balconi mq. 1,62	A/4		Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	45	1	55	1825	3	mq. 60,69 Balconi mq. 1,62	A/4		Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	45	2	55	1825	3		A/4		Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	45	2	55	1823-1800	3	mq. 52,30	A/4		Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- da ricatastare mediante Fusione e Frazionamento in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Piazza	45	T-S1	55	1812	1	mq. 20,15 mq. 17,08	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Via Piazza	37	T-S1	55	1811	1	mq. 22,80	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Via Termiti	2	T-S1	55	1826	1	mq. 24,40 mq. 20,52	A/4		Isolato n.7 - Presidio della Polizia Locale
Via Termiti - Via Preli	11-13 e 17	T-S1	55	1816	1	137,07	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Via Termiti	14-18	T	55	1805	1	1804	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Via Termiti	24	T-S1	55	1803	1	mq. 20,60	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Via Termiti - Via Preli	20 - 15	T	55	1804	2		A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Via Termiti e Via Preli	30 - 37	T	55	1802	1	41,07 Interrato	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Via Termiti e Via Preli	32 - 35	T	55	1801	1	39,51 Interrato	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Via Termiti e Via Preli	38-42 - 41	T	55	1800	1	1799	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Via Preli	21-19	T	55	1811	1	mq. 27,95	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Via Preli	7 e 5	T	55	1814	1	mq. 28,15	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Forno	11	T	55	4430	7	mq. 53,00	C/1	Atto n.30545 del 15/01/1971- Decreto n.1128 del 20/04/2005	Isolato n.17 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Forno	15	T-S1	55	4430	6	mq. 96,00	C/1	Decreto n.1043 del 06/05/2004	Isolato n.17 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Macina	8	T	55	4430	1	mq. 27,00	C/2	Atto n.2053 del 13.11.1988	Isolato n.17 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Macina	15-18	T	55	4430	2	mq. 28,00	C/1	Atto n.17453 del 02.09.1965	Isolato n.17 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Macina	23-22	T	55	4430	3	mq. 22,00	C/2	Atto n.10644 del 06.09.1963	Isolato n.17 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Macina	34	2°	55	4430	22	mq. 23	C/2	Atto 20235 del 26/03/1999	Isolato n.17 deposito al servizio solare
Macina	38-40 e 42	T	55	4430	5	4,5	A/3	Atto n.22487 del 18/12/1967	Isolato n.17-immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Macina	42bis	T-S1	55	4430	23	mq. 18,00	C/2	Atto n.22487 del 18/12/1967 Atto n.4005 del 23.10.1972- Atto n.22368 del 04.08.1966	Isolato n.17-immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza e Termiti	25-27 e 9-11	T	55	4469	5	mq. 52,00	C/1	13.09.1965- Atto n.17343 del 04.08.1966	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Termiti	17 e 19	T	55	4469	3	mq. 60,00	C/1	Atto n.17342 del 04.08.1966	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Termiti	21-23	S1	55	4471	3	mq. 11,00	C/2	Delibera di G. C. n. 15 del 30/03/2009	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Termiti	29 e 31	T-S1	55	4471	1	mq. 29,00	C/1	Atto n.35545 del 15/01/1971	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale

Pagina 4

Patrimonio da Valorizzare (2018)

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Terni	35	T	55	4472	2	mq. 16,00	C/2	Decreto n.531 del 27/06/2001	Isolato n.6 Immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Terni	37 e 38	T	55	4472	1	mq. 20,00	C/1	Atto n.22488 del 18/12/1967 - atto n. 18509 del 10/04/1967 e Decreto d'esproprio n.806 del 28.08.2003	Isolato n.6 Immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Terni	41 e 43	T	55	4473	3	mq. 20,00	C/1	Atto n.22488 del 18/12/1967	Isolato n.6 Immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Terni	45	T	55	4473	2	mq. 25,00	C/1	Atto n.13387 del 21/04/1966	Isolato n.6 Immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Trescine	34 - 38	T	55	4473	6	mq. 31,00	C/1	Atto n. 17455 del 02/09/1966	Isolato n.6 Immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Trescine	28 - 29	T-S1	55	4470	3	mq. 21,00	C/1	Decreto n. 807 del 03/07/2003	Isolato n.6 Immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Trescine	8	T-S1	55	4469	8	mq. 34,00	C/1	Atto n. 30587 del 06.07.2004	Isolato n.6 Immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Macina	21-23-25	T-S1	55	4467	3	mq. 53,00	C/1	Atto n. 17453 del 03/09/1966 e atto n. 44996 del 09/10/1973	Isolato n.16 Immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Macina	19 -17	T-S1	55	4467	2	mq. 49,00	C/1	Atto n. 9670 del 21/04/1999	Isolato n.16 Immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Piazza e Macina	35-34- 1-3-5-7-9 e 11	T-S1	55	2062-4468 e 4467	5-9 e 20	mq. 120	C/1	Atto n.9672 del 21/04/1999- Decreto n.1129 del 27/04/2005- Decreto d'esproprio n.1052 del 08/01/2004 e atto n. 19102 del 06/06/1967	Isolato n.16 Immobile in uso dall' ASMA- MTM e Mutuiservizi
Piazza e S. Pietro	42-44-46- 2 e 4	T	55	4466	2	mq. 44,00	C/1	Atto n. 18009 del 30/11/1966 e atto 44866 del 09/10/1973	Isolato n.16 Immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
S. Pietro	18-20-22-24 e 26	T-S1	55	4467	4	5		Decreto d'esproprio n.1061 del 12.08.2004- atto n. 9670 del A/3 21.04.1999 e atto n.18509 del 10/04/1967	Isolato n.16 Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
San Girolamo	9	T	55	1882	1	1,5	A/4	Atto n° 2054 del 13/11/1966	Inagibile- Immobile da adibire a Cabina di Trasformazione ENEL
San Pietro	15-17	T	55	2114	1	2,5	A/4	Atto n°44866 del 09/10/1973	In uso alla Assoc. Nazionale Combattenti e Militari ed involi
Amente	6	3	55	1884	8	mq.46,05 Vani 2,5	A/3	Atto n.2051 del 13/11/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	6	3	55	1904	9	mq. 90,75 Vani 5	A/3	Atto n.2051 del 13/11/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	13	p.l.	55	2010	1	1,5	A/5	Atto n.22468 del 18/12/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	21 (oggi 17)	1	55	2009	2	2	A/4	Atto n°21804 del 22/11/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	21 (oggi 17)	2	55	2009	3	2	A/4	Atto n°53377 del 20/11/1979	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	53	p.l. e 1	55	2032	1 e 2	1+1	A/5	Atto n°33215 del 14/10/1966	In catasto erroneamente al sub1- via Forno n.57- Ristrutturato- At. II delibera C.C. n.17/2010
Mammioni	8	1 e 2	55	1883	1	3	A/4	Atto n.22487 del 18/12/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammioni	12	1	55	1882	5	2	A/4	Atto n.16680 del 21/04/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammioni	12	1	55	1882	4	1		Atto n.3862 del 20/05/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammioni	13	p.l. 1-2	55	1850	1	2		Atto n.17453 del 02/09/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammioni	16	1	55	1881	2	1		Atto n. 17581 del 21/09/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammioni	26	1 e 2	55	1890	2 e 6	2	A/4	Atto n.2167 del 25/02/2000 (sub 2) Atto n. 21910 del 28/11/1967 (sub 6)	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Macina	13	1*	55	4467	8	3,5	A/3	Atto n.18002 del 29/11/1966 e atto n.30102 del 06/06/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Pietro	10	1*	55	4467	12	4,5	A/3	Atto n.39329 del 18/07/1972 e atto n.22367 del 12/12/1967	Isolato n.16 Immobile in Uso alla Guardia di Finanza
S. Pietro	10	2*	55	4467	16	5		Atto n.22468 del 18/12/1967- atto n.219102 del 06/06/1967- A/3 atto n. 28105 del 20/08/1968 e atto n.32685 del 09/08/1969	Isolato n.16 Immobile in uso alla Guardia di Finanza
S. Pietro	28	1*	55	4467	10	3,5	A/3	Atto n.33215 del 14/10/1966 e atto n.10153 del 14/07/1966	Isolato n.16 Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Pietro	28	2*	55	4467	15	3,5	A/3	Atto n.19102 del 06/06/1967 e atto n.23262 del 04/01/1968	Isolato n.16 Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S.Orsola	13	1*	55	1923	5	1,5		Atto n.40005 del 23/10/1972	Immobile vincolato con D.M. del 18.10.1965 e successivo D.C.P.C. n.21/2097- già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009

Pagina 6

Patrimonio da Valorizzare (2018)

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
S. Orsola	13	p.l.	55	1922	2	mq.64	C/2	atto n.22896 del 29/11/2006	immobile vincolato con D.M. del 19.10.1955 e successivo D.C.P.C. n.21/2007 all'interno del fabbricato del Torrione Passari
S. Orsola	13	p.l.	55	1922	3	mq.40	C/2	atto 17453 del 02/09/1966	immobile vincolato con D.M. del 19.10.1955 e successivo D.C.P.C. n.21/2007 all'interno del fabbricato del Torrione Passari
S. Orsola	13	p.l.	55	1923	4	1	A/5	Atto n.22487 del 18/12/1967	immobile vincolato con D.M. del 19.10.1955 e successivo D.C.P.C. n.21/2007 all'interno del fabbricato del Torrione Passari
S. Orsola	13	2°	55	1923	8	2,5	A/4	atto n.22896 del 29/11/2006	immobile vincolato con D.M. del 19.10.1955 e successivo D.C.P.C. n.21/2007 all'interno del fabbricato del Torrione Passari
S. Orsola	13	2°	55	1923	9	2,5	A/4	atto n.26320 del 12/03/1966	immobile vincolato con D.M. del 19.10.1955 e successivo D.C.P.C. n.21/2007 all'interno del fabbricato del Torrione Passari
S. Orsola	16	p.l.	55	1923	1	2	A/5	Atto n.22487 del 18/12/1967	immobile vincolato con D.M. del 19.10.1955 e successivo D.C.P.C. n.21/2007 all'interno del fabbricato del Torrione Passari
S. Orsola	17	3°		1923	20	4,5	A/3	Atto n.25218 del 09/03/1968	immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Orsola	7	1	55	1921	2	2,5	A/4	Atto n.35545 del 15/01/1971	immobile vincolato con D.M. del 27.10.1955 adibito a Centro Aperto Polivalente per Minori
S. Orsola	7	1	55	1921	3	2,5	A/4	Atto n.37037 del 17/09/1971 per 3/4 - Atto n°39329 del 18/07/1972 per 1/4 restante	immobile vincolato con D.M. del 27.10.1955 adibito a Centro Aperto Polivalente per Minori - in contesto al civico 2
Via Forno	5	2°	55	2013	3 e 6	2,0 +1,50	A/4	Atto n.21834 del 22/11/1967 - Atto n.32665 del 06/08/1969	Ristrutturato immobile occupato da nucleo familiare
Via Cantina	20-22-24	T-1°	55	1689	1-2 e 3	vani 1 vani 1 vani 2	A/4-A/5-Atto n.17448 del 16/03/2006 e Decreto di Esproprio n.1196 A/4 del 13/03/2006	Da eseguire fusione catastale - Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato	
Piazza Vecchio Mercato del pesce	3 1+ lamazzo		55	1683	16		B/1		In fase di ristrutturazione
Piazza delle Erbe	1-2 e 3	p.l.-1 e 2	55	1683	13-17-18 e 19		B/1-A/3-A/3-A/3		In fase di ristrutturazione
Piazza delle Erbe	4 e 5	p.l.	55	2045	1 e 2	mq.20 e mq.20	C/1		immobile occupato da nucleo familiare
Piazza delle Erbe	6 e 7	p.l.	55	2045	3 e 4	mq.20 e mq.20	C/1		immobile occupato da nucleo familiare
Piazza delle Erbe	8 e 9	p.l.	55	1646	1	mq.19	C/1		immobile inagibile
Piazza delle Erbe	10	p.l.	55	1646	2	mq.9	C/2		immobile inagibile
Piazza delle Erbe	11 e 12	p.l.	55	1646		2			immobile inagibile
Piazza delle Erbe	13-14 e 15	p.l.	55	1646	3	4	D/8		immobile inagibile
Piazza delle Erbe	16	p.l.	55	1646	4	mq.5	C/1		Oggi adibito a Cabina ENEL
Piazza delle Erbe	17	p.l.	55	1646	4	mq.5	C/1		immobile inagibile
Via Dante	92	p.l.	55	1720	5	mq.43	C/1		In uso alla Assoc. Nazionale Mutilati
Vico S. Domenico	1	S/1	55	1561	4	mq.31	C/2		immobile adibito a deposito per il Mercato Ittico
Vico S. Domenico	2	S/1	55	1561	5	mq.16	C/2		immobile adibito a deposito per il Mercato Ittico
Vico S. Domenico	3	S/1	55	1732	4	mq.36	C/2		immobile adibito a deposito per il Mercato Ittico
Via Bellini	2 3 (cata. le 2)		9	735	8	4,5	A/3		immobile occupato da nucleo familiare
Via Bellini	8	p.risalzato	9	787	2	5	A/3		immobile occupato da nucleo familiare
Via Bellini	8	4	9	787	10	5	A/3		immobile occupato da nucleo familiare
Via Donizetti	6	2°	9	681	3	5	A/3		immobile occupato da nucleo familiare
Via Giovanni	74	3	55	4271	4	5	A/3	atto di permessa n.8494 del 06/01/1983 in seguito di cessione suolo riverianale da demolizione ex fabbricato Apicella	In contesto resta intestato ancora alla ditta Alessandrine Saverio, Petruzzella Ilarione e Petruzzella Pantaleone -immobile occupato da nucleo familiare

Pagina 6

Patrimonio da Valorizzare (2018)

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
S. Andrea	1	p.L-4.L	55	2460	1 e 4	1		A/5 Atto n°17526 del 15/03/1968	Inagibile (accesso anche da via Piazza, 66)- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	3	1 e 2	55	2460	10	2		A/4 Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	Inagibile il 1° p. Demolito il 2° p. - PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	5 e 7	p.L	55	2198	1 e 2	2		A/5 Atto n°22488 del 19/12/1967	Demolito- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	9	1	55	2198	3	2		Atto n°17526 del 15/03/1968	Demolito- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	9	2	55	2198	4 e 5	2,5		Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	Demolito- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	13	2	55	2195	3	1		A/4 Atto n° 23320 del 12/03/1968	Inagibile/ si acquista anche una grotta ad uso stalla nel portone- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	13	1	55	2195	2	1		A/4 Atto n° 28104 del 20/08/1968	Inagibile- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	15	1	55	2194	2	1		A/4 Atto n° 21834 del 22/11/1967	Inagibile- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	19/21	p.L-1-2-3	55	2193		2,5		A/4 Atto n° 21559 del 10/11/1967	Inagibile (2° e 3° p demoliti)- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	23	p.L	55	2192	1	1,5		A/4 Atto n° 22488 del 19/12/1967	Inagibile- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	25	p.L	55	2181	1	1		A/5 Atto n° 22488 del 19/12/1967	Inagibile- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	25	1	55	2192	4 e 5	1+3		A/5 e A/4 Atto n° 22367 del 12/10/1967	Inagibile/ In atto esiste anche il sub-3 PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	27	p.L	55	2192	2	1		A/5 Atto n° 33008 del 27/11/1968	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	29	p.L	55	2192	3	17		C2 Atto n°44868 del 09/10/1973	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	31	2	55	2188	2	1		Atto n°17467 del 03/09/1966	In catalogo non risulta in quanto demolito e non ha rendita- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	31	3	55	2188	3	1		Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	In catalogo non risulta in quanto demolito e non ha rendita- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	35	1	55	2186	2	1		A/4 Atto n° 19007 del 12/05/1967	Inagibile - PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	35	2 e 3	55	2185	3	2		A/4 Atto n° 17467 del 03/09/1966	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	37	p.L	55	2195	2	1		A/5 Atto n° 32685/190 del 06/08/1969	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	37	1	55	2185	3	1		A/4 Atto n° 19102/104 del 06/08/1967	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	37	2 e 3	55	2185	4 e 5	1+1		A/4-5 Atto n° 19102 del 06/08/1967	Demolito ultimo piano PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	41 e 45	1,2,3 e 51	55	2184	2,3 e 4			Atto n.26859 del 21/02/2003	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	43	p.L	55	2184	1	1		A/4 Atto n° 21559 del 10/11/1967	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	47	1	55	2183	2	1		Atto n° 22352/6731 del 03/09/1965	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
S. Andrea	49	51	55	2183	1			Atto n.22352/6731 del 03/09/1965	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	2	2 e 3	55	2199	3 e 4			Atto n.25933 del 06/05/2002	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	4	p.L	55	2199	1			Atto 25933 del 17/05/2002	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	8	2	55	2200	3	2		Atto n° 22357 del 12/12/1967 per 1/7 e atto n° 37467 del 24/12/1971 per i 6/7	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	6 e 8	p.L-1-3	55	2200	1,2 e 4			Atto n° 37467 del 24/12/1971 per i 6/7	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	10	2°	55	2201	2	2		A/4 Atto n° 22488 del 19/12/1967	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	10	1	55	2201	1	1,5		A/4 Atto n° 29549 del 14/10/1968	Demolito (nell'inventario al div.12 - in catalogo al div.10) PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	12	p.L	55	2201	4	1		A/4 Atto n° 29548 del 14/10/1968	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	14	1	55	2202	2	1,5		A/5 Atto n° 25234 del 12/03/1968	Inagibile (svuotato) PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	14	1	55	2202	3	2		A/4 Atto n° 25234 del 12/03/1968	Inagibile (svuotato) PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	14	2	55	2202	4	2,5		A/4 Atto n° 23281 del 04/01/1968	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Morte	14	3	55	2202	5	2		A/5 Atto n° 25234 del 12/03/1968	Demolito (il sub.5 manca dall'inventario)- PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Piazza	66	p.L	55	2466	2			Atto n.25348 del 16/05/2002	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Piazza	70	1	55	2466	6			Atto n.25132 del 03/04/2002	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Piazza	70	1	55	2466	5			Atto n.25349 del 16/05/2002	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Piazza	70	1	55	2466	7			Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo

Pagina 7

Patrimonio da Valorizzare (2018)

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Piazza	70	2	55	2466	8			Atto n.32608 del 03/10/2005	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Piazza	70	2	55	2466	9	2	A/4	Atto n.34268 del 17/04/1970	Demolito PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Piazza	70	51	55	2466	1	mq.25	C/2	Atto n.22466 del 18/12/1967	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Piazza	72	p.t.	55	2466	3	2	A/4	Atto n.22468 del 18/12/1967	Inagibile PALAZZO TATTOLI ed immobili retrostanti con destinazione attività di interesse collettivo
Fondo Rustico C.da "Gravetto"			38	6		ha 1,22,22	3° cl	Lascio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	
Fondo Rustico C.da "Saverio"			10	131		ha 0,47,00		Lascio Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	
MERCATO ORTOFRUTTICOLO tra FF.SS., via Panunzio, vicinale Paradiso e vicinale Sedile			54	106b - 112/a (oggi 1470 sub 1 - 1459 sub 1)		n. 35 (mq. complessivi mq.9500)			trattasi di comprensorio di fabbricati e piazzali con tettoie in ferro ecc. - già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009 con destinazione ad attività d'interesse collettivo e residenziale
via Mas. Delle Rose - Ciminiere ex Cementificio De Gennaro		p.t.	18	2223	1	unità collabente		atto n.30448 del 16/01/2015	con destinazione per attività di uso collettivo
Area parcheggio in adiacenza alla stazione ferroviaria con accesso da P.zza A.Moro		p.t.	9	2376	1	mq. 1722	D/8	atto n.8163 del 30/09/2015	area destinata a parcheggio da riattribuire
Immobile al Rustico esistente nell'area del Mercato Ortofrutticolo in zona P.I.P., via Del Fiume		p.t.	7	1970	2	Unità allo stato rustico		immobile edificato con Parere favorevole della C.E. n.91 del 31.03.2003	Immobili da assegnare in concessione di valorizzazione



## *COMUNE DI MOLFETTA*

*ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DEL PATRIMONIO  
DISPONIBILE DA ALIENARE AI SENSI DELL'ART.58 L. 133/2008*



Patrimonio da Alienare (2018)

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	Ren. Cat.	% di rival (art. 1 bis L.191/04)	Valore Catastale	Valore di Mercato o di Inventario	ATTO	NOTE
Piazza	26	T	55	2013	1	1	A/4				€ 22.600,00	Atto n.50641del 21/11/1977	immobile ristrutturato
Macine	24-26-28-30 e 32	T-51	55	4430	4	mq. 70,00 mq. 71,27 Vani 5,5 (in parte)	C/1				€ 39.000,00	atto n. 18696 del 24.03.1996 e atto n.44866 del 03.12.1973	isolato n.17 -ex part.16 2052 sub1 e 2051 sub1 - già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009
Trescine	37	T	55	4393	34 (in parte)		C/1				€ 3.600,00	Delibera di C. C. n. 18 del 14/05/2010	Isolato n.5 -ex part.16 1748 sub 1- già in allegato alla delibera di C.C. n.16/2010. La proprietà comunale si riferisce ad una superficie di 23,57 mq. Con Delibera di G.C. n.213 del 05.11.2015 è stata disposta cessione in favore di terzi
S. Salvatore	22	2° e 3°	55	4393	38-39-40 -41 e 42	1 + 1,5	A/3				€ 6.400,00	Delibera di C. C. n. 16 del 14/05/2010	Isolato n.5 -ex part.16 1748 sub 1- già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2010. La proprietà comunale si riferisce ad una superficie di 41,00 mq. Con Delibera di G.C. n.213 del 05.11.2015 è stata disposta cessione in favore di terzi
Torniti	15	1°	55	4469	9	6	A/3	618,75	126	€ 78.088,50		atto n.2368 del 13.06.1965 e delibera di C.C. n.15 del 30.03.2009	Isolato n.6 - Immobile in Asta Pubblica -1° esperimento - Assegnato con D.D. SETTORE DEMOGRAFIA-APPALTI-CONTRATTI N.66 DEL 05/08/2011 in attesa di chiusura atto.
via San Girolamo	29	B1	55	1893	2	mq. 25,00	C/2				€ 2.333,28	Atto n. 21871 del 28/11/1967	Immobile murato. Ad esito di Bando Pubblico del Ottobre 2008 l'immobile risulta aggiudicato a terzi. In attesa di chiusura atto.
via Mammoni	11	3°	55	1849	5	1	A/5				€ 13.835,30	Atto n.13264 de 25/10/2002	Immobile demolito. Ad esito di Bando Pubblico del Ottobre 2008 l'immobile risulta aggiudicato a terzi. In attesa di chiusura atto.
Trescine	36	T	55	4473	7	mq. 19,00	C/1				€ 20.900,00	Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	Isolato n.6 -ex part.16 1781- già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009 - Immobile Occupato. Ad esito di Bando Pubblico del 30.12.2015 l'immobile risulta aggiudicato a terzi. In attesa di chiusura atto.
Trescine	29-18	T	55	4470	2	mq. 28,00	C/1				€ 27.700,00	Decreto d'esproprio n. 953 del 25.08.2003	Isolato n.6 -ex part.16 1771 sub1 - già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009
Trescine	12	T	55	4469	7	mq. 31,00	C/1				€ 30.700,00	Atto n.17082 del 17/08/1966	Immobile Murato. Con Bando Pubblico del 30.12.2015 l'immobile è stato proposto in vendita con gara deserta. (Riduzione valore del 10%)
San Pietro	14-16	T	55	4467	5	mq. 41,00	C/2				€ 40.600,00	Atto n.23586 del 24.04.2001 e atto n.23585 del 24/04/2001	Immobile occupato Con Bando Pubblico del 30.12.2015 l'immobile è stato proposto in vendita con gara deserta. (Riduzione valore del 10%)
Viale S.Margherita		p.l.	8	36	1	mq.277	C/2				€ 174.500,00		trattasi di 5 vani a p.l. già adibiti a deposito cani funebri- Oggi adibito a laboratorio per lavorazione pietre- già allegato alla deliberazione di C.C. n.15/2009
Tettola rustica		p.l.	8	190	1	mq.59	C/2				€ 18.600,00		trattasi di tettola adiacente muro di cinta -dimensioni adibite alla lavorazione pietre - già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009
Tettola rustica		p.l.	8	190	1	mq.31	C/2				€ 9.800,00		trattasi di tettola adiacente muro di cinta -dimensioni adibite alla lavorazione pietre - già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009
Area con destinazione ad edificio per servizi alla residenza nel Comparto n.4 di P.R.G.C.				2134- 2135- 1160- 1162- 1160- 17-25 958- 954		mq. 903 + mq. 322					€ 169.500,00	Le aree ricadenti nel Fg.25 sono state acquisite con atto di convenzione rep. 35420 del 03/10/2006 redatto da notaio Olga Camata, - le aree ricadenti nel Fg.17 sono state acquisite con atto di convenzione rep.31861 del 22/03/2005 redatto da notaio O. Camata.	Gli oggetti di bando con determinazione Dirigenziale Settore Terziario n.135 del 04/10/2012. Aggiudicato a terzi

19 GEN. 2018



Patrimonio da Alienare (2018)

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	Ren. Cat.	% di rival (art. 1 bis L.191/04)	Valore Catastale	Valore di Mercato e/o di inventario	ATTO	NOTE
Area Con destinazione ad edificio per servizi alla residenza nei Comparti 3 e n.4 di P.R.G.C.			18	1742 in parte - 1734 in parte - 1158 in parte - 205 in parte - 1160 in parte		mq. 1.123					€ 242.000,00	Le aree ricadenti nel Fg.18 sono state acquisite con atto di convenzione rep. 280/70 del 21/07/2003 redatto da notaio Olga Camata.	Già oggetto di bando con determinazione Dirigenziale Settore Territorio n.324 del 30.11.2005 e Dirigenziale Contratti - Appalti n.30 del 16/03/2006. Aggiudicato a terzi.
Area edificabile con destinazione residenziale nel comparto edificio n.1			18	1416- 1447- 1400		mq. 160					€ 30.000,00	Le aree ricadenti nel Comparto 1 sono state acquisite con atto del 07/07/2005 rep. 32031 redatto da notaio Olga Camata.	Già oggetto di bando con determinazione Dirigenziale Settore Territorio n.349 del 16/12/2005 e Dirigenziale Contratti - Appalti n.63 del 26/07/2006. Aggiudicato a terzi.
Dritti volumetrici con destinazione residenziale nel comparto edificio n.16			54	1276		mq. 464					€ 33.383,90	Sdemanzializzazione strade ricadenti nel Comparto n.16	Già oggetto di bando con determinazione Dirigenziale Settore Territorio n.136 del 20/05/2005 e successiva D.D. 187 del 27/08/2005. Aggiudicato a terzi.
Area ubicata presso l'ex mercato ortofrutticolo.			54	1463 1464		mq. 400					€ 279.218,80	Area dell'ex Mercato Ortofrutticolo	Già oggetto di bando con determinazione Dirigenziale Settore Territorio n.207 del 15/07/2005 e successiva D.D. Settore Appalti- Contratti e Acquisti n.143 del 27/10/2005. Aggiudicato a terzi.
Area Con destinazione ad edificio per servizi alla residenza nel Comparto 7-8 di P.R.G.C.			26	1083- 1101- 1094- 1140- 1162- 1132- 1133- 1151- 1107- 1108 in parte - 1152 in parte - 502 in parte		mq. 2790					€ 115.000,00	Le aree ricadenti nel Fg.26 sono state acquisite con atto di convenzione rep. 30735 del 22/07/2004 redatto da notaio Olga Camata.	Già oggetto di bando con determinazione Dirigenziale Settore Territorio n.324 del 31/11/2005. Con successiva Determinazione Dirigenziale Settore Territorio n.6 del 08/01/2013 si è preso atto della rinuncia dell'assegnatario.
Area edificabile con destinazione residenziale riverente dalla sdemanializzazione della strada Paradiso nel comprensorio Maglia Mercato			54	4378 in parte da frazionar e		mq. 60					€ 132.000,00	Strada Paradiso ricadente nella maglia Mercato	
Area edificabile con destinazione residenziale riverente dalla sdemanializzazione della strada Paradiso nel comprensorio Maglia Mercato			54	4379 in parte da frazionar e		mq. 4					€ 34.700,00	Strada Paradiso ricadente nella maglia Mercato	
Area edificabile con destinazione residenziale nel comparto edificio n.3			18	2485		mq. 347					€ 110.000,00	Le aree ricadenti nel Comparto 3 sono state acquisite con atto del 03/08/2017 rep. 9855 redatto da notaio Mauro Zanna.	

Pagina 2

19 GEN. 2018



### 3.2.5 Programma biennale di forniture e servizi 2018/2019

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 06.12.2017 è stato adottato il programma biennale di forniture e servizi 2018/2019 come da prospetti che seguono:

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA**  
**Quadro delle risorse finanziarie**

Fonte risorse finanziarie	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2018	Anno 2019	Importo Totale
01 - Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/ Regioni	1.528.754,44	1.192.585,11	2.721.339,55
02 - Risorse acquisite mediante contrazioni di mutui			
03 - Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
04 - Stanziamenti di bilancio	1.028.859,00	1.774.859,00	2.803.718,00
05 - Altro ( somme cofinanziate Regione-Stanziamenti bilancio)	210.000,00	642.778,03	852.778,03
<b>TOTALI</b>	<b>2.767.613,44</b>	<b>3.610.222,14</b>	<b>6.377.835,58</b>

Il Responsabile del Programma

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)**  
**ANNUALITA' 2018 - 2019 ART. 21 COMMA 1 DEL D.Lgs. n. 50/2016**

CODICE INTERNO AMM.NE	UFFICIO STAZIONE APPALTANTE	CODICE CPV	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA		RUP		ANNO 2018	ANNO 2019	IMPORTO CONTRATTO 2018/2019	FONTE RISORSE
				SERVIZI	FORNITURE	COGNOME	NOME	IMPORTO IVA INCLUSA	IMPORTO IVA INCLUSA		
SF001	ECONOMICO/FINANZIARIO	6660000-6	SERVIZI DI TESORERIA	SERVIZI		DI MAURO	IRENE	50.000,00	50.000,00	100.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO
ST002	TERRITORIO	7124000-2	SERVIZI ARCHITETTONICI - INGEGNERIA E PIANIF.	SERVIZI		BINETTI	ALESSANDRO	60.000,00	60.000,00	120.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO
SLP003	LAVORI PUBBLICI	7124000-2	SCUOLA BATTISTI - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SERVIZI		PAPPAGALLO	LAZZARO	60.000,00		60.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE
SLP004	LAVORI PUBBLICI	7124000-2	SCUOLA COZZOLI - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SERVIZI		PAPPAGALLO	LAZZARO	62.000,00		62.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE
SLP005	LAVORI PUBBLICI	7124000-2	SCUOLA D.C. AZZOLLINO - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SERVIZI		PAPPAGALLO	LAZZARO	51.000,00		51.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE
SLP006	LAVORI PUBBLICI	7124000-2	SCUOLA MEDIA POLI - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA + ESECUTIVA	SERVIZI		PAPPAGALLO	LAZZARO	220.000,00		220.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE
SLP007	LAVORI PUBBLICI	7124000-2	SCUOLA MANZONI - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SERVIZI		LISENA	ORAZIO	42.000,00		42.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE
SLP008	LAVORI PUBBLICI	7124000-2	SCUOLA MEDIA GIACQUINTO - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SERVIZI		PAPPAGALLO	LAZZARO	88.000,00		88.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE
SLP009	LAVORI PUBBLICI	7124000-2	SCUOLA MEDIA SAVIO - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SERVIZI		BINETTI	DAMIANO	73.000,00		73.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE
SLP010	LAVORI PUBBLICI	7124000-2	SCUOLA EL. SCARIGNO - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA + ESECUTIVA	SERVIZI		PAPPAGALLO	LAZZARO	134.000,00		134.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE
SLP011	LAVORI PUBBLICI	7124000-2	SCUOLA EL. ZAGAMI - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA + ESECUTIVA	SERVIZI		PAPPAGALLO	LAZZARO	227.000,00		227.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ANNUALITA' 2018 - 2019 ART. 21 COMMA 1 DEL D.Lgs. n. 50/2016

CODICE INTERNO AMM.NE	UFFICIO STAZIONE APPALTANTE	CODICE CPV	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA		RUP		ANNO 2018	ANNO 2019	IMPORTO CONTRATTO 2018/2019	FONTE RISORSE
				SERVIZI	FORNITURE	COGNOME	NOME	IMPORTO IVA INCLUSA	IMPORTO IVA INCLUSA		
SLP012	LAVORI PUBBLICI	71240000-2	SCUOLA EL. S.G. BOSCO - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SERVIZI		PAPPAGALLO	LAZZARO	72.000,00		72.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE
SLP013	SETTORI VARI	98341140-8	VIGILANZA IMMOBILI COMUNALI	SERVIZI		SGHERZA	GIUSEPPE	60.159,00	60.159,00	120.318,00	STANZIAMENTI BILANCIO
WE014	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO EDUCATIVA	55524000-9	RIFEZIONI SCOLASTICA PER SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE	SERVIZI		ANTONELLI	ANGELO	€ 412.500,00	€ 1.100.000,00	1.512.500,00	STANZIAMENTI BILANCIO
WE015	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO EDUCATIVA	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI NORMODOTATI	SERVIZI		ANTONELLI	ANGELO		€ 70.000,00	70.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO/REGIONE
WE016	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO SANITARIA	853124400-3	ASSISTENZA SPECIALISTICA IN FAVORE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	SERVIZI		ANDRIANI	MARTA MARINA	€ 210.000,00	€ 572.778,03	782.778,03	STANZIAMENTI BILANCIO/REGIONE
WE017	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO SANITARIA	85312400-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	SERVIZI		ANDRIANI	MARTA MARINA	€ 125.065,14	€ 185.446,07	310.511,21	RISORSE UE/STATO/REGIONE
WE018	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO SANITARIA	85312400-4	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	SERVIZI		ANDRIANI	MARTA MARINA	€ 275.895,30	€ 515.763,28	791.658,58	RISORSE UE/STATO/REGIONE
WE019	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO SANITARIA	85312400-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DIVERSAMENTE ABILI	SERVIZI		ANDRIANI	MARTA MARINA		€ 100.000,00	100.000,00	RISORSE UE/STATO/REGIONE
WE020	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO ASSISTENZIALE	85312400-3	CENTRO EDUCATIVO MINORI "UBERTUTTI"	SERVIZI		DEL VESCOVO	MARIA CRISTINA	€ 24.794,00	€ 74.380,36	99.174,36	RISORSE UE/STATO/REGIONE
WE021	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO ASSISTENZIALE	85312100-0	CENTRO PER LE FAMIGLIE	SERVIZI		DEL VESCOVO	MARIA CRISTINA	€ 41.000,00	€ 119.989,93	160.989,93	RISORSE UE/STATO/REGIONE
WE022	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO ASSISTENZIALE	85312400-3	SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORE - HOME MAKER	SERVIZI		DEL VESCOVO	MARIA CRISTINA	€ 33.000,00	€ 197.005,47	230.005,47	RISORSE UE/STATO/REGIONE

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOLFETTA (BA)  
ANNUALITA' 2018 - 2019 ART. 21 COMMA 1 DEL D.L. n. 50/2016

CODICE INTERNO AMM.NE	UFFICIO STAZIONE APPALTANTE	CODICE CPV	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA		RUP		ANNO 2018	ANNO 2019	IMPORTO CONTRATTO 2018/2019	FONTE RISORSE
				SERVIZI	FORNITURE	COGNOME	NOME	IMPORTO IVA INCLUSA	IMPORTO IVA INCLUSA		
WE023	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO SANITARIA	85311000-3	SERVIZIO PASTI ANZIANI	SERVIZI		ANDRIANI	MARTA MARINA	€ 10.000,00	€ 40.000,00	50.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO
WE024	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO SANITARIA	85311200-4	TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	SERVIZI		ANDRIANI	MARTA MARINA	€ 12.000,00	€ 40.500,00	52.500,00	STANZIAMENTI BILANCIO
WE025	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO ASSISTENZIALE	85312000-9	CENTRO ANTIVIOLENZA "R.LUXEMBURG"	SERVIZI		DEL VESCOVO	MARIA CRISTINA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	140.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO
WE027	WELFARE CITTADINO/AREA SOCIO ASSISTENZIALE	85312130-6	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE DIVERSAMENTE ABILI	SERVIZI		ANDRIANI	MARTA MARINA	€ 120.000,00	€ 120.000,00	240.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO
EF028	RISCALITA'	79940000-5	APPALTO GESTIONE ICP-DPA-TOSAP	SERVIZI		DI MAURO	IRENE	€ 134.200,00	€ 134.200,00	268.400,00	STANZIAMENTI BILANCIO
EF029	RISCALITA'	79940000-5	SERVIZI PER LA RISCOSSIONE TRIBUTI	SERVIZI		DRAGO	LUCIANO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	200.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO

### **3.2.6 Piano anticorruzione e trasparenza 2018/2020**

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e della Trasparenza e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

Pertanto in ossequio all'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012, come modificata ed integrata con decreto legislativo 97/2016, per effetto del quale: " L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione", si intende dedicare una specifica sezione del D.U.P. a tale tematica, avente rilevanza trasversale alle diverse missioni e programmi, coinvolgendo tutte le articolazioni organizzative dell'ente.

Allo scopo giova premettere come il piano di prevenzione della corruzione del Comune di Molfetta presenta un buono stato di attuazione, tenuto conto che l'ente si è dotato degli strumenti regolamentari richiesti, ha attuato gli obblighi di trasparenza, ha consolidato attività formative specifiche dedicate ai tempi di prevenzione della corruzione, ha avviato meccanismi di revisione nei processi di formazione ed esecuzione delle decisioni in coerenza con le esigenze di prevenzione della corruzione, ha legato il rispetto del piano con la valutazione dei dirigenti e del personale di comparto, ha legato il controllo successivo di regolarità amministrativa alle prescrizioni del piano di prevenzione.

Non mancano, tuttavia, aspetti critici in quanto:

- il tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza non è ancora visto come una dimensione necessaria dell'azione amministrativa e del suo buon andamento. Il tema sembra relegato ad adempimenti formali imposti per legge, piuttosto legato ad una dimensione di controllo che non a quella organizzativa e gestionale, incidente sulla quotidianità dell'operato degli amministratori, dei dirigenti e del personale;
- le misure di prevenzione sono, spesso, vissute come adempimento, comportante un aggravamento delle procedure, e non come occasione di revisione dei processi lavorativi e modello di riferimento dell'agire del pubblico dipendente;
- la concezione della corruzione come reato penale crea una sorta di barriera di sdegno ogniqualvolta viene posto il tema, quasi che si voglia offendere l'interlocutore e dubitare della sua onestà;
- anche la percezione dei cittadini sembra molto labile e non si registra un loro interesse e coinvolgimento su tali temi.

L'aggiornamento del piano per il triennio 2018/2020, dovrà tener conto delle indicazioni e dei suggerimenti resi dall'ANAC con il nuovo piano nazionale, approvato con deliberazione 831 del 03.08.2016 e aggiornato con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017.

Alcune delle indicazioni e dei suggerimenti contenuti in tale piano, sono già presenti nel piano del Comune di Molfetta, ferma restando la necessità di miglioramento complessivo con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a. nuovo e più completo censimento delle aree di rischio, dei processi, dei fattori di rischio e della relativa pesatura, con una rinnovata consapevolezza della metodologia proposta dal piano nazionale e della necessità di un approccio sostanziale e mirato a creare un clima sfavorevole e di prevenzione di fenomeni distorsivi nell'uso di risorse pubbliche e nella gestione delle procedure;
- b. perfezionamento dell'analisi del contesto interno ed esterno al fine di supportare meglio la mappatura dei processi, l'individuazione e ponderazione dei rischi;
- c. individuazione di misure di trattamento dei rischi ulteriori rispetto a quelle del P.N.A. e capaci di assumere caratteri puntuali, concreti e specifici rispetto alle criticità rilevate. L'effettiva attuazione ed applicazione di tali misure dovranno essere tradotte in obiettivi per i dirigenti interessati, da includere nel piano della performance, per assicurare il collegamento tra ciclo della corruzione e ciclo della performance, sia a livello di performance organizzativa che a livello di performance individuale. Per il primo aspetto, così come già in uso, il Piano delle Performance dovrà contemplare una specifica linea strategica trasversale dedicata all'integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, con correlati obiettivi a valenza strategica ed operativo\gestionale. Per il secondo aspetto, il raggiungimento dei citati obiettivi ed il rispetto delle previsioni del P.T.C.P. , degli obblighi di trasparenza e di quelli di cui al codice di comportamento aziendale, dovranno rientrare tra i fattori di valutazione della prestazione individuale, funzionali al riconoscimento delle premialità economiche;
- d. informatizzazione del processo di formazione, gestione e monitoraggio del piano mediante un apposito software, integrato con quello afferente il ciclo della performance ed il sistema dei controlli interni. Anche il processo di segnalazione illeciti, per quanto normato dovrà essere trasferito su modalità digitali per una migliore garanzia di anonimato e protezione di coloro che colgano il senso civico di tale istituto;
- e. rafforzamento e qualificazione della struttura di supporto al responsabile della prevenzione e del sistema di relazione con i dirigenti ed i referenti di settore, affinché il tema della prevenzione della corruzione sia vissuto come una dimensione necessaria e fondamentale di ogni articolazione organizzativa. Il gruppo di lavoro trasversale, già in essere, andrà meglio strutturato e reso più operativo per creare modelli gestionali coerenti nelle diverse articolazioni;
- f. formazione di tutto il personale sui temi etici e valoriali dell'integrità, dell'onesta ed equità, del senso civico e di servizio verso la collettività. Al di là ed in aggiunta alla formazione tecnica e settoriale sulle norme e procedure che regolano l'attività delle diverse articolazioni organizzative

dell'ente, si intende puntare su una formazione valoriale che miri a creare una carta di valori condivisi sui quali tutti i dipendenti sono chiamati a misurarsi. Una carta dei valori che sia segno distintivo del dipendente comunale, facendo riscoprire l'orgoglio di essere a servizio dei cittadini e contribuendo al recupero del ruolo e della considerazione sociale. In tale logica tutto il personale sarà coinvolto nella individuazione e costruzione dal basso di possibili misure connotate da concretezza, praticità, sostenibilità ed efficacia;

- g. perseguimento di più elevati livelli di trasparenza, non solo mediante la puntuale applicazione dell'accesso civico, ma altresì mediante l'automatizzazione di processi e di adempimenti di pubblicazione di dati e documenti, con finalità di semplificazione, velocizzazione ed efficacia. Le recenti linee guida sull'accesso civico e sulla rivisitazione degli obblighi di pubblicazione ex d.leg.vo 33/2013, come da linee guida ANAC in consultazione, costituiscono occasione di verifica e revisione di quanto già realizzato dal 2013;

Sulla base degli indirizzi innanzi espressi, è possibile individuare alcuni obiettivi strategici trasversali, come di seguito identificati:

1. obiettivo strategico trasversale: rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente;
2. obiettivo strategico trasversale: assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative;
3. obiettivo strategico trasversale: rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e velocizzazione dell'azione amministrativa; potenziare e qualificare gli strumenti di valorizzazione e controllo interno;
4. obiettivo strategico trasversale : individuare i fattori di rischio, creare un clima sfavorevole alla corruzione ed introdurre meccanismi che possano prevenire tali fenomeni e/o agevolarne l'emersione.

A tali obiettivi strategici si ricollegano gli obiettivi gestionali, da assegnare al responsabile per la prevenzione della corruzione o, in modo trasversale, a tutti i dirigenti dell'ente, come di seguito elencati:

1. applicare le misure del piano di prevenzione della corruzione, compresi gli obblighi di trasparenza. (trasversale);
2. gestire il controllo successivo di regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione (r.p.c.);
3. aggiornare il codice di comportamento ed il regolamento per il conferimento\autorizzazione incarichi (r.p.c.);
4. svolgere attività formativa sui temi dell'etica e dell'integrità (r.p.c.);

5. attuare il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano di prevenzione, per il tramite dei referenti (trasversale);
6. perfezionare il sistema di controllo strategico e sulla qualità dei servizi ai fini della redazione del bilancio sociale (r.p.c.);
7. predisporre regolamentazione diritto di accesso civico e documentale (r.p.c.);
8. realizzare un censimento globale dei processi\procedimenti amministrativi, compresa una nuova analisi dei fattori di rischio (trasversale);
9. informatizzare la gestione del piano di prevenzione, del controllo successivo di regolarità amministrativa (r.p.c.);
10. monitorare e misurare la qualità dei servizi erogati (trasversale);
11. monitorare e misurare il tempo di conclusione dei procedimenti amministrativi (trasversale).